

SOSTEGNO ALLE IMPRESE IN LOMBARDIA:
INCENTIVI, FORMAZIONE, CONSULENZA

INDICE:

INCENTIVI IN REGIONE LOMBARDIA		
NUOVA IMPRESA – EDIZIONE 2023	Obiettivo del bando è sostenere, in continuità con l’edizione 2022, l’avvio di nuove imprese e l’autoimprenditorialità, attraverso l’erogazione di contributi a fondo perduto sui costi connessi alla creazione delle nuove imprese.	pag. 9
LINEA INVESTIMENTI GREEN	La linea intende agevolare l’attivazione di investimenti dedicati all’efficientamento energetico degli impianti produttivi delle imprese per favorire la riduzione dell’impatto ambientale dei propri sistemi produttivi.	pag. 11
LINEA SVILUPPO AZIENDALE	La linea intende agevolare l’attivazione di investimenti delle PMI e delle imprese a media capitalizzazione (MidCap) per favorire il rafforzamento della loro flessibilità produttiva ed organizzativa, anche in ottica di crescita dimensionale, e il potenziamento della relativa resilienza agli shock endogeni ed esogeni, con particolare riferimento al ricorso alle nuove tecnologie digitali.	pag. 13
BANDO FORMARE PER ASSUMERE	L’iniziativa denominata “Formare per assumere Incentivi occupazionali associati a Voucher per l’adeguamento delle competenze” è destinata alle imprese con unità produttiva/sede operativa in Regione Lombardia. Finanzia incentivi occupazionali abbinati ai costi della formazione sostenuti dal datore di lavoro. ATTENZIONE – Bando in chiusura alle 17,00 del 13/12/2023	pag. 14
BANDO FORMAZIONE CONTINUA	Obiettivo del bando è favorire lo sviluppo professionale dei lavoratori in azienda rispetto alle esigenze formative specifiche di tutte le figure professionali tramite voucher per usufruire di corsi di formazione selezionabili dal Catalogo regionale della formazione continua.	pag. 15
INNOVACULTURA	L’intervento finanzia progetti innovativi in ambito culturale realizzati da partenariati costituiti da imprese culturali e creative e raccolte museali/musei riconosciuti e sistemi museali riconosciuti, ecomusei riconosciuti, biblioteche e sistemi bibliotecari riconosciuti, archivi, siti UNESCO, complessi monumentali non statali, aree e parchi archeologici non statali.	pag. 17
BANDO PATRIMONIO IMPRESA - LINEA 1 (PMI e Liberi Professionisti)	Il Bando si propone di sostenere le PMI sottoforma di Ditte Individuali o Società di Persone e Liberi Professionisti della Lombardia che vogliono rafforzare la propria struttura patrimoniale e che intendano investire sul proprio sviluppo e rilancio nell’ambito di interventi.	pag. 19
BANDO PATRIMONIO IMPRESA - LINEA 2 (PMI)	Il Bando si propone di sostenere le PMI lombarde sottoforma di Società di Capitali che vogliono rafforzare la propria struttura patrimoniale e che intendano investire sul proprio sviluppo e rilancio nell’ambito di interventi.	pag. 20
AVVISO PUBBLICO "VERSO LA CERTIFICAZIONE DELLA PARITÀ DI GENERE"	Il presente Avviso, in attuazione della D.G.R. n. 7561 del 15 dicembre 2022, si propone di supportare le imprese lombarde nel conseguimento della certificazione della parità di genere.	pag. 21
RICERCA E INNOVA – SECONDA EDIZIONE	Bando atto a sostenere investimenti in ricerca industriale, sviluppo sperimentale e innovazione di processo (anche digitale) da parte delle PMI lombarde. ATTENZIONE – Bando in chiusura alle 15,30 del 16/11/2023	pag. 22
BANDO EXPORT 2023	Bando finalizzato a supportare le imprese alla prima esportazione o che esportano occasionalmente (la cui quota di export è inferiore al 10% del volume d’affari) attraverso un accompagnamento qualificato di un Manager Esperto di processi di Import Export e internazionalizzazione “EXIM Manager”, un Temporary Export Manager “TEM” o un Digital Export Manager “DEM”. ATTENZIONE – Bando in chiusura alle 12,00 dell’8/11/2023	pag. 24

<p>MANIFESTAZIONE INTERESSE PER SVILUPPO FILIERE PRODUTTIVE ED ECOSISTEMI INDUSTRIALI</p>	<p>Regione Lombardia intende supportare il rafforzamento, la resilienza e la competitività delle filiere produttive e di servizi e degli ecosistemi industriali del proprio territorio, sviluppando interconnessioni tra imprese, anche in collaborazione con enti di ricerca, di formazione, intermediari finanziari, fondazioni e altri attori strategici dello sviluppo economico e territoriale.</p> <p>ATTENZIONE – Bando in chiusura alle 12,00 del 31/12/2023</p>	<p>pag. 26</p>
<p>VOUCHER FORMATIVO TRANSIZIONE INDUSTRIALE E SOSTENIBILITÀ</p>	<p>Bando finalizzato a sostenere le imprese lombarde nel processo di sviluppo delle competenze per la transizione industriale e la sostenibilità ambientale, in sinergia e aggiunta al sostegno economico agli investimenti in innovazione e digitalizzazione garantiti tramite altri obiettivi specifici e azioni del Programma Regionale FESR.</p>	<p>pag. 27</p>
<p>MICROCREDITO</p>	<p>Il presente bando è finalizzato ad agevolare la promozione dello start-up di impresa attraverso un finanziamento regionale con tasso nominale pari a zero, finalizzato a sostenere il 40% delle spese ammissibili, abbinato ad un finanziamento concesso da un Operatore di microcredito a tasso di mercato, finalizzato a sostenere il restante 60%.</p>	<p>pag. 28</p>

INCENTIVI NAZIONALI		
IMPRESE FEMMINILI INNOVATIVE MONTANE - IFIM	La misura finanzia i programmi di investimento ad alto contenuto tecnologico e innovativo sostenuti da imprese femminili ubicate nei Comuni montani.	pag. 30
BONUS COLONNINE PER IMPRESE E PROFESSIONISTI	Il Bonus Colonnine per imprese e professionisti sostiene l'acquisto e l'installazione di infrastrutture di ricarica di veicoli elettrici da parte di imprese e professionisti. ATTENZIONE – Bando in chiusura il 30/11/2023	pag. 31
BANDO DISEGNI + 2023	Bando finalizzato ad agevolare l'acquisto di servizi specialistici finalizzati alla valorizzazione di un disegno/modello.	pag. 33
BANDO MARCHI + 2023	Bando finalizzato a favorire la registrazione di marchi comunitari presso l'EU IPO (Ufficio dell'Unione Europea per la proprietà intellettuale) e la registrazione di marchi internazionali presso l'OMPI (Organizzazione Mondiale per la Proprietà Intellettuale).	pag. 35
SIMEST – FONDO 394/81 MISURE PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE	Simest prevede un programma di 6 linee di intervento volte a sostenere le imprese nei loro processi di internazionalizzazione con un finanziamento a tasso agevolato e un eventuale fondo perduto.	pag. 37
SIMEST – FONDO 394/81 - TRANSIZIONE DIGITALE ED ECOLOGICA.	Misura che intende promuovere la competitività delle imprese sui mercati internazionali, supportando la realizzazione di investimenti digitali e/o ecologici nonché investimenti volti a rafforzare la solidità patrimoniale.	pag. 38
SIMEST – FONDO 394/81 PER L'EXPORT. INSERIMENTO MERCATI	Misura volta a favorire l'ingresso delle micro, piccole e medie imprese in mercati internazionali. Nello specifico, il bando mira ad agevolare tramite la creazione di strutture commerciali permanenti, il lancio e la diffusione sia di nuovi prodotti e servizi fuori dall'Italia, sia tramite prodotti e servizi già esistenti.	pag. 40
SIMEST – FONDO 394/81 PER L'EXPORT. FIERE ED EVENTI	Misura volta a favorire la partecipazione a fiere/mostre, anche virtuali, internazionali, per la promozione di beni e/o servizi prodotti in Italia o a marchio italiano.	pag. 42
SIMEST – FONDO 394/81 PER L'EXPORT. TEMPORARY MANAGER	Misura volta a favorire l'inserimento temporaneo nell'Impresa di Temporary Manager, per la realizzazione di progetti di innovazione tecnologica, digitale o ecologica.	pag. 44
SIMEST – FONDO 394/81 PER L'EXPORT. CERTIFICAZIONI E CONSULENZE	Misura volta a favorire servizi di consulenze specialistiche per l'internazionalizzazione dell'impresa e per l'ottenimento di certificazioni di prodotto.	pag. 46
SIMEST – FONDO 394/81 PER L'EXPORT. CREAZIONE E-COMMERCE SVILUPPO DELL'E-COMMERCE DELLE PMI IN PAESI ESTERI.	Misura volta a favorire l'inserimento mercati / transizione digitale ed ecologica / fiere ed eventi / ecommerce / certificazioni e consulenza / temporary export manager.	pag. 48
VOUCHER PER CONSULENZA E INNOVAZIONE	La misura Voucher per consulenza in innovazione è l'intervento che, in coerenza con il Piano nazionale "Impresa 4.0", sostiene i processi di trasformazione tecnologica e digitale delle PMI e delle reti di impresa di tutto il territorio nazionale attraverso l'introduzione in azienda di figure manageriali in grado di implementare le tecnologie abilitanti previste dal Piano Nazionale Impresa 4.0, nonché di ammodernare gli assetti gestionali e organizzativi dell'impresa, compreso l'accesso ai mercati finanziari e dei capitali. ATTENZIONE – Bando in chiusura alle 12,00 del 23/11/2023	pag. 50
FONDO TRANSIZIONE INDUSTRIALE	Il Fondo per il sostegno alla transizione industriale si rivolge alle imprese che investono nella tutela ambientale e ha l'obiettivo di favorire l'adeguamento del sistema produttivo italiano alle politiche UE sulla lotta ai cambiamenti climatici. ATTENZIONE – Bando in chiusura alle 12,00 del 12/12/2023	pag. 52

INCENTIVI PER L'ACQUISTO DEI VEICOLI PER ADEGUAMENTO PARCO VEICOLARE	Finanziamento a fondo perduto agli interventi effettuati dalle imprese che esercitano attività di autotrasporto di merci per conto di terzi che intendano procedere con il processo di adeguamento del parco veicolare in senso maggiormente eco sostenibile, valorizzando l'eliminazione dal mercato dei veicoli più obsoleti.	pag. 54
BANDO MIPAAF - ECCELLENZE GASTRONOMICHE E AGROALIMENTARI – PARTE CAPITALE	Il bando fornirà un sostegno economico che eroga fin a 30 mila euro per la copertura degli investimenti delle eccellenze della ristorazione e pasticceria italiana.	pag. 56
BANDO MIPAAF - ECCELLENZE GASTRONOMICHE E AGROALIMENTARI – PARTE CORRENTE	Il bando fornirà un sostegno economico che eroga fin a 30 mila euro per la copertura della remunerazione lorda dei contratti di apprendistato delle eccellenze della ristorazione e pasticceria italiana.	pag. 57
FINANZIAMENTO PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA NEL SETTORE RISTORAZIONE	Il bando è finalizzato alla valorizzazione del patrimonio enogastronomico nazionale e regionale. Il decreto definisce i criteri di interventi, sul territorio nazionale, volti a sostenere e incrementare l'offerta, nel settore della ristorazione, di prodotti alimentari tipici, ad indicazione geografica e biologici e migliorare la conoscenza dei prodotti alimentari tipici nelle regioni di riferimento, nonché dei prodotti ad indicazione geografica e biologici.	pag. 58
BANDO MADE 2023 – PROGETTI DI RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE	Il bando è finalizzato a selezionare le proposte di progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale sui temi dell'industria 4.0 che saranno realizzati attraverso le competenze e le strumentazioni di cui MADE è dotato.	pag. 59
BANDO EXPORT DIGITALE	Il Bonus per l'Export Digitale è un contributo a fondo perduto di 4.000 euro per l'acquisto per almeno 5.000 euro, di soluzioni digitali utili all'internazionalizzazione. ATTENZIONE – Bando in chiusura alle 17,00 del 20/12/2023	pag. 61
FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO PER LA DIFFUSIONE E RAFFORZAMENTO DELL'ECONOMIA SOCIALE	La misura "Imprese dell'economia sociale" promuove la diffusione e il rafforzamento dell'economia sociale, sostenendo la nascita e la crescita delle imprese che operano, in tutto il territorio nazionale, per il perseguimento di meritevoli interessi generali e finalità di utilità sociale.	pag. 62
FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO E FINANZIAMENTO TASSO AGEVOLATO PER PROGETTI DI RICERCA E SVILUPPO PER L'ECONOMIA CIRCOLARE	Fondo per la crescita sostenibile per i progetti di ricerca e sviluppo nell'ambito dell'economia circolare; sostiene la ricerca, lo sviluppo e la sperimentazione di soluzioni innovative per l'utilizzo efficiente e sostenibile delle risorse, con la finalità di promuovere la riconversione delle attività produttive verso un modello di economia circolare.	pag. 64
AGEVOLAZIONE NUOVA SABATINI	Nuova Sabatini è una agevolazione messa a disposizione dal MISE con l'obiettivo di facilitare l'accesso al credito per l'acquisto di beni strumentali da parte delle imprese e accrescere la competitività del sistema produttivo del Paese.	pag. 66
DIGITAL TRASFORMATION	Misura finalizzata a sostenere la trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi delle MPMI, attraverso la realizzazione di progetti diretti all'implementazione delle tecnologie abilitanti individuate nel Piano Nazionale Impresa 4.0.	pag. 68
BANDO SELFEMPLOYMENT	Il fondo ha l'obiettivo di sostenere l'avvio di nuove iniziative di autoimpiego e autoimprenditorialità: microimpresa, lavoro autonomo e società di professionisti.	pag. 69
PROGETTI DI RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E CIRCOLARE NEGLI AMBITI DEL GREEN NEW DEAL ITALIANO	Misura messa a disposizione dal MISE con l'obiettivo di sostenere progetti di imprese ammesse ai finanziamenti agevolati del FRI (Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca), e prevede la concessione di contributi a sostegno delle attività di ricerca industriale, sviluppo sperimentale e, per le PMI, di industrializzazione dei risultati della ricerca e sviluppo.	pag. 70

<p>FONDO PER LA RICERCA E LO SVILUPPO INDUSTRIALE E BIOMEDICO</p>	<p>Il Fondo per la ricerca e lo sviluppo industriale e biomedico opera per il potenziamento della ricerca, lo sviluppo e la riconversione industriale del settore biomedicale per la produzione di nuovi farmaci e vaccini, di prodotti per la diagnostica e di dispositivi medicali, anche attraverso la realizzazione di poli di alta specializzazione, compresa la realizzazione di programmi di sviluppo del settore biomedicale e della telemedicina, con particolare riferimento a quelli connessi al rafforzamento del sistema nazionale di produzione di apparecchiature e dispositivi medicali nonché di tecnologie e di servizi finalizzati alla prevenzione delle emergenze sanitarie.</p>	<p>pag. 71</p>
<p>FONDO PER IL LIBRO E LA LETTURA</p>	<p>Fondo per sostenere piccoli editori per promuovere il libro e la lettura tramite la partecipazione a fiere, rassegne e manifestazioni editoriali svolte in Italia.</p>	<p>pag. 73</p>
<p>SMART & START</p>	<p>Smart&Start Italia è uno strumento agevolativo per promuovere, su tutto il territorio nazionale, le condizioni per la diffusione di nuova imprenditorialità e sostenere le politiche di trasferimento tecnologico e di valorizzazione economica dei risultati del sistema della ricerca pubblica e privata.</p>	<p>pag. 74</p>
<p>SMART MONEY- FASE 2</p>	<p>Smart Money – fase 2 si rivolge alle startup che vogliono avvalersi dei servizi e del know-how degli attori dell’ecosistema dell’innovazione per realizzare un progetto di sistema e prepararsi al lancio sul mercato. La fase 2 è rivolta alle Startup che hanno completato l’intervento precedente e possono richiedere un secondo contributo a fondo perduto.</p>	<p>pag. 75</p>

CREDITI D'IMPOSTA		
CREDITO D'IMPOSTA PER INVESTIMENTI IN BENI STRUMENTALI	Supportare e incentivare le imprese che investono in beni strumentali nuovi, materiali e funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato.	pag. 76
CREDITO D'IMPOSTA RICERCA E SVILUPPO, INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DESIGN E IDEAZIONE ESTETICA	La misura si pone l'obiettivo di stimolare la spesa in Ricerca, Sviluppo e Innovazione tecnologica per sostenere la competitività delle imprese e per favorirne i processi di transizione digitale e nell'ambito dell'economia circolare e della sostenibilità ambientale.	pag. 77
CREDITO DI IMPOSTA ED INCENTIVI CONTRO IL CARO BOLLETTE	Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali. Credito di imposta ed incentivi contro il caro bollette.	pag. 79

NUOVI SERVIZI PER LE IMPRESE

CONSULENZA MANAGERIALE		
GLOBAL MANAGEMENT CONSULTING	Nasce per offrire a imprese e organizzazioni no-profit un supporto specialistico per la pianificazione aziendale, il controllo gestione, la pianificazione finanziaria e lo sviluppo organizzativo. Fornisce strategie per migliorare la salute finanziaria e operativa dell'impresa	pag. 80

FORMAZIONE	
FORMAZIONE FINANZIATA	La società propone, attraverso la sua rete di partnership, la possibilità alle imprese di aderire alla Formazione Finanziata, attraverso corsi che permettono alle imprese di offrire una formazione continua e specializzata ai propri lavoratori.

NOTE:

Esclusione di responsabilità

Per il contenuto delle presenti schede si fa presente che fanno fede esclusivamente i testi normativi pubblicati nelle edizioni cartacee delle fonti ufficiali degli organi deliberanti.

Per informazioni: Tel. 0331.1482376 – email: info@gussoniconsulenze.it

NUOVA IMPRESA 2023 – AVVIO DI NUOVE IMPRESE IN LOMBARDIA

<p>AGEVOLAZIONE</p>	<p>L'agevolazione è concessa a fronte di un budget di spesa composto da spese in conto capitale e spese di parte corrente, con un minimo di spese in conto capitale pari al 50% del totale. I progetti dovranno prevedere un investimento minimo di € 3.000,00.</p> <p>L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto fino al 50% della spesa ritenuta ammissibile nel limite massimo di € 10.000,00.</p> <p>L'agevolazione è da imputare specificamente a copertura delle spese in conto capitale e non può pertanto essere superiore all'importo di quest'ultime.</p> <p>Laddove le spese di parte corrente fossero superiori al 50%, queste saranno considerate non ammissibili per la parte eccedente il 50%.</p> <p>Possono essere presentate anche domande di contributo che prevedano esclusivamente spese in conto capitale.</p>
<p>BENEFICIARI</p>	<p>Possono accedere al Bando:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le MPMI (secondo la definizione di cui all'Allegato I del Regolamento UE 651/2014 del 17 giugno 2014) che hanno aperto[1] una nuova impresa (sede legale e operativa) in Lombardia a decorrere dal 1° ottobre 2022 e fino al 31 dicembre 2023 e che sono in regola con l'iscrizione al Registro delle imprese e risultano attive. L'impresa deve essere iscritta e attiva a decorrere dal 1° ottobre 2022 e con partita IVA attribuita nel termine massimo di dodici mesi precedenti all'iscrizione al Registro delle Imprese. Non si considera nuova impresa l'attivazione di una nuova sede operativa sul territorio Lombardo da parte di imprese già esistenti; • lavoratori autonomi con partita iva individuale non iscritti al Registro delle Imprese che hanno dichiarato l'inizio attività ad uno degli uffici locali dell'Agenzia delle Entrate ovvero ad un ufficio provinciale dell'imposta sul valore aggiunto della medesima Agenzia come previsto dall'art. 35 del D.P.R. 26/10/1972, n. 633 "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto" e s.m.i. secondo le modalità ivi previste, che hanno la partita IVA attribuita dall'Agenzia delle Entrate a decorrere dal 1° ottobre 2022 ed entro il 31 dicembre 2023 e che hanno il domicilio fiscale in Lombardia come risultante dall'Anagrafe Tributaria presso l'Agenzia delle Entrate e come definito all'articolo 58 del D.P.R. 29/09/1973, n. 600 "Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi". <p>[1] Per apertura si intende iscrizione a Registro Imprese, che deve avvenire dal 1 Ottobre 2022 al 31 Dicembre 2023</p> <p>Sono escluse le MPMI e i lavoratori autonomi che abbiano codice Ateco primario o prevalente, risultante dalla visura camerale ovvero dall'Anagrafe Tributaria, ricompreso nella sezione A (Agricoltura, silvicoltura e pesca) e K (Attività finanziarie ed assicurative) della classificazione Ateco 2007 e altresì quelli che svolgono attività primaria o prevalente di cui ai seguenti codici ATECO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 47.78.94 commercio al dettaglio di articoli per adulti (sexy shop); - 92.00 attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco; - 92.00.02 gestione di apparecchi che consentono vincite in denaro funzionanti a moneta o a gettone; - 92.00.09 altre attività connesse con le lotterie e le scommesse; - 96.04.1 servizi di centri per il benessere fisico (esclusi gli stabilimenti termali).
<p>SPESE AMMISSIBILI</p>	<p>Sono ammissibili esclusivamente le spese per l'avvio della nuova impresa, anche in forma di lavoro autonomo con partita IVA, sostenute e quietanzate dopo la data di attribuzione della partita IVA all'Agenzia delle Entrate (dal 1° ottobre 2022 per i lavoratori autonomi con partita IVA e per le imprese entro il termine massimo di dodici mesi precedenti all'iscrizione al</p>

	<p>Registro delle imprese) e fino al 31 dicembre 2023. La domanda di contributo comprensiva della rendicontazione può essere presentata entro il 28 marzo 2024.</p> <p>Sono ammissibili, al netto di IVA, le seguenti tipologie di spesa <u>in conto capitale</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) acquisto di beni strumentali/macchinari/attrezzature/arredi nuovi, incluse le spese per il montaggio/trasporto/manodopera e realizzazione di strutture, anche in muratura, strettamente collegate. Le spese devono riguardare esclusivamente beni durevoli, non di consumo e strettamente funzionali all'attività svolta (non sono ammessi gli autoveicoli e i veicoli in generale); b) acquisto di software gestionale, professionale e altre applicazioni aziendali, licenze d'uso e servizi software di tipo cloud e saas e simili, brevetti e licenze d'uso sulla proprietà intellettuale, nella misura massima del 60% della spesa totale di progetto; c) acquisto di hardware nuovo (sono escluse le spese per smartphone e cellulari); d) registrazione e sviluppo di marchi e brevetti e per le certificazioni di qualità. <p>Sono ammissibili, al netto di IVA, le seguenti tipologie di spesa in <u>conto corrente</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> e) onorari notarili e costi relativi alla costituzione d'impresa (al netto di tasse, imposte, diritti e bolli anticipate dal notaio/consulente); f) onorari per prestazioni e consulenze relative all'avvio d'impresa, nei seguenti ambiti: 1. marketing e comunicazione; 2. logistica; 3. produzione; 4. personale, organizzazione, sistemi informativi e gestione di impresa; 5. contrattualistica; 6. contabilità e fiscalità; g) spese relative alle consulenze specialistiche legate alla registrazione e allo sviluppo di marchi e brevetti, nonché per le certificazioni di qualità di cui alla relativa voce di spesa in conto capitale; h) canoni di locazione della sede legale e operativa della nuova impresa; i) sviluppo di un piano di comunicazione (progettazione del logo aziendale, progettazione e realizzazione sito internet, registrazione del dominio, progettazione piano di lancio dell'attività) e strumenti di comunicazione e promozione (es. messaggi pubblicitari su radio, TV, cartellonistica, social network, banner su siti di terzi, Google Ads, spese per materiali pubblicitari, etc) l) spese generali riconosciute in maniera forfettaria nella misura del 7% dei costi di cui ai punti da a) a i); per le spese generali si farà ricorso alle opzioni semplificate dei costi di cui all'art. 54 lettera a) del Regolamento (UE) n. 2021/1060.
<p>TEMPI E NOTE</p>	<p><u>La dotazione complessiva è pari a euro 5.317.300,00</u></p> <p>Il contributo si inquadra nel Regolamento (Ue) n. 1407/2013 - De minimis</p> <p>Le domande di partecipazione devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica.</p> <p>Apertura Bando: 27 aprile 2023 (fino alle ore 12.00 del 28 marzo 2024).</p>

LINEA INVESTIMENTI GREEN (Lombardia)

AGEVOLAZIONE	<p>L'agevolazione si compone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> un contributo a fondo perduto in conto capitale, variabile in base dell'area di riferimento dell'impresa e del regime di aiuto applicato (vedi tabella). una garanzia regionale gratuita su un finanziamento con durata compresa tra 3 e 6 anni, incluso preammortamento fino a 24 mesi, di importo massimo pari a euro 9.000.000 per le domande presentate entro il 28 luglio 2023 e pari a euro 2.850.000 per quelle presentate dopo il 28 luglio 2023. <table border="1"> <thead> <tr> <th>Intensità di aiuto a valere sul Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.103540 FINO AL 31/12/2023</th> <th>Micro e Piccole Imprese</th> <th>Medie Imprese</th> <th>Grandi</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Aiuti agli investimenti in aree diverse dalla mappa aiuti a finalità regionali</td> <td>35%</td> <td>25%</td> <td>15%</td> </tr> <tr> <td rowspan="2">Aiuti a finalità regionale</td> <td>Zone criterio 1 aree mappate nelle province di PV, LO, CO, SO</td> <td>50% (di cui 15% maggiorazione)</td> <td>40% (di cui 15% maggiorazione)</td> <td>30% (di cui 15% maggiorazione)</td> </tr> <tr> <td>Zone criterio 5 aree mappate nelle province di MN e CR</td> <td>45% (di cui 10% maggiorazione)</td> <td>35% (di cui 10% maggiorazione)</td> <td>25% (di cui 10% maggiorazione)</td> </tr> </tbody> </table> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Intensità di aiuto per concessioni SUCCESSIVE AL 31/12/2023</th> <th>Micro e Piccole Imprese</th> <th>Medie Imprese</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Aiuti "de minimis"</td> <td>200.000 euro</td> <td>200.000 euro</td> </tr> <tr> <td>Aiuti agli investimenti (art. 17 GBER)</td> <td>20%</td> <td>10%</td> </tr> <tr> <td rowspan="2">Aiuti a finalità regionale (art. 14 GBER)</td> <td>Zone criterio 1 aree mappate nelle province di PV, LO, CO, SO</td> <td>35% (di cui 20% maggiorazione PMI)</td> <td>25% (di cui 10% maggiorazione PMI)</td> </tr> <tr> <td>Zone criterio 5 aree mappate nelle province di MN e CR</td> <td>30% (di cui 20% maggiorazione PMI)</td> <td>20% (di cui 10% maggiorazione PMI)</td> </tr> </tbody> </table> <p>Investimento minimo: euro 100.000. Importo massimo agevolabile: 10 milioni per le concessioni entro il 31 dicembre 2023; 3 milioni per le concessioni successive al 31 dicembre 2023. Il finanziamento verrà erogato in via anticipata fino al 70% dopo la sottoscrizione del contratto.</p>	Intensità di aiuto a valere sul Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.103540 FINO AL 31/12/2023	Micro e Piccole Imprese	Medie Imprese	Grandi	Aiuti agli investimenti in aree diverse dalla mappa aiuti a finalità regionali	35%	25%	15%	Aiuti a finalità regionale	Zone criterio 1 aree mappate nelle province di PV, LO, CO, SO	50% (di cui 15% maggiorazione)	40% (di cui 15% maggiorazione)	30% (di cui 15% maggiorazione)	Zone criterio 5 aree mappate nelle province di MN e CR	45% (di cui 10% maggiorazione)	35% (di cui 10% maggiorazione)	25% (di cui 10% maggiorazione)	Intensità di aiuto per concessioni SUCCESSIVE AL 31/12/2023	Micro e Piccole Imprese	Medie Imprese	Aiuti "de minimis"	200.000 euro	200.000 euro	Aiuti agli investimenti (art. 17 GBER)	20%	10%	Aiuti a finalità regionale (art. 14 GBER)	Zone criterio 1 aree mappate nelle province di PV, LO, CO, SO	35% (di cui 20% maggiorazione PMI)	25% (di cui 10% maggiorazione PMI)	Zone criterio 5 aree mappate nelle province di MN e CR	30% (di cui 20% maggiorazione PMI)	20% (di cui 10% maggiorazione PMI)
Intensità di aiuto a valere sul Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.103540 FINO AL 31/12/2023	Micro e Piccole Imprese	Medie Imprese	Grandi																															
Aiuti agli investimenti in aree diverse dalla mappa aiuti a finalità regionali	35%	25%	15%																															
Aiuti a finalità regionale	Zone criterio 1 aree mappate nelle province di PV, LO, CO, SO	50% (di cui 15% maggiorazione)	40% (di cui 15% maggiorazione)	30% (di cui 15% maggiorazione)																														
	Zone criterio 5 aree mappate nelle province di MN e CR	45% (di cui 10% maggiorazione)	35% (di cui 10% maggiorazione)	25% (di cui 10% maggiorazione)																														
Intensità di aiuto per concessioni SUCCESSIVE AL 31/12/2023	Micro e Piccole Imprese	Medie Imprese																																
Aiuti "de minimis"	200.000 euro	200.000 euro																																
Aiuti agli investimenti (art. 17 GBER)	20%	10%																																
Aiuti a finalità regionale (art. 14 GBER)	Zone criterio 1 aree mappate nelle province di PV, LO, CO, SO	35% (di cui 20% maggiorazione PMI)	25% (di cui 10% maggiorazione PMI)																															
	Zone criterio 5 aree mappate nelle province di MN e CR	30% (di cui 20% maggiorazione PMI)	20% (di cui 10% maggiorazione PMI)																															
BENEFICIARI	<p>Possono beneficiare del contributo PMI e Grandi Imprese iscritte e attive nel Registro delle Imprese, con almeno due bilanci depositati; con sede operativa in Lombardia e con rating da 1 a 10 secondo metodologia di Credit Scoring del Fondo Centrale di Garanzia.</p> <p>Le grandi imprese sono ammissibili all'agevolazione presentando domanda entro e non oltre il 31 agosto 2023.</p>																																	
PROGETTI AMMISSIBILI	<p>Sono ammissibili investimenti dedicati <u>all'efficientamento energetico degli impianti produttivi per favorire la riduzione dell'impatto ambientale dei propri sistemi produttivi</u>, sia attraverso la riduzione dei consumi energetici che attraverso il recupero di energia e/o la cattura dei gas serra dai cicli produttivi esistenti.</p> <p>L'intervento di efficientamento energetico deve essere corredato in fase di domanda dalla diagnosi energetica finalizzata ad individuare esclusivamente gli investimenti o le soluzioni impiantistiche da implementare. La riduzione delle emissioni deve essere di almeno il 30% rispetto alle emissioni ex ante.</p> <p><u>Sono ammissibili le seguenti spese sostenute dopo la presentazione della domanda:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> acquisto e installazione di macchinari, impianti di produzione, attrezzature ed hardware, in sostituzione di quelli in uso; acquisto, installazione e allacciamento alla rete di impianti per la produzione di energia rinnovabili, esclusivamente in combinazione con le altre voci di spesa di cui alle lettere a), c), d), e); acquisto e installazione di impianti di produzione di energia termica e frigorifera e di impianti di cogenerazione/trigenerazione; 																																	

	<ul style="list-style-type: none"> d) acquisto e installazione di sistemi di accumulo dell'energia e di inverter; e) acquisto e installazione di caldaie ad alta efficienza a condensazione, a biomassa ovvero pompe di calore in sostituzione di quelli in uso; f) acquisto e installazione di sistemi di domotica per il risparmio energetico; g) acquisto e installazione di apparecchi LED a basso consumo in sostituzione dell'illuminazione tradizionale; h) acquisto di software, licenze d'uso software e costi per servizi software di tipo cloud e saas; i) acquisizione di brevetti; l) opere murarie, di bonifica e impiantistica se direttamente correlate e funzionali all'installazione dei beni di cui alle voci da a) a f) nel limite del 20% di tali voci di spesa; m) Solo in Regime 3.13 e De minimis, costi di formazione relativi al progetto presentato; n) Solo in Regime 3.13 e De minimis, spese tecniche di consulenza correlate alla realizzazione dell'intervento; o) Solo in Regime 3.13 e De minimis, spese generali determinate con un tasso forfettario pari al 7% delle spese ammissibili di cui alle precedenti lettere da a) a m).
<p>TEMPI E NOTE</p>	<p><u>Dotazione finanziaria: 65 milioni di euro.</u></p> <p>Le domande seguiranno una procedura valutativa a sportello secondo l'ordine cronologico di presentazione.</p> <p>Apertura Bando: 17 maggio 2023 h. 10,30.</p>

LINEA SVILUPPO AZIENDALE (Lombardia)

<p>AGEVOLAZIONE</p>	<p>L'agevolazione si compone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un contributo a fondo perduto in conto capitale sull'investimento. • una garanzia regionale gratuita su un finanziamento con durata compresa tra 3 e 6 anni, incluso preammortamento fino ad un massimo di 24 mesi, con importo massimo di euro 2.850.000,00; <p>Il contributo a fondo perduto, erogato in un'unica soluzione a saldo, varia in base dell'area di riferimento dell'impresa e al regime di aiuto applicato:</p> <p>AREA 1 – SVILUPPO AZIENDALE LOMBARDIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Per le <u>PMI</u> che scelgono Regime de minimis - contributo fino 15% delle spese ammissibili; • Per le <u>PMI</u> che scelgono il Regolamento di esenzione per categoria-GBER-articolo 17 - contributo fino al 15% delle spese ammissibili per piccole imprese e fino al 5% per medie imprese. • Per le <u>MidCap</u> (solo de minimis) - contributo fino 15% delle spese ammissibili. <p>AREA 2 – SVILUPPO AZIENDALE NELLE AREE DESTINATARIE DEGLI AIUTI A FINALITÀ REGIONALE: (solo con Regolamento di esenzione per categoria-GBER-articolo 14)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Province di PV, LO, CO, SO: contributo fino al 35% delle spese ammissibili per piccole imprese, fino 25% per medie imprese e fino al 15% per Midcap; • Province di MN e CR: contributo fino al 25% delle spese ammissibili per piccole imprese, fino al 15% per medie imprese e fino al 5% per le Midcap. <p>Investimenti minimo: euro 100 mila Importo massimo agevolabile: euro 3 milioni.</p>
<p>BENEFICIARI</p>	<p>PMI e MidCap, iscritte e attive nel Registro delle Imprese con almeno due bilanci depositati alla data di presentazione della domanda, con sede operativa in Lombardia; con rating da 1 a 10 secondo la metodologia di Credit Scoring del Fondo Centrale di Garanzia.</p>
<p>PROGETTI AMMISSIBILI</p>	<p>Sono ammissibili gli investimenti legati a piani di sviluppo aziendale finalizzati all'ammodernamento e ampliamento produttivo, per diversificare la produzione o le attività.</p> <p>Sono ammissibili le spese, <u>sostenute dopo la presentazione della domanda</u>, relative a:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) acquisto e installazione di macchinari, impianti di produzione, attrezzature, hardware e arredi, necessari per il conseguimento delle finalità progettuali; b) acquisto di software (no costi di sviluppo, consulenza e personalizzazione), licenze d'uso software e costi per servizi software di tipo cloud e saas e simili per un periodo non superiore a 12 mesi di servizio; c) acquisizione di marchi, brevetti e licenze di produzione; d) opere murarie, di bonifica e impiantistica se direttamente correlate e funzionali all'installazione dei beni di cui alla voce a), nel limite del 20%
<p>TEMPI E NOTE</p>	<p>Dotazione finanziaria: 115 milioni di euro.</p> <p>Le domande seguiranno una procedura valutativa a sportello secondo l'ordine cronologico di presentazione.</p> <p>Apertura Bando: 13 giugno 2023 h. 10,30.</p>

BANDO FORMARE PER ASSUMERE

<p>AGEVOLAZIONI</p>	<p>Il contributo consiste in:</p> <ul style="list-style-type: none"> • INCENTIVO OCCUPAZIONALE A FONDO PERDUTO variabile a seconda della difficoltà di accesso al mondo del lavoro del lavoratore assunto; • VOUCHER PER LA FORMAZIONE fino a un massimo di € 3.000 riconosciuto a seguito dell'assunzione; <p><u>Per contratti a tempo indeterminato e a tempo determinato di almeno 12 mesi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • LAVORATORI FINO A 54 ANNI → contributo massimo: € 4.000 • LAVORATRICI FINO 54 ANNI → contributo massimo: € 6.000 • LAVORATORI A PARTIRE DA 55 ANNI → contributo massimo: € 6.000 • LAVORATRICI A PARTIRE DA 55 ANNI → contributo massimo: € 8.000 <p><u>Per i contratti di apprendistato, l'incentivo non è condizionato alla realizzazione di un percorso formativo e si differenzia nel seguente modo:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • LAVORATORI FINO A 29 ANNI → contributo massimo: € 1.500 • LAVORATRICI FINO A 29 ANNI → contributo massimo: € 2.500 • LAVORATORI A PARTIRE DA 30 ANNI → contributo massimo: € 4.000 • LAVORATRICI A PARTIRE DA 30 ANNI → contributo massimo: € 7.000 <p>L'incentivo occupazionale concesso per contratti diversi dall'apprendistato è condizionato al completamento di un percorso formativo.</p> <p>Riconosciuto BONUS di 1.000 € se l'impresa che assume ha meno di 50 dipendenti.</p>
<p>BENEFICIARI</p>	<p>Possono beneficiare dell'agevolazione tutti i datori di lavoro (anche grandi imprese e professionisti), <u>ad esclusione</u> dei codici Ateco 96.04.1 – 96.04.10; 92.00.01 – 92.00.02 – 92.00.09; 47.78.94; 49.41.00. Sono ammissibili solamente le assunzioni di soggetti privi di impiego da almeno 30 giorni al momento della stipula del contratto e che non fruiscano di misure regionali di politiche attiva.</p>
<p>PROGETTI AMMISSIBILI</p>	<p>L'incentivo occupazionale è concesso a fronte di contratti di lavoro subordinato attivati presso le sedi operative in Lombardia sottoscritti a partire dal 1° dicembre 2022:</p> <ul style="list-style-type: none"> - a tempo indeterminato o a tempo determinato di almeno 12 mesi (non sono ammesse proroghe) - in apprendistato; - a tempo pieno, a tempo parziale (di almeno 20 ore settimanali medie). <p>Non sono ammissibili i contratti relativi a inserimento di persone che nei 180 giorni precedenti all'assunzione abbiano effettuato un tirocinio o un lavoro presso il medesimo datore di lavoro.</p> <p>Non sono ammissibili i contratti di somministrazione.</p> <p><u>Il corso formativo deve essere avviato e fruito entro 90 giorni dalla data di assunzione.</u></p> <p>La formazione deve essere erogata da un operatore appartenente all'elenco regionale degli operatori accreditati.</p>
<p>TEMPI E NOTE</p>	<p><u>Contributo soggetto a regime de minimis. Risorse disponibili: 25 milioni di euro.</u></p> <p>La domanda di incentivo potrà essere presentata dopo aver sottoscritto il contratto di assunzione. L'assegnazione del contributo avverrà con procedura "a sportello" fino ad esaurimento delle risorse</p> <p>Apertura Bando: Dal 13 dicembre 2022 sino alle 17.00 del 13 dicembre 2024 e comunque fino ad esaurimento delle risorse stanziate.</p>

BANDO FORMAZIONE CONTINUA

<p>AGEVOLAZIONE</p>	<p>L'<u>agevolazione</u> è concessa sotto forma di <u>voucher formativi aziendali</u> per la fruizione di corsi, destinati ai lavoratori in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso, selezionabili dal Catalogo regionale della formazione continua.</p> <p>Ciascun <u>lavoratore/libero professionista</u> può fruire di <u>uno o più percorsi formativi</u>, fino al raggiungimento del valore complessivo di € 2.000,00 per annualità solare. Ogni impresa ha a disposizione un importo massimo di € 50.000,00 spendibili su base annua.</p> <p>Il costo massimo rimborsabile all'impresa per la fruizione dei percorsi si differenzia in funzione del livello di competenze da acquisire:</p> <ul style="list-style-type: none"> • EQF tra 6 e 8: fino a € 2.000,00 per lavoratore; • EQF tra 4 e 5: fino a € 1.500,00 per lavoratore; • EQF 3: fino a € 800,00 per lavoratore. <p>Per l'annualità 2023 concorre al calcolo dell'importo massimo concedibile a ciascun soggetto destinatario e a ciascuna impresa anche quanto richiesto/concesso nel 2023 a valere sulla prima edizione di Formazione continua finanziata dal PR FSE+ 2021-2027 (Avviso approvato con il Decreto n. 17595 del 30 novembre 2022), compreso il contributo richiesto a valere sul meccanismo di overbooking stabilito con Decreto n. 6619 del 5 maggio 2023. Ciò significa che il cumulo dei diversi voucher richiesti nel 2023 per ciascun soggetto destinatario non deve superare i € 2.000,00 per lavoratore e € 50.000,00 per le imprese.</p> <p>Ai massimali del voucher si applicano le percentuali di finanziamento pubblico sulla base della dimensione del soggetto richiedente, mentre la restante quota rimane a carico del soggetto richiedente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lavoratori autonomi, Liberi professionisti, Titolari ditte individuali: 100% • Microimpresa: 90% • Piccola impresa: 70% • Media impresa: 60% • Grande impresa: 50% <p>Agli Enti iscritti al RUNTS (che svolgono attività economica) e alle le Associazioni e fondazioni iscritte al Registro regionale delle persone giuridiche private (che svolgono attività economica) si applica la % indicata nella tabella in corrispondenza della propria dimensione, dichiarata in sede di domanda.</p>
<p>BENEFICIARI</p>	<p>Possono beneficiare del voucher:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Imprese iscritte e attive alla Camera di Commercio di competenza, incluse le società cooperative; • Imprese familiari, di cui all'art. 230-bis del Codice civile; • Enti del Terzo Settore, iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in attuazione degli artt. 45 e segg. del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117), che svolgono attività economica; • Associazioni riconosciute e fondazioni, aventi personalità giuridica e iscritte al Registro Regionale delle persone giuridiche, che svolgono attività economica; • Liberi professionisti. Nel caso esercitino in forma associata, sono tenuti a presentare domanda individuale e non sotto forma di associazione; • Lavoratori autonomi; • Titolari di ditte individuali. <p>Gli interventi finanziati nell'ambito del presente Avviso sono rivolti a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lavoratori dipendenti in servizio, anche beneficiari di trattamenti di integrazione salariale, di datori di lavoro rientranti nelle categorie dei soggetti ammessi a partecipare, assunti presso una sede operativa/unità produttiva localizzata sul territorio di Regione Lombardia, con contratto di lavoro di diritto privato a tempo indeterminato o a tempo determinato (in entrambi i casi sia a tempo pieno, sia a tempo parziale);

	<ul style="list-style-type: none"> • soci-lavoratori di cooperative (sia che partecipino o non partecipino agli utili); • nel solo caso di impresa familiare, di cui all'art. 230-bis del Codice civile, i collaboratori o coadiuvanti dell'imprenditore che prestano in modo continuativo la propria attività di lavoro nell'impresa (coniuge, parenti entro il terzo grado, affini entro il secondo); • coadiuvanti delle imprese commerciali e i soci lavoratori di attività commerciale e di imprese in forme societarie, compresi gli artigiani come soggetti destinatari; • titolari e soci di micro, piccole, medie e grandi imprese con sede legale in Lombardia e iscritte alla Camera di Commercio di competenza; • lavoratori autonomi e liberi professionisti con domicilio fiscale localizzato in Lombardia, che esercitano l'attività sia in forma autonoma sia in forma associata; • titolari di ditte individuali.
<p>PROGETTI AMMISSIBILI</p>	<p>Ogni soggetto può scegliere il proprio corso di formazione tra quelli già accreditati al momento della presentazione della domanda, presenti in un Catalogo. Le imprese devono rivolgersi esclusivamente ai soggetti erogatori (soggetti accreditati, università, ITS), la cui offerta è stata approvata nell'ambito del Catalogo. Al termine di ogni percorso formativo il soggetto erogatore rilascia un attestato di partecipazione al corso.</p> <p>La durata minima dei percorsi è: livello alto - EQF 6 - 8: 40 ore; livello medio - EQF 4 - 5: 30 ore; livello basso - EQF 3: 16 ore.</p> <p>Ogni edizione potrà prevedere un numero massimo di 30 partecipanti. È ammissibile la formazione a distanza (FAD) fino al 100%, attraverso piattaforme telematiche che garantiscano il rilevamento delle presenze. In questo caso il limite massimo dei partecipanti è pari a 20.</p> <p>Non è possibile richiedere, per lo stesso destinatario, più voucher per la partecipazione a corsi con i medesimi contenuti anche se realizzati da differenti soggetti erogatori. Non è ammessa la formazione obbligatoria in ambito sicurezza e formazione obbligatoria per contratti di apprendistato.</p>
<p>TEMPI E NOTE</p>	<p><u>Dotazione finanziaria: 15 milioni di euro</u> Regime de minimis. Le domande seguiranno una procedura valutativa a sportello.</p>

INNOVACULTURA

<p>AGEVOLAZIONI</p>	<p>Per tutti i beneficiari il contributo a fondo perduto sarà erogato nella misura massima del 70% del costo totale delle spese ammesse. I progetti dovranno avere un valore minimo di 50.000,00 euro, ridotto a 30.000,00 euro per i progetti presentati in partenariato con ecomusei riconosciuti, archivi, biblioteche e sistemi bibliotecari riconosciuti. Il contributo massimo concedibile non potrà superare la somma di 200.000,00 euro per progetto.</p> <p>Euro 6.000.000,00, suddivisi nei seguenti ambiti:</p> <p>Ambito A: partenariati tra ICC e raccolte museali/musei riconosciuti e sistemi museali riconosciuti € 2.000.000,00;</p> <p>Ambito B: partenariati tra ICC ed Ecomusei riconosciuti”: € 1.000.000,00;</p> <p>Ambito C: partenariati tra ICC e siti UNESCO, aree e parchi archeologici e complessi monumentali non statali”: € 1.500.000,00;</p> <p>Ambito D: partenariati tra ICC e biblioteche e sistemi bibliotecari riconosciuti, archivi”: € 1.500.000,00.</p>
<p>BENEFICIARI</p>	<p>Micro, piccole e medie imprese attive nel settore culturale e creativo, che comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attività culturali “core”: arti visive, arti performative, patrimonio culturale; • culturali: editoria (comprese le sue declinazioni multimediali), musica, radiotelevisione, cinema e videogiochi e imprese del settore digitale; • creative: architettura, design e pubblicità/comunicazione; <p>Il progetto innovativo dovrà essere presentato da una o più imprese culturali e creative in partenariato con raccolte museali/musei riconosciuti e sistemi museali riconosciuti, ecomusei riconosciuti, biblioteche e sistemi bibliotecari riconosciuti, archivi, siti UNESCO, complessi monumentali non statali, aree e parchi archeologici non statali.</p> <p>Il partenariato dovrà essere formalizzato con un Accordo di Progetto, redatto in forma scritta e che contempli impegni, risorse e ruoli dei soggetti aderenti.</p> <p>Le imprese in partenariato possono essere in numero massimo di quattro.</p> <p>Ciascuna impresa o istituzione culturale potrà aderire ad una sola domanda di progetto e quindi ad un solo partneriato.</p>
<p>SPESE E PROGETTI AMMISSIBILI</p>	<p>Sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. spese di personale che sviluppa il prodotto o servizio; 2. spese per l’acquisizione di servizi svolti anche sotto forma di collaborazioni, fino ad un massimo del 40% del valore progettuale; 3. acquisto di strumenti e attrezzature funzionali al progetto (compreso il trasporto, l’installazione e il montaggio), fino ad un massimo del 30% del valore progettuale. Per le apparecchiature elettriche ed elettroniche devono essere contemporaneamente rispettati requisiti dettagliati per il distributore o installatore; 4. costi per la presentazione di fidejussione (da presentare in sede di richiesta dell’erogazione dell’anticipazione). Tali costi sono ammissibili per ogni impresa partner di progetto nell’importo massimo del 2% del costo complessivo dell’intervento realizzato; 5. costi indiretti forfettari nella misura del 7% dei costi diretti ammissibili. <p>Sono finanziabili progetti innovativi in ambito culturale che riguardino i seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • soluzioni innovative e nuove tecnologie abilitanti per la fruizione dei beni culturali on site, in chiave interattiva, esperienziale e multisensoriale; • strumenti e soluzioni tecnologiche per facilitare la catalogazione, la digitalizzazione del patrimonio culturale, che ne consentano una gestione più efficiente ed efficace; • strumenti e soluzioni innovative per la valorizzazione delle risorse culturali digitali; • strumenti e servizi che favoriscano l’inclusione e l’accessibilità dei visitatori vulnerabili e soggetti fragili agli istituti e luoghi della cultura; • processi e soluzioni per promuovere il coinvolgimento attivo della comunità locale e delle scuole nel processo di creazione, cura e fruizione dei beni culturali; • strumenti e soluzioni con approccio “omnichannel” per la diversificazione e l’efficientamento dei canali di promozione, marketing e vendita degli istituti e luoghi della cultura e il raggiungimento di nuovi fruitori;

	<ul style="list-style-type: none">• strumenti e soluzioni per l'efficientamento della gestione amministrativa, operativa e del personale, in grado di integrarsi nelle infrastrutture degli istituti e luoghi della cultura. Gli interventi devono essere realizzati a favore di istituti e luoghi della cultura con sede in Lombardia.
TEMPI E NOTE	Dotazione finanziaria: 6 milioni di Euro. Bando in prossimo apertura.

PATRIMONIO IMPRESA LOMBARDIA – LINEA 1 (PMI e Liberi Professionisti)

<p>AGEVOLAZIONE</p>	<p>L'agevolazione si compone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contributo a FONDO PERDUTO pari al 30% dell'aumento di capitale sottoscritto e versato. • Contributo max 25.000 €. <p>Il Contributo dovrà essere iscritto in una riserva di patrimonio netto non distribuibile da utilizzare per futuri aumenti di capitale sociale da realizzare entro 24 mesi dall'erogazione del contributo.</p>															
<p>BENEFICIARI</p>	<p>Possono partecipare al presente Bando, i soggetti che posseggono i seguenti requisiti:</p> <p>1) PMI che:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) Siano costituite nella forma di impresa individuale ovvero di società di persone, iscritte al Registro delle Imprese ed attive da oltre 12 mesi; b) Abbiamo sede legale e/o operativa in Lombardia come risultante da visura camerale; c) Si impegnino, entro 60 giorni dalla comunicazione di concessione dell'Agevolazione, a trasformarsi in società di capitali o a conferire l'azienda in una nuova società di capitali entro 60 giorni dalla presentazione della domanda; d) Si impegnino a versare, entro 60 giorni dalla concessione, un aumento di capitale pari ad almeno 25.000 €. <p>2) Liberi professionisti che:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. abbiano domicilio fiscale in Lombardia; b. svolgano l'attività professionale da almeno 12 mesi; c. si impegnino a costituire, entro 60 giorni dalla presentazione della domanda: <ul style="list-style-type: none"> • nel caso il libero professionista sia iscritto a un ordine/collegio professionale, una società di capitali tra professionisti di cui sia socio il Libero Professionista richiedente; • nel caso in cui il libero professionista non sia iscritto a un ordine/collegio, una società di capitali di cui il libero professionista sia socio e che operi nello stesso settore del libero professionista stesso; d. si impegnino a versare, entro 60 giorni dalla concessione, un aumento di capitale pari ad almeno 25.000 €. 															
<p>PROGETTI AMMISSIBILI</p>	<p>Il Progetto finanziabile è costituito dall'aumento di capitale deliberato e versato pari ad almeno 25.000 euro.</p> <table border="1" data-bbox="464 1417 1453 1563"> <thead> <tr> <th></th> <th>Caso A</th> <th>Caso B</th> <th>Caso C</th> <th>Caso D</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Aumento di Capitale versato</td> <td>25.000,00</td> <td>50.000,00</td> <td>83.333,33</td> <td>100.000,00</td> </tr> <tr> <td>Contributo ottenibile (30%)</td> <td>7.500,00</td> <td>15.000,00</td> <td>25.000,00</td> <td>25.000,00</td> </tr> </tbody> </table>		Caso A	Caso B	Caso C	Caso D	Aumento di Capitale versato	25.000,00	50.000,00	83.333,33	100.000,00	Contributo ottenibile (30%)	7.500,00	15.000,00	25.000,00	25.000,00
	Caso A	Caso B	Caso C	Caso D												
Aumento di Capitale versato	25.000,00	50.000,00	83.333,33	100.000,00												
Contributo ottenibile (30%)	7.500,00	15.000,00	25.000,00	25.000,00												
<p>TEMPI E NOTE</p>	<p>Dotazione finanziaria: 15 milioni di euro.</p> <p>Le domande seguiranno una procedura valutativa a sportello secondo l'ordine cronologico di presentazione.</p> <p>PRESENTAZIONE fino esaurimento delle risorse.</p>															

PATRIMONIO IMPRESA LOMBARDIA – LINEA 2 (Micro- PMI)

<p>AGEVOLAZIONE</p>	<p>Contributo a fondo perduto fino a 100.000€ pari al 30% dell'aumento di capitale sottoscritto e versato (contributo max. agevolabile 333.000€), successivamente al 14 maggio 2021.</p> <p>Le imprese possono richiedere anche un Finanziamento a medio–lungo termine (da 24 a 72 mesi) e a tasso variabile (a condizioni di mercato) finalizzato a sostenere un Programma di Investimento.</p> <p><u>Il contributo dovrà essere iscritto in una riserva di patrimonio netto non distribuibile</u> da utilizzare per futuri aumenti di capitale sociale da realizzare entro 24 mesi dall'erogazione del contributo. È concesso a fronte dell'impegno delle PMI alla realizzazione di un Programma di Investimento almeno pari al doppio del Contributo.</p>
<p>BENEFICIARI</p>	<p>Possono partecipare al presente Bando le Micro, Piccole e Medie imprese che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Siano costituite nella forma di società di capitali, iscritte al Registro delle Imprese, attive da oltre 36 mesi come risultante da visura camerale e in possesso di almeno <u>n. 2 bilanci depositati</u>; 2) Abbiano sede legale e/o operativa in Lombardia come risultante da visura camerale; Abbiano deliberato successivamente alla data di Venerdì 14 maggio 2021 un aumento di capitale di almeno 75.000 €.
<p>PROGETTI AMMISSIBILI</p>	<p>Il Progetto finanziabile è costituito da:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Un aumento di capitale deliberato e versato pari ad almeno 75.000 € in data successiva al 14 Maggio 2021; 2. Un Programma di Investimento, volto a sostenere lo sviluppo aziendale con almeno una delle seguenti finalità: <ul style="list-style-type: none"> • Attrazione investimenti, reshoring e back shoring; • Riconversione e sviluppo aziendale, anche finalizzati alla valorizzazione del capitale umano; • Transizione digitale con attenzione anche al miglioramento dell'ergonomia e della sicurezza del posto di lavoro; • Transizione green ed economia circolare per efficientare i processi ed ottenere vantaggi competitivi nel rispetto dell'ambiente. <p>Il Programma di Investimento deve avere le seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • importo minimo presentato in Domanda pari al doppio del Contributo; • realizzato unicamente in Lombardia; • realizzato entro 12 mesi dalla data di erogazione del Contributo
<p>TEMPI E NOTE</p>	<p>Dotazione finanziaria:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. per la parte di Finanziamento, pari a 100.000.000 €; 2. per la parte di Contributo, pari a 15.000.000 €; 3. per la parte Garanzia Regionale pari a 25.000.000 €. 4. Il Finanziamento è concesso a condizioni di mercato e pertanto non costituisce aiuto di Stato. <p>Regolamento de minimis.</p> <p>Presentazione della domanda fino ad esaurimento risorse.</p>

AVVISO PUBBLICO “VERSO LA CERTIFICAZIONE DELLA PARITÀ DI GENERE”

<p>AGEVOLAZIONE</p>	<p>Previste due linee di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • LINEA DI FINANZIAMENTO A: servizi consulenziali di accompagnamento alla certificazione; • LINEA DI FINANZIAMENTO B: servizio di certificazione della parità di genere. <p>Previsto un voucher a fondo perduto pari fino all’80% delle spese ammissibili, nei limiti di seguito riportati:</p> <table border="1" data-bbox="451 510 1425 860"> <thead> <tr> <th>Numero dei dipendenti</th> <th>Valore massimo del voucher per servizi consulenziali (Linea A)</th> <th>Valore massimo del voucher per servizio di certificazione (Linea B)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>da 1 a 9 dipendenti</td> <td>2.000,00</td> <td>2.000,00</td> </tr> <tr> <td>da 10 a 49 dipendenti</td> <td>4.000,00</td> <td>4.000,00</td> </tr> <tr> <td>da 50 a 125 dipendenti</td> <td>5.000,00</td> <td>7.000,00</td> </tr> <tr> <td>da 126 a 249 dipendenti</td> <td>7.000,00</td> <td>9.000,00</td> </tr> </tbody> </table> <p>E’ possibile richiedere il contributo anche solo sulla Linea di finanziamento B.</p> <p><u>Nel conteggio dei dipendenti si devono intendere</u> solo i contratti a tempo indeterminato, determinato, apprendistato e soci-lavoratori di cooperative.</p> <p><u>Sono esclusi dal conteggio dei dipendenti:</u> tirocinanti, collaboratori d’impresa, contratti di somministrazione, contratti di lavoro intermittente, titolari di impresa e componenti dei Consigli di Amministrazione.</p> <p>I contributi saranno riconosciuti esclusivamente ai beneficiari che avranno ottenuto la certificazione della parità di genere entro 180 giorni dalla concessione.</p>	Numero dei dipendenti	Valore massimo del voucher per servizi consulenziali (Linea A)	Valore massimo del voucher per servizio di certificazione (Linea B)	da 1 a 9 dipendenti	2.000,00	2.000,00	da 10 a 49 dipendenti	4.000,00	4.000,00	da 50 a 125 dipendenti	5.000,00	7.000,00	da 126 a 249 dipendenti	7.000,00	9.000,00
Numero dei dipendenti	Valore massimo del voucher per servizi consulenziali (Linea A)	Valore massimo del voucher per servizio di certificazione (Linea B)														
da 1 a 9 dipendenti	2.000,00	2.000,00														
da 10 a 49 dipendenti	4.000,00	4.000,00														
da 50 a 125 dipendenti	5.000,00	7.000,00														
da 126 a 249 dipendenti	7.000,00	9.000,00														
<p>BENEFICIARI</p>	<p>L’agevolazione si rivolge a micro, piccole e medie imprese con sede operativa in Lombardia.</p>															
<p>INVESTIMENTI AMMISSIBILI</p>	<p>Le spese (compresa stipula dei contratti) dovranno essere sostenute dopo la data di concessione del contributo.</p> <p>A. SERVIZI CONSULENZIALI DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA CERTIFICAZIONE, finalizzati all’acquisizione di strumenti per l’impostazione di un sistema di gestione per la parità di genere, quali analisi organizzativa e dei processi interni aziendali; individuazione dei gap esistenti; stesura del Piano strategico.</p> <p>Per l’acquisto dei servizi di consulenza, le imprese devono indicare in domanda il fornitore. Il fornitore deve aver realizzato almeno tre attività/contratti per servizi di consulenza e/o formazione alle imprese. Tali attività/contratti devono essere state realizzate nell’ultimo triennio a partire dalla data di presentazione della domanda. Alla domanda deve essere allegata autodichiarazione del fornitore.</p> <p>B. SERVIZIO DI CERTIFICAZIONE DELLA PARITÀ DI GENERE: costi sostenuti dalle imprese per ottenere la certificazione, che è possibile ottenere rivolgendosi esclusivamente agli organismi di valutazione della conformità accreditati.</p>															
<p>TEMPI E NOTE</p>	<p>Dotazione finanziaria: 10 milioni di euro.</p> <p>Le domande seguiranno una procedura a sportello, in base all’ordine cronologico di ricezione.</p> <p>Apertura Bando: 1° febbraio 2023 al 13 dicembre 2024 fino ad esaurimento delle risorse.</p>															

BANDO RICERCA E INNOVA – SECONDA EDIZIONE

<p>AGEVOLAZIONE</p>	<p>L'agevolazione consiste in una combinazione tra un finanziamento agevolato (tasso 0,5%) e un contributo a fondo perduto in conto capitale.</p> <p>Può essere concessa fino all'80% delle spese ammissibili (il 70% sottoforma di finanziamento e il 10% sottoforma di contributo; la quota di contributo è incrementata fino al 20% per i progetti che concorrono agli obiettivi del Green Deal europeo) e fino a un massimo di 800.000 euro.</p> <p>Per i soggetti che in sede di rendicontazione attestino il possesso di certificazione di sistemi di gestione ambientale e/o energetica e/o di processo o prodotto, l'agevolazione potrà essere nella misura del 65% come finanziamento e del 15% sotto forma di contributo; nel caso di Progetti Green l'agevolazione potrà essere nella misura del 60% sotto forma di finanziamento e il 20% sotto forma di contributo).</p> <p>La durata del finanziamento agevolato è compresa tra un minimo di 3 anni e un massimo di 7 anni con un periodo di preammortamento massimo fino all'erogazione del saldo e in ogni caso non superiore a 30 mesi.</p> <p>Il quadro cauzionale applicato alla quota di agevolazione concessa a titolo di finanziamento agevolato sarà determinato in funzione delle classi di rischio.</p> <p>Le agevolazioni sono cumulabili con altre agevolazioni concesse per le medesime spese e qualificabili come aiuti di Stato, ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE, ivi incluse quelle concesse a titolo "de minimis" nel rispetto delle intensità massime di aiuto previste dalle rispettive regolamentazioni di riferimento.</p>
<p>BENEFICIARI</p>	<p>Possono presentare domanda di partecipazione le PMI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • regolarmente costituite, iscritte e attive nel Registro delle Imprese con almeno due bilanci approvati; • che abbiano una sede operativa in Lombardia o che intendano costituirla entro la stipula del contratto di agevolazione; • che abbiano un rapporto (media degli ultimi due bilanci approvati) almeno pari al 5% tra la differenza del valore della produzione e del costo della produzione e il valore della produzione (EBITDA margin); • che abbiano un rapporto tra posizione finanziaria netta ed EBITDA non superiore a 4 (media degli ultimi due bilanci approvati). <p>L'impresa deve avere una classe di scoring compresa tra 1 a 7.</p>
<p>INVESTIMENTI AMMISSIBILI</p>	<p>Sono ammissibili progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale (nell'ambito dei quali possono essere ricomprese anche attività di innovazione e/o trasformazione digitale), afferenti alla Strategia di Specializzazione intelligente per la Ricerca e l'Innovazione di Regione Lombardia – S3 2021-2027; gli interventi ammissibili dovranno afferire ad uno degli 8 ecosistemi, 27 macrotematiche e 92 priorità.</p> <p>Ai fini dell'ammissibilità alle agevolazioni, i progetti devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • essere realizzati nell'ambito di sede operativa ubicata sul territorio lombardo; • prevedere un importo di spesa non inferiore a 80.000 euro e non superiore al 15% dei ricavi delle vendite e delle prestazioni dell'impresa (media degli ultimi due bilanci approvati); • essere avviati successivamente alla data di presentazione della domanda. <p>Inoltre, dovranno rispettare il principio DNSH, tenendo conto degli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel Rapporto VAS, secondo le modalità che verranno dettagliate nel bando attuativo.</p>
<p>SPESE AMMISSIBILI</p>	<p>Sono ammissibili le spese per attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le spese di personale mediante il ricorso alle opzioni di semplificazione dei costi (DGR n. 4664 del 23/12/2015), in funzione delle rispettive ore lavorate, valorizzate in base al costo unitario standard orario per le imprese beneficiarie pari a 30,58 euro; • i costi relativi a strumentazione e attrezzature nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto;

	<ul style="list-style-type: none"> • i costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato, nonché costi per i servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del progetto; • gli altri costi di esercizio, compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto; • le spese generali supplementari, calcolate come tasso forfettario (in base al Reg. UE 1060/2021).
<p>TEMPI E NOTE</p>	<p>Saranno disponibili due diverse finestre per la presentazione delle domande, divise in base all'Ecosistema di riferimento.</p> <ul style="list-style-type: none"> • La prima finestra – che aprirà indicativamente tra settembre e ottobre 2023 – coinvolgerà gli Ecosistemi 'Salute e Life Science', 'Nutrizione', 'Sostenibilità' e 'Sviluppo Sociale'. • La seconda finestra – prevista indicativamente tra gennaio e febbraio 2024 – riguarderà invece 'Manifattura Avanzata', 'Connettività e Informazione', 'Smart Mobility e Architecture' e 'Cultura e Conoscenza'. <p>L'istruttoria avverrà con una procedura di valutazione a graduatoria e si concluderà entro 180 giorni.</p> <p>L'erogazione dell'agevolazione può avvenire in un massimo di due tranches, comprensive di un anticipo (fino ad un massimo del 70% della quota a titolo del finanziamento) e del saldo dell'agevolazione (comprensivo del saldo del finanziamento agevolato e della quota di contributo).</p> <p>Apertura Bando: ore 10.30 del 26 ottobre 2023 chiusura ore 15.30 del 16 novembre 2023.</p>

BANDO EXPORT 2023

AGEVOLAZIONE	Investimento minimo: € 10.000,00 Contributo massimo: € <u>15.000,00</u>
BENEFICIARI	<p>Possono presentare domanda di contributo anche le Medie Imprese, oltre alle Micro e Piccole Imprese</p> <p>Possono partecipare imprese di tutti i settori merceologici (è stato rimosso il vincolo relativo al codice ATECO)</p>
INVESTIMENTI AMMISSIBILI	<p>Sono ammissibili progetti con importo complessivo di spese ammissibili non inferiore a 10.000,00 euro. Non è previsto, invece, un tetto massimo di investimento, che viene lasciato alle stime della singola impresa. L'investimento massimo agevolabile è pari a 30.000,00 euro.</p> <p>Per la realizzazione del progetto sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute per l'impiego di un EXIM Manager, TEM e/o DEM.</p> <ul style="list-style-type: none"> L'EXIM Manager, TEM e/o DEM deve essere in possesso dei seguenti requisiti alternativi: Esperienza in un ruolo analogo pari ad almeno cinque anni; Attestato formale di conoscenze specifiche di analisi, selezione e sviluppo del mercato estero delle imprese, oltreché di identificazione delle strategie più efficaci per l'ingresso e il consolidamento della presenza in ambito internazionale, di cui alla norma UNI 11823:2021. <p>Ogni EXIM Manager, TEM e/o DEM può fornire consulenza ad un massimo di 4 micro, piccole o medie imprese lombarde assegnatarie dei benefici oggetto della presente misura. <u>I servizi di consulenza o formazione non possono in nessun caso ricomprendere</u> le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> assistenza per acquisizione certificazioni (es. ISO, EMAS, ecc.); in generale, supporto e assistenza per adeguamenti a norme di legge o di consulenza/assistenza relativa, in modo preponderante, a tematiche di tipo fiscale, finanziario o giuridico; formazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente. <p>Si precisa che tutte le spese ammissibili devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> essere sostenute e quietanziate a partire dalla data di approvazione del presente bando con Determinazione D.O di Unioncamere Lombardia; essere sostenute, quietanzate e rendicontate entro il 31 dicembre 2023 (salvo proroghe con le modalità indicate al successivo punto D.3); essere comprovate da fatture interamente quietanzate o documentazione fiscalmente equivalente, emesse dall'EXIM, TEM e/o DEM; essere comprovate da documentazione bancaria o postale, comprensiva di estratto conto, attestante il pagamento per intero del titolo di spesa esclusivamente da parte del soggetto beneficiario; riportare nell'oggetto della fattura elettronica la dicitura "Spesa sostenuta a valere sul "BANDO EXPORT 2023" <p>Il contributo è erogabile al raggiungimento dell'investimento minimo previsto sulla base delle spese effettivamente sostenute. Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse a eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario sostenga realmente ed effettivamente il costo dell'IVA senza possibilità di recupero.</p> <p>Non possono essere fornitori i soggetti che siano in rapporto di collegamento, controllo e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con i beneficiari.</p>

	In fase di domanda, viene richiesto all'impresa di indicare il nominativo e il codice fiscale del fornitore del quale intende avvalersi (nominativo e codice fiscale) e, nel caso il fornitore non rispetti le indicazioni riportate nel bando, la domanda non si può considerare ammissibile al contributo.
TEMPI E NOTE	<p><u>Dotazione finanziaria: 1.805.000 euro</u></p> <p>Dalle ore 10.00 del 20 luglio 2023 fino alle ore 12.00 dell'8 novembre 2023: Presentazione domanda di contributo.</p> <p>Valutazione con procedura a sportello secondo l'ordine cronologico di presentazione.</p>

MANIFESTAZIONE INTERESSE PER SVILUPPO FILIERE PRODUTTIVE ED ECOSISTEMI INDUSTRIALI

AGEVOLAZIONE	<p>L’iniziativa, strutturata in due fasi, è finalizzata a raccogliere progetti per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • valorizzare e consolidare le filiere produttive, di servizi e gli ecosistemi industriali, produttivi ed economici esistenti in Lombardia; • individuare nuove filiere e nuovi ecosistemi emergenti sul territorio regionale; • stimolare le aggregazioni tra imprese e le sinergie incoraggiando lo scambio di competenze e la realizzazione di obiettivi comuni finalizzati al consolidamento, allo sviluppo e all’eventuale riconversione delle filiere e degli ecosistemi industriali, produttivi ed economici di riferimento; • innovare e migliorare la qualità del processo produttivo di filiera ed incrementare la competitività e l’attrattività delle filiere e degli ecosistemi industriali, produttivi ed economici sui mercati nazionali ed internazionali. <p>L’intervento realizzato da Regione Lombardia, in collaborazione con Unioncamere Lombardia, è un progetto sperimentale strutturato in due fasi al fine di far emergere, partendo da casi concreti, delle modalità di intervento strutturali e replicabili in tema di sviluppo, consolidamento, innovazione ed eventuale riconversione delle filiere e degli ecosistemi industriali, produttivi ed economici.</p> <p>Fase 1. Manifestazione di interesse</p> <p>I soggetti beneficiari presentano in partenariato una proposta di progetto. Le proposte di progetto ritenuti meritevoli verranno inserite in un apposito elenco approvato e aggiornato con provvedimento del Dirigente competente della Direzione Generale Sviluppo Economico di Regione Lombardia.</p> <p>Fase 2. Attivazione di specifiche Misure per il sostegno agli interventi</p> <p>La Direzione Sviluppo Economico attiverà una o più misure di sostegno economico per lo sviluppo e il consolidamento delle filiere e degli ecosistemi industriali, produttivi ed economici. Per ciascuna di queste misure i criteri ex articolo 12 della L. 241/1990 e s.m.i. saranno approvati con apposite Deliberazioni della Giunta Regionale.</p>
BENEFICIARI	<p>Aggregazioni di imprese già costituite ed operanti nell’ambito di una o più filiere produttive e/o ecosistemi industriali, produttivi ed economici che collaborano tra loro al fine di raggiungere obiettivi condivisi e per incrementare la capacità innovativa e la competitività sul mercato.</p> <p>Imprese interessate ad associarsi con altre imprese, in forma ancora non formalizzata (accordo di progetto), per costituire un “Partenariato di filiera/ecosistema”, al fine di collaborare tra loro per il raggiungimento di obiettivi condivisi e per incrementare la capacità innovativa e la competitività della filiera e dell’ecosistema di riferimento sul mercato.</p>
PROGETTI AMMISSIBILI	<p>Gli ambiti su cui le proposte di progetti dovranno prioritariamente focalizzarsi sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la sostenibilità e la circolarità; • l’innovazione e il trasferimento tecnologico, la digitalizzazione, la ricerca e la proprietà intellettuale; • la formazione, il capitale umano, l’occupazione e la sicurezza sul lavoro; • l’internazionalizzazione; • il credito e la patrimonializzazione.
TEMPI E NOTE	<p>Il termine per la presentazione delle proposte progettuali della fase 1 è stato prorogato alle ore 12.00 del 31 dicembre 2023.</p>

VOUCHER FORMATIVO TRANSIZIONE INDUSTRIALE E SOSTENIBILITÀ

<p>AGEVOLAZIONE</p>	<p>L'agevolazione consiste in un voucher formativo che consente ai lavoratori di partecipare ai corsi di formazione selezionabili dal Catalogo competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese.</p> <p>Il catalogo è l'esito della manifestazione di interesse Invito alla presentazione di offerte formative per la costituzione del catalogo regionale "Linea competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese", approvata con decreto n. 3067 del 3 marzo 2023. Il catalogo è in aggiornamento, sarà completo entro luglio 2023.</p> <p>Il voucher ha un valore massimo di € 4.000 annui per singolo lavoratore/libero professionista, per ogni singola annualità.</p> <p>Ogni impresa avrà a disposizione un importo massimo di € 12.000 spendibili su base annua.</p>
<p>BENEFICIARI</p>	<p>I soggetti ammessi a presentare domanda di contributo per l'erogazione di voucher formativi aziendali sono i beneficiari selezionati - ammessi e finanziati e che hanno provveduto all'accettazione dell'agevolazione - su una delle seguenti azioni del Programma Regionale FESR 2021-2027 di Regione Lombardia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1.3.1 "Sostegno allo sviluppo dell'internazionalizzazione e all'attrazione di investimenti esteri" • 1.3.2 "Sostegno all'accesso al credito" • 1.3.3. "Sostegno agli investimenti delle PMI" • 1.3.4. "Sostegno al rafforzamento delle reti e delle aggregazioni di imprese" • 2.1.3 "Sostegno all'efficientamento energetico degli edifici e/o impianti produttivi delle imprese" • 2.6.1. "Sostegno all'adozione di modelli di produzione sostenibile" • 2.6.2. "Sostegno ad azioni di simbiosi industriale, prevenzione, rifiuti, riciclaggio e riutilizzo per la chiusura del ciclo". <p>Il voucher formativo è destinato a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lavoratori dipendenti in servizio, lavoratori con contratto di lavoro di diritto privato a tempo indeterminato o a tempo determinato (in entrambi i casi sia a tempo pieno, sia a tempo parziale) • soci-lavoratori di cooperative (sia che partecipino o non partecipino agli utili) • nel solo caso di impresa familiare, di cui all'art. 230-bis del Codice Civile, i collaboratori o coadiuvanti dell'imprenditore che prestano in modo continuativo la propria attività di lavoro nell'impresa (coniuge, parenti entro il terzo grado, affini entro il secondo) • coadiuvanti delle imprese commerciali e i soci lavoratori di attività commerciale e di imprese in forme societarie, compresi gli artigiani come soggetti destinatari; • titolari e soci di imprese, regolarmente iscritte alla Camera di Commercio di competenza; • lavoratori autonomi e liberi professionisti con domicilio fiscale localizzato in Lombardia che esercitano l'attività sia in forma autonoma sia in forma associata.
<p>TEMPI E NOTE</p>	<p><u>Dotazione finanziaria: 5 milioni di euro.</u></p> <p><u>La dotazione finanziaria è così suddivisa:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>500 mila euro nel 2023</u> • <u>1,5 mln. di euro nel 2024</u> • <u>1 mln. di euro nel 2025</u> • <u>1 mln. di euro nel 2026</u> • <u>500 mila euro nel 2027</u> • <u>500 mila euro nel 2028.</u> <p>Apertura sportello ore 10 del giorno 5 settembre 2023 sino dall'esaurimento della dotazione finanziaria di ciascun esercizio finanziario.</p>

MICROCREDITO

<p>AGEVOLAZIONI</p>	<p>L'agevolazione si configura come un cofinanziamento regionale abbinato ad un finanziamento concesso da un Operatore di Microcredito con le seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Importo: finanziamento complessivo fino ad un massimo di 40.000 euro (tale limite potrà essere aumentato nell'avviso attuativo nei limiti previsti dall'art. 111 del T.U.B. a seguito di approvazione di eventuali nuove disposizioni normative ed attuative della disciplina del Microcredito) finalizzato a sostenere il 100% delle spese ammissibili dell'investimento presentato, di cui il 40% concesso da Regione Lombardia e il 60% concesso da un Operatore di Microcredito; b) Durata del finanziamento: da 48 a 60 mesi; la quota regionale prevede un preammortamento fisso di 2 anni e un preammortamento tecnico per arrivare alla prima scadenza fissa di rimborso; c) Modalità di rimborso del finanziamento: rate semestrali a scadenza fissa sulla quota regionale e rate mensili/trimestrali/semestrali a scelta dell'Operatore di Microcredito sulla sua quota di spettanza; d) Contratto: unico contratto di finanziamento sottoscritto con l'Operatore di Microcredito e) Modalità di erogazione: in anticipo alla sottoscrizione del contratto pari al 70% e saldo a seguito della verifica della rendicontazione delle spese f) Tasso d'interesse: pari alla media ponderata finale tra il tasso pari allo 0% per la quota di Regione Lombardia e il tasso fisso con TAN (Tasso Annuale Nominale) massimo del 9% applicato dagli Operatori di Microcredito, determinato sulla base delle valutazioni di merito creditizio g) Garanzie: a supporto dei cofinanziamenti potranno essere richieste garanzie nei limiti delle disposizioni sulla Disciplina del Microcredito.
<p>BENEFICIARI</p>	<p>Le agevolazioni sono rivolte a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • PMI che alla data di presentazione della domanda risultano regolarmente costituite, iscritte e attive da massimo 5 anni nel Registro delle Imprese con una sede in Lombardia oggetto del progetto ammissibile e in possesso di una delibera di finanziamento da parte di uno degli Operatori di microcredito convenzionati con Regione Lombardia • lavoratori autonomi con partita IVA individuale attiva, non iscritti al Registro delle Imprese, che alla data di presentazione della domanda abbiano dichiarato l'inizio attività da massimo 5 anni a uno degli uffici locali o a un ufficio provinciale dell'imposta sul valore aggiunto dell'Agenzia delle Entrate, con domicilio fiscale e sede oggetto del progetto ammissibile in Lombardia e in possesso di una delibera di finanziamento da parte di uno degli Operatori di microcredito convenzionati con Regione Lombardia
<p>SPESE AMMISSIBILI</p>	<p>Progetti di avvio o sviluppo di un'attività d'impresa per un importo dell'investimento compreso tra 15 mila e 40 mila euro realizzati presso una sede in Lombardia entro 18 mesi dalla data di pubblicazione sul BURL del provvedimento di concessione, che soddisfino il principio DNSH (Do Not Significant Harm) tenendo conto degli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel Rapporto di Valutazione Ambientale Strategica (Rapporto Ambientale) del PR FESR 2021-2027.</p> <p>Le spese ammissibili (al netto di IVA) collegate al progetto di avvio o sviluppo di impresa riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) acquisto di beni strumentali, macchinari, attrezzature, arredi, hardware (esclusi smartphone e cellulari) e impianti per la produzione di energia rinnovabile, termica e frigorifera; b) acquisto di software gestionale, professionale e altre applicazioni aziendali, licenze d'uso e servizi software di tipo cloud e saas e simili (per un periodo di 12 mesi), brevetti e licenze d'uso sulla proprietà intellettuale, nella misura massima del 60% della spesa di cui alle lettere da a) a e) (con esclusione della presente lettera b); c) consulenze specialistiche e altre spese funzionali alla registrazione di marchi, brevetti e per l'acquisizione di certificazioni di qualità;

	<p>d) prestazioni e consulenze relative all'avvio d'impresa negli ambiti: marketing e comunicazione, logistica, produzione, personale, organizzazione, sistemi informativi e gestione di impresa, contrattualistica, contabilità e fiscalità;</p> <p>e) corsi di formazione volti ad elevare la qualità professionale e le capacità tecniche e gestionali del lavoratore autonomo, dell'imprenditore e dei relativi dipendenti;</p> <p>f) spese generali riconosciute in maniera forfettaria nella misura del 7% dei costi di cui alle lettere da a) a e).</p> <p><u>Le spese per essere ammissibili devono essere sostenute (fatturate e interamente quietanzate) a partire dal giorno successivo alla data di invio informatico al protocollo della domanda di partecipazione ed entro il termine di realizzazione del progetto.</u></p>
<p>TEMPI E NOTE</p>	<p>Dotazione finanziaria: 24 milioni di euro</p> <p>Apertura Bando: a partire dalle ore 10.30 del 15 gennaio 2024.</p>

IMPRESE FEMMINILI INNOVATIVE MONTANE- IFIM

<p>AGEVOLAZIONI</p>	<p>Le agevolazioni previste si sostanziano in un contributo a fondo perduto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • per un importo non superiore al 70% delle spese ammissibili • per un importo massimo di 70.000 euro <p>Le agevolazioni sono concesse nei limiti e nelle disponibilità previsti dal Regolamento de minimis n. 1407/2013..</p>
<p>BENEFICIARI</p>	<p>Le agevolazioni sono rivolte alle start up innovative costituite prevalentemente da donne in forma di società di capitali, anche cooperative aventi una sede operativa, o filiale, in uno dei Comuni montani indicati nel bando.</p> <p>Ecco i requisiti che le imprese devono possedere al momento della presentazione della domanda:</p> <ul style="list-style-type: none"> • essere regolarmente costituite e iscritte nell'apposita sezione speciale del Registro delle imprese di cui all'articolo 25, comma 8, del decreto-legge n. 179/2012; • essere costituite da non più di sessanta mesi; • essere di piccola dimensione. <p>Ciascuna impresa può presentare una sola domanda.</p>
<p>INTERVENTI AMMISSIBILI</p>	<p>Gli incentivi possono essere richiesti per l'acquisto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • impianti, macchinari e attrezzature tecnologici; • hardware e software, • brevetti e licenze; • certificazioni purché direttamente correlate alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa e legate al programma d'investimento presentato; • consulenze specialistiche tecnologiche nella misura massima del 20% del totale delle spese di cui ai punti precedenti. <p>Il Programma d'investimento deve essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • mirato allo sviluppo di prodotti, servizi o soluzioni caratterizzati da un significativo contenuto tecnologico e innovativo, e/o • finalizzato alla valorizzazione economica dei risultati del sistema della ricerca <p>Il Programma d'investimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • deve presentare spese non superiori a 100.000 euro; • deve essere avviato successivamente alla presentazione della domanda; • deve essere realizzato entro 18 mesi dalla data del provvedimento di ammissione alle agevolazioni.
<p>TEMPI E NOTE</p>	<p>La dotazione complessiva è di 3,9 milioni di euro</p> <p>Presentazione domande online.</p> <p>Apertura bando dalle ore 12:00 del 30 maggio 2023</p>

BONUS COLONNINE PER IMPRESE E PROFESSIONISTI

<p>AGEVOLAZIONI</p>	<p>Il contributo in conto capitale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • può essere concesso dal MASE per un importo pari al 40% delle spese ammissibili; • è concesso, nel limite della dotazione disponibile, nell'ambito del massimale <i>de minimis</i> previsto per il settore di riferimento (Regolamento UE N. 1407/2013; Regolamento UE N. 1408/2013; Regolamento UE N. 717/2014) • non è cumulabile con altri contributi, sovvenzioni e agevolazioni pubbliche concesse per le stesse spese • ciascun soggetto beneficiario può presentare una sola domanda di contributo. <p>Per le spese destinate all'acquisto e alla messa in opera di <i>infrastrutture di ricarica</i>, comprese quelle per l'installazione delle colonnine, gli impianti elettrici, le opere edili strettamente necessarie, gli impianti e i dispositivi per il monitoraggio, si considerano i seguenti costi specifici massimi ammissibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> • infrastrutture di ricarica in corrente alternata di potenza da 7,4 kW a 22kW inclusi: <ul style="list-style-type: none"> ○ wallbox con un solo punto di ricarica: 2.500 € per singolo dispositivo; ○ colonnine con due punti di ricarica: 8.000 € per singola colonnina. • infrastrutture di ricarica in corrente continua: <ul style="list-style-type: none"> ○ fino a 50 kW: 1000 €/kW; ○ oltre 50 kW: 50.000 € per singola colonnina; ○ oltre 100 kW: 75.000 € per singola colonnina.
<p>BENEFICIARI</p>	<p>Le agevolazioni sono rivolte a:</p> <p>Imprese di qualunque dimensione, operanti in tutti i settori e su tutto il territorio italiano, in possesso dei seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • hanno sede sul territorio italiano; • risultano attive e iscritte al Registro delle imprese; • non sono in situazione di difficoltà, così come definita dal regolamento di esenzione; • sono iscritte presso INPS o INAIL e hanno una posizione contributiva regolare, così come risultante dal documento unico di regolarità contributiva (DURC); • sono in regola con gli adempimenti fiscali; • non sono sottoposte a procedura concorsuale e non si trovano in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente ai sensi della normativa vigente; • non hanno beneficiato di un importo complessivo di aiuti <i>de minimis</i> che, unitamente all'importo delle agevolazioni concesse a valere sulla presente misura, determini il superamento dei massimali previsti dal regolamento <i>de minimis</i>; • non hanno ricevuto né richiesto, per le spese oggetto del contributo previsto dalla presente misura, alcun altro contributo pubblico; • non sono destinatarie di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231; • non hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato aiuti sui quali pende un ordine di recupero, a seguito di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara l'aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune; • sono in regola con la restituzione di somme dovute in relazione a provvedimenti di revoca di agevolazioni. <p>Professionisti in possesso dei seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • presentano un volume d'affari, nell'ultima dichiarazione IVA trasmessa all'Agenzia delle Entrate, non inferiore al valore della infrastruttura di ricarica per la quale è richiesto il contributo previsto dalla presente misura. Per i professionisti che applicano il regime

	<p>forfettario, il valore dell'infrastruttura di ricarica non può essere superiore a 20.000 euro;</p> <ul style="list-style-type: none"> • non hanno ricevuto né successivamente hanno rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti dichiarati illegali o incompatibili dalla Commissione europea; • sono in regola con la restituzione di somme dovute in relazione a provvedimenti di revoca di agevolazioni; • sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali; • sono in regola con gli adempimenti fiscali; • non hanno ricevuto né richiesto, per le spese oggetto del contributo previsto dal presente decreto, alcun altro contributo pubblico.
<p style="text-align: center;">SPESE AMMISSIBILI</p>	<p>I contributo può essere richiesto per l'acquisto e l'installazione di infrastrutture di ricarica elettrica dei veicoli.</p> <p>Sono ammissibili le spese sostenute successivamente al 4 novembre 2021, data di entrata in vigore del <i>Decreto Ministeriale 25 agosto 2021, n. 358</i>, al netto di IVA, ed oggetto di fatturazione elettronica per:</p> <p>A - L'acquisto e messa in opera di infrastrutture di ricarica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>in corrente alternata</i> di potenza da 7,4 kW a 22kW inclusi: <ul style="list-style-type: none"> ○ wallbox con un solo punto di ricarica ○ colonnine con due punti di ricarica • <i>e/o in corrente continua:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ fino a 50 kW ○ oltre 50 kW ○ oltre 100 kW <p>Con le seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>nuove di fabbrica</i> • con <i>potenza nominale</i> almeno pari a 7,4 kW, che garantiscano almeno 32 Ampere per ogni singola fase • in regola con i requisiti minimi previsti dalla <i>Delibera dell'Autorità di regolazione per Energia Reti e ambiente n. 541/2020/R/ee del 15 dicembre 2020, art. 4</i> • collocate nel territorio italiano e in aree nella piena disponibilità, , cioè di proprietà dei soggetti beneficiari o da essi regolarmente detenute • realizzate secondo la regola d'arte ed essere dotate di dichiarazione di conformità, ai sensi del D.M. 37/2008 e del preventivo di connessione accettato in via definitiva <p>Sono comprese le spese per l'installazione delle colonnine, gli impianti elettrici, le opere edili strettamente necessarie, gli impianti e i dispositivi per il monitoraggio.</p> <p>B - La connessione alla rete elettrica così come da preventivo per la connessione rilasciato dal gestore di rete, nel limite massimo del 10% del costo totale ammissibile per la fornitura e messa in opera delle infrastrutture di ricarica;</p> <p>C - Le spese di progettazione, direzione lavori, sicurezza e collaudi, nel limite massimo del 10% del costo totale ammissibile per la fornitura e messa in opera delle infrastrutture di ricarica.</p> <p>Non sono, in ogni caso, ammissibili al contributo, a titolo esemplificativo, le spese per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • imposte, tasse e oneri di qualsiasi genere; • consulenze di qualsiasi genere, ad eccezione di quelle previste alla lettera c); • terreni e immobili; • acquisto di servizi diversi da quelli previsti dalle precedenti lettere b) e c), anche se funzionali all'installazione; • autorizzazioni edilizie, alla costruzione e all'esercizio.
<p style="text-align: center;">TEMPI E NOTE</p>	<p>Dotazione finanziaria: 87,5 milioni di euro.</p> <p>Presentazione domande online dal 10 novembre 2023 e fino al 30 novembre 2023</p>

BANDO DISEGNI + 2023

<p>AGEVOLAZIONE</p>	<p>Le agevolazioni sono concesse fino all'80% delle spese ammissibili entro l'importo massimo di euro 60.000,00 (sessantamila) e nel rispetto degli importi massimi previsti per ciascuna tipologia di servizio secondo il prospetto sotto riportato:</p> <table border="1" data-bbox="459 378 1489 781"> <thead> <tr> <th>TIPOLOGIA DI SERVIZIO</th> <th>IMPORTO MASSIMO AGEVOLAZIONE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>a. Realizzazione di prototipi</td> <td>€ 13.000,00</td> </tr> <tr> <td>b. Realizzazione di stampi</td> <td>€ 35.000,00</td> </tr> <tr> <td>c. Consulenza tecnica per la catena produttiva finalizzata alla messa in produzione del disegno/modello e/o per l'utilizzo di materiali innovativi</td> <td>€ 10.000,00</td> </tr> <tr> <td>d. Consulenza tecnica per certificazioni di prodotto o di sostenibilità ambientale</td> <td>€ 5.000,00</td> </tr> <tr> <td>e. Consulenza specializzata nell'approccio al mercato (es. business plan, piano di marketing, analisi del mercato, progettazione layout grafici e testi per materiale di comunicazione offline e online) e per la valutazione tecnico-economica del disegno/modello (ai fini della cedibilità del disegno/modello registrato)</td> <td>€ 8.000,00</td> </tr> <tr> <td>f. Consulenza legale per la tutela da azioni di contraffazione (azioni legali relative a casi concreti) e/o per accordi di licenza (effettivamente sottoscritti)</td> <td>€ 2.500,00</td> </tr> </tbody> </table>	TIPOLOGIA DI SERVIZIO	IMPORTO MASSIMO AGEVOLAZIONE	a. Realizzazione di prototipi	€ 13.000,00	b. Realizzazione di stampi	€ 35.000,00	c. Consulenza tecnica per la catena produttiva finalizzata alla messa in produzione del disegno/modello e/o per l'utilizzo di materiali innovativi	€ 10.000,00	d. Consulenza tecnica per certificazioni di prodotto o di sostenibilità ambientale	€ 5.000,00	e. Consulenza specializzata nell'approccio al mercato (es. business plan, piano di marketing, analisi del mercato, progettazione layout grafici e testi per materiale di comunicazione offline e online) e per la valutazione tecnico-economica del disegno/modello (ai fini della cedibilità del disegno/modello registrato)	€ 8.000,00	f. Consulenza legale per la tutela da azioni di contraffazione (azioni legali relative a casi concreti) e/o per accordi di licenza (effettivamente sottoscritti)	€ 2.500,00
TIPOLOGIA DI SERVIZIO	IMPORTO MASSIMO AGEVOLAZIONE														
a. Realizzazione di prototipi	€ 13.000,00														
b. Realizzazione di stampi	€ 35.000,00														
c. Consulenza tecnica per la catena produttiva finalizzata alla messa in produzione del disegno/modello e/o per l'utilizzo di materiali innovativi	€ 10.000,00														
d. Consulenza tecnica per certificazioni di prodotto o di sostenibilità ambientale	€ 5.000,00														
e. Consulenza specializzata nell'approccio al mercato (es. business plan, piano di marketing, analisi del mercato, progettazione layout grafici e testi per materiale di comunicazione offline e online) e per la valutazione tecnico-economica del disegno/modello (ai fini della cedibilità del disegno/modello registrato)	€ 8.000,00														
f. Consulenza legale per la tutela da azioni di contraffazione (azioni legali relative a casi concreti) e/o per accordi di licenza (effettivamente sottoscritti)	€ 2.500,00														
<p>BENEFICIARI</p>	<p>Possono beneficiare delle agevolazioni previste dal presente Bando le imprese che, alla data di presentazione della domanda di partecipazione, siano in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti:</p> <ol style="list-style-type: none"> avere una dimensione di micro, piccola o media impresa, così come definita nell'allegato 1 del Regolamento (UE) n.651/2014; avere sede legale e operativa in Italia essere regolarmente costituite, iscritte nel Registro delle Imprese e attive; non essere in stato di liquidazione o scioglimento e non essere sottoposte a procedure concorsuali ed essere in regola con l'assolvimento degli obblighi contributivi attestati dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC); non avere nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 della vigente normativa antimafia (D. Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.); non avere procedimenti amministrativi in corso connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche; essere titolari del disegno/modello oggetto del progetto di valorizzazione. Il disegno/modello deve essere registrato presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (UIBM) o l'Ufficio dell'Unione europea per la Proprietà Intellettuale (EUIPO) o l'Organizzazione Mondiale per la Proprietà Intellettuale (OMPI). In tale ultimo caso tra i Paesi designati deve esserci l'Italia. Il disegno/modello deve essere registrato a decorrere dal 1° gennaio 2021 e comunque in data antecedente la presentazione della domanda di partecipazione ed essere in corso di validità. <p>Ai sensi dell'art. 1 del Regolamento (UE) 1407/2013, la presente misura agevolativa non si applica ad attività di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura (regolamento UE n.1379/2013), né ad attività di produzione primaria di prodotti agricoli.</p> <p>I requisiti di cui al comma 1 alle lettere da b. a g. devono essere posseduti, a pena di esclusione, dal momento della presentazione della domanda sino a quello dell'erogazione dell'agevolazione.</p>														
<p>SPESE AMMISSIBILI</p>	<p>Per la realizzazione del progetto sono riconosciute ammissibili le spese per l'acquisizione dei servizi specialistici esterni sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda di partecipazione.</p> <p>Il progetto deve prevedere l'acquisizione di servizi specialistici esterni volti alla valorizzazione di un disegno/modello per la sua messa in produzione e/o per la sua offerta sul mercato.</p> <p>Sono ammissibili le spese sostenute per l'acquisizione dei seguenti servizi:</p>														

	<p>a) realizzazione di prototipi relativi al disegno/modello registrato, così come definito dall'art. 31 del D.Lgs. 10 febbraio 2005, n.30 e successive modificazioni e integrazioni (Codice della Proprietà Industriale);</p> <p>b) realizzazione di stampi relativi al disegno/modello registrato, così come definito dall'art. 31 del D.Lgs. 10 febbraio 2005, n.30 e successive modificazioni e integrazioni (Codice della Proprietà Industriale);</p> <p>c) consulenza tecnica per la catena produttiva finalizzata alla messa in produzione del prodotto/disegno e per l'utilizzo di materiali innovativi;</p> <p>d) consulenza tecnica per certificazioni di prodotto o di sostenibilità ambientale, dalla quale emerga con chiarezza la tipologia di certificazione da ottenere;</p> <p>e) consulenza specializzata nell'approccio al mercato (es. business plan, piano di marketing, analisi del mercato, progettazione ed ideazione dei layout grafici e testi per materiale di comunicazione offline e online con espressa esclusione della realizzazione del materiale stesso) e per la valutazione tecnicoeconomica del disegno/modello (ai fini della cedibilità del disegno/modello registrato); f</p> <p>f) consulenza legale per la tutela da azioni di contraffazione (azioni legali che siano state effettivamente avviate relative a casi concreti di contraffazione) e/o per accordi di licenza o per accordi di distribuzione dei prodotti relativi al disegno/modello registrato (che siano stati effettivamente sottoscritti).</p> <p><u>Sono in ogni caso escluse le spese per l'acquisizione di servizi: a. prestati da imprese che si trovino in rapporto di controllo/collegamento con l'impresa richiedente, prestati da amministratori o soci dell'impresa richiedente o loro prossimi congiunti, prestati da società nella cui compagine sociale siano presenti amministratori o soci dell'impresa richiedente.</u></p>
<p>TEMPI E NOTE</p>	<p><u>Dotazione finanziaria: 10 milioni di euro.</u></p> <p><u>Procedura valutativa a sportello secondo l'ordine cronologico di presentazione.</u> Approvazione entro 180 giorni dalla data di ricezione della domanda di partecipazione. Regime de minimis.</p> <p>Apertura bando 7 novembre 2023</p>

BANDO MARCHI + 2023

<p>AGEVOLAZIONE</p>	<p>Previste due linee di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • MISURA A – <u>Contributo a fondo perduto pari al 80%</u> delle spese sostenute per tasse di deposito e per acquisizione di servizi specialistici per la registrazione di marchi dell'UNIONE EUROPEA presso EUIPO. Contributo massimo per marchio: € 6.000 • • MISURA B – <u>Contributo a fondo perduto pari all'90%</u> delle spese sostenute per tasse di registrazione e per acquisizione di servizi specialistici per la registrazione di marchi INTERNAZIONALI presso OMPI. Contributo massimo per marchio: € 9.000. <p>Qualora un'impresa possa richiedere l'agevolazione per più marchi, occorre che venga presentata una domanda per ciascuno di essi.</p> <p>Ciascuna impresa può presentare più richieste di agevolazione, sia per la Misura A sia per la Misura B, fino a un massimo di 25.000,00 euro..</p>
<p>BENEFICIARI</p>	<p>Possono accedere al contributo TUTTE le MPMI con sede in Italia che:</p> <p>Per la misura A (deposito marchi Europei):</p> <ul style="list-style-type: none"> • aver effettuato, a decorrere dal 1° gennaio 2020, il deposito della domanda di registrazione presso EUIPO del marchio oggetto dell'agevolazione e aver ottemperato al pagamento delle relative tasse di deposito; • aver ottenuto la registrazione, presso EUIPO, del marchio dell'Unione europea oggetto della domanda di partecipazione. Tale registrazione deve essere avvenuta in data antecedente la presentazione della domanda di partecipazione; <p>Per la misura B (deposito marchi Internazionali):</p> <ul style="list-style-type: none"> - abbiano effettuato, a decorrere dal 1° gennaio 2020, almeno una delle seguenti attività: • deposito della domanda di registrazione presso OMPI di un marchio registrato a livello nazionale presso UIBM o di un marchio dell'Unione europea registrato presso EUIPO e aver ottemperato al pagamento delle relative tasse di registrazione; • deposito della domanda di registrazione presso OMPI di un marchio per il quale è già stata depositata domanda di registrazione presso UIBM o presso EUIPO e aver ottemperato al pagamento delle relative tasse di registrazione; • deposito della domanda di designazione successiva di un marchio registrato presso OMPI e aver ottemperato al pagamento delle relative tasse di registrazione; • abbiano ottenuto la pubblicazione della domanda di registrazione sul registro internazionale dell'OMPI del marchio in data antecedente la presentazione della domanda di partecipazione.
<p>INVESTIMENTI AMMISSIBILI</p>	<p>Per la misura A:</p> <p>Sono agevolabili le spese sostenute dal 01/06/2020 e comunque prima della presentazione della domanda, per:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Progettazione della rappresentazione (agevolazione max. 1.500 €) il servizio deve essere fornito da un professionista grafico titolare di p. IVA relativa all'attività in oggetto o da un'azienda di progettazione grafica/comunicazione; 2. Assistenza per il deposito presso EUIPO (agevolazione max. 300 €); 3. Ricerca di anteriorità tra i marchi italiani, dell'Unione europea e internazionali estesi all'Italia (agevolazione max. 550,00 €) 4. Ricerca di anteriorità tra i marchi italiani, dell'Unione europea e internazionali estesi a tutti i paesi della UE (agevolazione max 1.500,00 €); 5. Assistenza legale per azioni di tutela del marchio in risposta a opposizioni seguenti al deposito della domanda di registrazione (agevolazione max. 1.500 €) 6. Tasse di deposito presso EUIPO (80% del costo sostenuto) <p>Per la misura B:</p> <p>Sono agevolabili le spese sostenute dal 1/06/ 2019 e comunque prima della presentazione della domanda:</p>

	<ol style="list-style-type: none"> 1. Progettazione della rappresentazione (agevolazione max. 1.650 €) 2. Assistenza per il deposito presso UIBM, EUIPO o presso OMPI (agevolazione max. 350 €); 3. Ricerca di anteriorità tra i marchi italiani, dell'Unione europea e internazionali estesi all'Italia (agevolazione max. 630 €) 4. Ricerca di anteriorità tra i marchi italiani, dell'Unione europea e internazionali estesi a tutti i paesi della UE (agevolazione max. 1.800 €); 5. Ricerca di anteriorità per ciascun Paese non UE (agevolazione max. 700 €) 6. Assistenza legale per azioni di tutela del marchio in risposta a opposizioni seguenti al deposito della domanda di registrazione presso OMPI o a rilievi degli uffici nazionali seguenti al deposito della domanda di registrazione (agevolazione max 1800 € per le risposte a opposizioni e 600 € in risposta a singolo rilievo); 7. Tasse sostenute presso UIBM o EUIPO e presso OMPI per la registrazione (90% del costo sostenuto).
<p>TEMPI E NOTE</p>	<p><u>Dotazione finanziaria: 2 milioni di euro.</u></p> <p><u>Procedura valutativa a sportello secondo l'ordine cronologico di presentazione.</u> Approvazione entro 180 giorni dalla data di ricezione della domanda di partecipazione. Regime de minimis.</p> <p>Apertura bando dal 21 novembre 2023.</p>

SIMEST – FONDO 394/81 PER L'EXPORT
LE MISURE PER 'INTERNAZIONALIZZAZIONE- LINEA GENERALE

<p>AGEVOLAZIONI</p>	<p>Si compone di sei misure che coprono le spese ammissibili al 100% e tutte prevedono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un finanziamento a tasso agevolato fino al 90% • un contributo a fondo perduto fino al 10% (max € 100.000) (se sussistono determinati requisiti)
<p>BENEFICIARI</p>	<p>Tutte le imprese (anche le grandi imprese) del territorio nazionale, iscritte nel registro delle imprese, attive e che abbiano depositato almeno 2 bilanci.</p> <p>Esclusioni: settore bancario, finanziario e assicurativo; Agricoltura, Silvicultura e Pesca e specifici casi della sezione C - Attività manifatturiere</p>
<p>INTERVENTI AMMISSIBILI</p>	<p>Sono ammissibili le spese sostenute esclusivamente dopo la concessione del contributo, che transitano su un Conto Corrente dedicato, fatturate e quietanzate entro 12/24 mesi (a seconda della misura) dalla stipula del contratto di finanziamento con Simest.</p> <p>L'investimento minimo è pari a 10.000 € e l'importo massimo agevolabile è fino a 5.000.000, variabile in base alla dimensione d'impresa e alla misura.</p> <p>Le misure previste sono:</p> <p style="text-align: center;"><u>TRANSIZIONE DIGITALE O ECOLOGICA</u></p> <p>Sostiene gli investimenti per l'innovazione digitale o per la transizione ecologica e il rafforzamento patrimoniale dell'Impresa, a beneficio della competitività sui mercati internazionali. Richiesto fatturato export del 10%.</p> <p style="text-align: center;"><u>INSERIMENTO MERCATI</u></p> <p>Ha come oggetto la realizzazione di un programma di inserimento mercati, rivolto a beni/servizi prodotti in Italia o con marchio italiano, attraverso l'apertura di una nuova struttura o il potenziamento di una esistente.</p> <p style="text-align: center;"><u>FIERE ED EVENTI</u></p> <p>Finanzia la partecipazione a fiere/mostre, anche virtuali, di carattere internazionale per la promozione di beni e/o servizi prodotti in Italia o a marchio italiano. Massimo 3 eventi, anche in diversi Paesi, per domanda.</p> <p style="text-align: center;"><u>TEMPORARY MANAGER</u></p> <p>Ha come obiettivo l'inserimento temporaneo nell'impresa di Temporary Manager, per la realizzazione di progetti di innovazione tecnologica, digitale o ecologica, a sostegno dell'internazionalizzazione.</p> <p style="text-align: center;"><u>CERTIFICAZIONI E CONSULENZE</u></p> <p>Sostiene la realizzazione di progetti di internazionalizzazione aventi ad oggetto consulenze specialistiche e studi di fattibilità per l'internazionalizzazione dell'impresa o per l'innovazione e l'ottenimento di certificazioni di prodotto.</p> <p style="text-align: center;"><u>E-COMMERCE</u></p> <p>Agevola lo sviluppo del commercio elettronico sui mercati esteri per la distribuzione di beni/servizi prodotti in Italia o con marchio italiano, attraverso la creazione/miglioramento di una piattaforma propria, o di un market place.</p> <p>Le schede dettagliate delle singole misure sono riportate di seguito.</p>
<p>TEMPI E NOTE</p>	<p>L'erogazione dell'agevolazione avverrà in massimo 2/3 tranches (a seconda della misura agevolativa) sul Conto Corrente dedicato dell'Impresa.</p> <p>Un'impresa può presentare più richieste di finanziamento.</p> <p>L'istruttoria e l'ammissibilità vertono anche su una valutazione amministrativa, patrimoniale ed economico-finanziaria, seguendo l'ordine cronologico di ricezione delle domande. Regime de minimis.</p> <p>Le domande potranno essere presentate a partire dal 27 luglio 2023, sino ad esaurimento delle risorse.</p>

SIMEST – FONDO 394/81 PER L'EXPORT TRANSIZIONE DIGITALE ED ECOLOGICA

AGEVOLAZIONI

Finanziamento agevolato in regime "de minimis" con co-finanziamento a fondo perduto in regime di "Temporary Framework" (subordinatamente alla preventiva autorizzazione da parte della Commissione europea) per la realizzazione di investimenti volti a favorire la Transizione Digitale (almeno il 50% del totale del finanziamento) ed Ecologica delle PMI e promuoverne la competitività sui mercati esteri.

Nel dettaglio la misura prevede:

- **un finanziamento a tasso agevolato** – da definire in fase di presentazione della domanda;
- in base a specifici requisiti delle imprese beneficiarie, **un contributo a fondo perduto (COFINANZIAMENTO)** fino al 10%. **Contributo massimo 100.000 euro.**

Caratteristiche finanziamento: durata complessiva di 6 anni, compresi 2 anni di preammortamento, con rimborso in 8 rate semestrali. Tasso agevolato² per tutta la Durata del finanziamento.

Seguirà una valutazione sulla base delle classi di scoring del Mediocredito Centrale per la richiesta di garanzie.

Il cofinanziamento è riconosciuto alle imprese che presentano i seguenti requisiti:

- È una PMI (anche Micro Impresa), con sede operativa nelle **Regioni del Sud-Italia** (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia) costituita dal almeno 6 (sei) mesi;
- È una PMI (anche Micro Impresa), in possesso di **certificazioni ambientali/di sostenibilità** (ISO 45001, ISO 14001, SA8000);
- È una PMI (anche Micro Impresa), **giovane** (i.e. impresa costituita almeno al 60% (sessanta) da giovani tra i 18 (diciotto) e i 35 (trentacinque) anni oppure per le società di capitali, impresa in cui le quote di partecipazione sono detenute per almeno il 60% (sessanta) giovani tra i 18 (diciotto) e i 35 (trentacinque) anni);
- È una PMI (anche Micro Impresa), **femminile** (i.e. impresa costituita almeno al 60% (sessanta) da donne oppure per le società di capitali, impresa in cui le quote di partecipazione sono detenute per almeno il 60% (sessanta) da donne); ⁷ Inclusive le quote a valere sulle Quota di risorse del Fondo per la Promozione Integrata e sulle risorse del Fondo per la crescita sostenibile, quando previsti. ⁸
- È una PMI (anche Micro Impresa), con una quota di **fatturato export** risultante dalla media dei valori indicati nelle dichiarazioni IVA degli ultimi due esercizi pari almeno al 20% (venti);
- È una PMI (anche Micro Impresa), **innovativa** (i.e. impresa registrata come PMI innovativa presso la sezione speciale della camera di commercio);
- È un'impresa anche non PMI o Micro Impresa, in possesso di **certificazioni ambientali/di sostenibilità** (ISO 45001, ISO 14001, SA8000);
- È un'impresa (anche non PMI o Micro Impresa), con **Interessi nei Balcani Occidentali**;
- È un'impresa (anche non PMI o Micro Impresa), con unità locale o sede operativa localizzata nei territori colpiti dagli eventi alluvionali verificativi a partire dal 1° maggio 2023.

L'importo massimo dell'intervento agevolativo è pari al minore tra: il 35% dei ricavi medi degli ultimi 2 bilanci e 500.000 € per le micro imprese, 2.500.000 € per le Pmi e le Pmi innovative e 5.000.000 € per altre imprese.

<p>BENEFICIARI</p>	<p>Possono richiedere l'incentivo le MPMI e le grandi imprese del territorio nazionale, iscritte nel registro delle imprese, attive, che abbiano depositato almeno 2 bilanci e con fatturato export pari almeno al 10% dell'ultimo bilancio. Esclusione: settore bancario, finanziario e assicurativo; Agricoltura, Silvicultura e Pesca e specifici casi delle Attività manifatturiere.</p>
<p>INTERVENTI AMMISSIBILI</p>	<p>Investimento minimo: 10.000 €.</p> <p>Sono ammissibili gli investimenti per l'innovazione digitale e/o per la transizione ecologica (almeno pari al 50% dell'intervento) ed il rafforzamento patrimoniale dell'Impresa, a beneficio della competitività sui mercati internazionali.</p> <p>Sono ammissibili le seguenti spese, sostenute esclusivamente mediante il Conto Corrente dedicato, dopo la concessione del contributo, fatturate e quietanzate entro 24 mesi dalla stipula del contratto di finanziamento:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Transizione Digitale, anche in Italia, tra cui: <ul style="list-style-type: none"> • integrazione e sviluppo digitale dei processi aziendali; • realizzazione/ammodernamento di modelli organizzativi e gestionali in ottica digitale; • investimenti in attrezzature tecnologiche, programmi informatici e contenuti digitali; • consulenze in ambito digitale; • disaster recovery e business continuity; • blockchain; • spese per investimenti e formazione legate all'industria 4.0; 2. Transizione Ecologica: <ul style="list-style-type: none"> • investimenti per la sostenibilità ambientale e sociale in Italia (es. efficientamento energetico, idrico, mitigazione impatti climatici...); • ottenimento e mantenimento delle certificazioni ambientali connesse gli investimenti oggetto del finanziamento; 3. Investimenti volti a rafforzare la propria solidità patrimoniale, anche in Italia; 4. Consulenze professionali per le verifiche di conformità alla normativa ambientale nazionale; 5. Consulenze per la presentazione e gestione della richiesta di incentivo fino al 5% dell'importo deliberato (max 100.000 €).
<p>TEMPI E NOTE</p>	<p>L'erogazione dell'agevolazione avverrà in massimo 3 tranche sul Conto Corrente dedicato dell'Impresa. Un'impresa può presentare più richieste di finanziamento. Le domande potranno essere presentate a partire dal 27 luglio 2023, sino ad esaurimento delle risorse L'istruttoria seguirà una valutazione amministrativa, patrimoniale ed economico-finanziaria, seguendo l'ordine cronologico di ricezione delle domande. Regime de minimis. Le domande potranno essere presentate a partire dal 27 luglio 2023, sino ad esaurimento delle risorse.</p>

**SIMEST – FONDO 394/81 PER L'EXPORT
INSERIMENTO MERCATI**

<p>AGEVOLAZIONI</p>	<p><u>La misura prevede:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • un finanziamento a tasso agevolato – da definire in fase di presentazione della domanda; • in base a specifici requisiti delle imprese beneficiarie, un contributo a fondo perduto (COFINANZIAMENTO) fino al 10%. Contributo massimo 100.000 euro. <p>Caratteristiche finanziamento: durata complessiva di 6 anni, compresi 2 anni di preammortamento, con rimborso in 8 rate semestrali.</p> <p>Seguirà una valutazione sulla base delle classi di scoring del Mediocredito Centrale per la richiesta di garanzie.</p> <p><u>Il cofinanziamento</u> è riconosciuto alle imprese richiedenti in presenza dei seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • È una PMI (anche Micro Impresa), con sede operativa nelle Regioni del Sud-Italia (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia) costituita dal almeno 6 (sei) mesi; • È una PMI (anche Micro Impresa), in possesso di certificazioni ambientali/di sostenibilità (ISO 45001, ISO 14001, SA8000); • È una PMI (anche Micro Impresa), giovane (i.e. impresa costituita almeno al 60% (sessanta) da giovani tra i 18 (diciotto) e i 35 (trentacinque) anni oppure per le società di capitali, impresa in cui le quote di partecipazione sono detenute per almeno il 60% (sessanta) giovani tra i 18 (diciotto) e i 35 (trentacinque) anni); • È una PMI (anche Micro Impresa), femminile (i.e. impresa costituita almeno al 60% (sessanta) da donne oppure per le società di capitali, impresa in cui le quote di partecipazione sono detenute per almeno il 60% (sessanta) da donne); • È una PMI (anche Micro Impresa), con una quota di fatturato export risultante dalla media dei valori indicati nelle dichiarazioni IVA degli ultimi due esercizi pari almeno al 20% (venti); • È una PMI (anche Micro Impresa), innovativa (i.e. impresa registrata come PMI innovativa presso la sezione speciale della camera di commercio); • È un'impresa anche non PMI o Micro Impresa, in possesso di certificazioni ambientali/di sostenibilità (ISO 45001, ISO 14001, SA8000) <p>L'importo massimo dell'intervento agevolativo è pari al minore tra: il 35% dei ricavi medi degli ultimi 2 bilanci e 500.000 € per le micro imprese, 2.500.000 € per le PMI e le PMI innovative e 5.000.000 € per altre imprese.</p>
<p>BENEFICIARI</p>	<p>Possono richiedere l'incentivo le MPMI e le grandi imprese del territorio nazionale, iscritte nel registro delle imprese, attive e che abbiano depositato almeno 2 bilanci.</p> <p><u>Esclusione:</u> settore bancario, finanziario e assicurativo; Agricoltura, Silvicoltura e Pesca e specifici casi delle Attività manifatturiere.</p>
<p>INVESTIMENTI AMMISSIBILI</p>	<p>Investimento minimo: 10.000 €.</p> <p>La misura sostiene la realizzazione di un programma di inserimento mercati, avente ad oggetto esclusivamente o in prevalenza beni/servizi prodotti in Italia o distribuiti con marchio italiano registrato, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>l'apertura di un nuovo negozio o strutture quali corner, showroom, uffici</u>, in un paese estero in cui <u>non sono già presenti proprie strutture</u>; • <u>il potenziamento di una struttura già esistente</u> (purché diversa dal negozio), mediante: <ul style="list-style-type: none"> – apertura di una nuova struttura in sostituzione e più grande – apertura di una nuova struttura in aggiunta alla precedente;

	<ul style="list-style-type: none"> - ampliamento di una struttura esistente; - inserimento di personale aggiuntivo per lo svolgimento di mansioni non correlate all'attività commerciale di vendita. <p>L'apertura e l'avvio della struttura devono avvenire entro 12 mesi dalla stipula del contratto di finanziamento. Il programma e la struttura possono essere gestiti direttamente dall'impresa richiedente; da un soggetto locale (già costituito alla presentazione della domanda) oppure da un trader indipendente e attivo nel paese estero da almeno 2 anni.</p> <p>Sono ammissibili le seguenti spese, sostenute esclusivamente mediante il Conto Corrente dedicato, dopo la concessione del contributo, fatturate e quietanzate entro 24 mesi dalla stipula del contratto di finanziamento:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Investimenti per la struttura (> 50% investimento): <ul style="list-style-type: none"> • spese di struttura: locali, ristrutturazione e investimento di start-up • spese di personale (non ammissibili nel caso di negozio): personale operante in via esclusiva e continuativa all'estero (mansioni non correlate all'attività commerciale di vendita) e viaggi del personale; 2. Spese di supporto (< 50% investimento): <ul style="list-style-type: none"> • formazione (non ammissibili nel caso di negozio); • consulenze specialistiche (max 10% del progetto); • attività promozionali per lanciare su un nuovo mercato un prodotto nuovo/già esistente; • consulenze professionali per le verifiche di conformità alla normativa ambientale nazionale; • consulenze per la presentazione e gestione della richiesta di incentivo fino al 5% dell'importo deliberato (max 100.000 €).
<p>TEMPI E NOTE</p>	<p>L'erogazione dell'agevolazione avverrà in massimo 3 tranche sul Conto Corrente dedicato dell'Impresa.</p> <p>Un'impresa può presentare più richieste di finanziamento.</p> <p>L'istruttoria seguirà una valutazione amministrativa, patrimoniale ed economico-finanziaria, seguendo l'ordine cronologico di ricezione delle domande.</p> <p>Regime de minimis.</p> <p>Le domande potranno essere presentate a partire dal 27 luglio 2023, sino ad esaurimento delle risorse.</p>

**SIMEST – FONDO 394/81 PER L'EXPORT
FIERE ED EVENTI**

<p>AGEVOLAZIONI</p>	<p><u>La misura prevede:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • un finanziamento a tasso agevolato – da definire in fase di presentazione della domanda; • in base a specifici requisiti delle imprese beneficiarie, un contributo a fondo perduto (COFINANZIAMENTO) fino al 10%. Contributo massimo 100.000 euro. <p>Caratteristiche finanziamento: <u>durata complessiva di 4 anni</u>, compresi 2 anni di preammortamento, con rimborso in 4 rate semestrali.</p> <p>Seguirà una valutazione sulla base delle classi di scoring del Mediocredito Centrale per la richiesta di garanzie.</p> <p><u>Il cofinanziamento</u> è riconosciuto alle imprese richiedenti in presenza dei seguenti requisiti</p> <ul style="list-style-type: none"> • È una PMI (anche Micro Impresa), con sede operativa nelle Regioni del Sud-Italia (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia) costituita dal almeno 6 (sei) mesi; • È una PMI (anche Micro Impresa), in possesso di certificazioni ambientali/di sostenibilità (ISO 45001, ISO 14001, SA8000); • È una PMI (anche Micro Impresa), giovanile (i.e. impresa costituita almeno al 60% (sessanta) da giovani tra i 18 (diciotto) e i 35 (trentacinque) anni oppure per le società di capitali, impresa in cui le quote di partecipazione sono detenute per almeno il 60% (sessanta) giovani tra i 18 (diciotto) e i 35 (trentacinque) anni); • È una PMI (anche Micro Impresa), femminile (i.e. impresa costituita almeno al 60% (sessanta) da donne oppure per le società di capitali, impresa in cui le quote di partecipazione sono detenute per almeno il 60% (sessanta) da donne); • È una PMI (anche Micro Impresa), con una quota di fatturato export risultante dalla media dei valori indicati nelle dichiarazioni IVA degli ultimi due esercizi pari almeno al 20% (venti); • È una PMI (anche Micro Impresa), innovativa (i.e. impresa registrata come PMI innovativa presso la sezione speciale della camera di commercio); • È un'impresa anche non PMI o Micro Impresa, in possesso di certificazioni ambientali/di sostenibilità (ISO 45001, ISO 14001, SA8000) • È un'impresa (anche non PMI o Micro Impresa), con Interessi nei Balcani Occidentali. <p>L'importo massimo dell'intervento agevolativo è pari al minore tra 500.000 € e il 20% dei ricavi dell'ultimo bilancio per le domande fino a 150.000 € e il 20% dei ricavi degli ultimi 2 bilanci per le domande superiori 150.000 €.</p>
<p>BENEFICIARI</p>	<p>Possono richiedere l'incentivo le MPMI e le grandi imprese del territorio nazionale, iscritte nel registro delle imprese, attive, che abbiano depositato almeno 1 bilancio per le domande fino a 150.000 € e 2 bilanci per le domande di investimento superiori a 150.000 €.</p> <p><u>Esclusione:</u> settore bancario, finanziario e assicurativo; Agricoltura, Silvicoltura e Pesca e specifici casi delle Attività manifatturiere.</p>
<p>INVESTIMENTI AMMISSIBILI</p>	<p>La misura sostiene la partecipazione a fiere/mostre, anche virtuali, di carattere internazionale (definite nel calendario AEFI) per la promozione di beni e/o servizi prodotti in Italia o a marchio italiano.</p> <p>È possibile presentare domanda per un massimo di 3 eventi, anche in diversi Paesi.</p> <p>Sono ammissibili le seguenti spese, sostenute esclusivamente mediante il Conto Corrente dedicato, dopo la concessione del contributo, fatturate e quietanzate entro 24 mesi dalla stipula del contratto di finanziamento:</p> <p>1. Area espositiva:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • affitto e allestimento area; • arredamento area espositiva, attrezzature, supporto audio/video; • compensi per il personale incaricato dall'impresa nel periodo della fiera (viaggi, soggiorni, trasferte); • servizi elettricità, utenze varie, servizio di pulizia dello stand, costi di assicurazione; • servizi di traduzione ed interpretariato offline. <p>2. Logistica: trasporto materiali e prodotti, movimentazione macchinari.</p> <p>3. Promozione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • business meeting, workshop, B2B, B2C; • pubblicità, cartellonistica e grafica per i mezzi di stampa; • banner (poster e cartellonistica); • certificazione dei prodotti; <p>4. Per consulenze connesse alla partecipazione alla fiera/mostra, sia esterne (designer/architetti) che digitali (digital manager, social media manager...);</p> <p>5. Spese digitali connesse alla partecipazione alla fiera/mostra:</p> <ul style="list-style-type: none"> • fee di iscrizione alla manifestazione virtuale, compresi i costi per l'elaborazione del contenuto virtuale; • integrazione e sviluppo digitale di piattaforme CRM; • web design (landing page, pagina dedicate all'evento) e integrazione/innovazione di contenuti/funzionalità digitali anche su piattaforme già esistenti; • digital marketing (banner sul sito ufficiale della fiera/mostra); • servizi di traduzione ed interpretariato online. <p>6. Spese consulenziali professionali per verificare la conformità alla normativa ambientale nazionale.</p> <p>7. Spese per consulenze volte alla presentazione e gestione della richiesta di contributo, fino al 5% dell'importo deliberato.</p>
<p>TEMPI E NOTE</p>	<p>L'erogazione dell'agevolazione avverrà in massimo 2 tranche sul Conto Corrente dedicato dell'Impresa.</p> <p>L'istruttoria seguirà una valutazione amministrativa, patrimoniale ed economico-finanziaria, seguendo l'ordine cronologico di ricezione delle domande. Regime de minimis.</p> <p>Le domande potranno essere presentate a partire dal 27 luglio 2023, sino ad esaurimento delle risorse.</p>

**SIMEST – FONDO 394/81 PER L'EXPORT
TEMPORARY MANAGER**

<p>AGEVOLAZIONI</p>	<p><u>La misura prevede:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • un finanziamento a tasso agevolato – da definire in fase di presentazione della domanda; • in base a specifici requisiti delle imprese beneficiarie, un contributo a fondo perduto (COFINANZIAMENTO) fino al 10%. Contributo massimo 100.000 euro. <p>Caratteristiche finanziamento: durata complessiva di 4 anni, compresi 2 anni di preammortamento, con rimborso in 4 rate semestrali.</p> <p>Seguirà una valutazione sulla base delle classi di scoring del Mediocredito Centrale per la richiesta di garanzie.</p> <p><u>Il cofinanziamento</u> è riconosciuto alle imprese richiedenti in presenza dei seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • È una PMI (anche Micro Impresa), con sede operativa nelle Regioni del Sud-Italia (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia) costituita dal almeno 6 (sei) mesi; • È una PMI (anche Micro Impresa), in possesso di certificazioni ambientali/di sostenibilità (ISO 45001, ISO 14001, SA8000); • È una PMI (anche Micro Impresa), giovanile (i.e. impresa costituita almeno al 60% (sessanta) da giovani tra i 18 (diciotto) e i 35 (trentacinque) anni oppure per le società di capitali, impresa in cui le quote di partecipazione sono detenute per almeno il 60% (sessanta) giovani tra i 18 (diciotto) e i 35 (trentacinque) anni); • È una PMI (anche Micro Impresa), femminile (i.e. impresa costituita almeno al 60% (sessanta) da donne oppure per le società di capitali, impresa in cui le quote di partecipazione sono detenute per almeno il 60% (sessanta) da donne); • È una PMI (anche Micro Impresa), con una quota di fatturato export risultante dalla media dei valori indicati nelle dichiarazioni IVA degli ultimi due esercizi pari almeno al 20% (venti); • È una PMI (anche Micro Impresa), innovativa (i.e. impresa registrata come PMI innovativa presso la sezione speciale della camera di commercio); • È un'impresa anche non PMI o Micro Impresa, in possesso di certificazioni ambientali/di sostenibilità (ISO 45001, ISO 14001, SA8000). • È un'impresa (anche non PMI o Micro Impresa), con Interessi nei Balcani Occidentali. <p>L'importo massimo dell'intervento agevolativo è pari al minore tra: 500.000 € e il 20% dei ricavi medi risultanti dagli ultimi due bilanci.</p>
<p>BENEFICIARI</p>	<p>Possono richiedere l'incentivo le MPMI e le grandi imprese del territorio nazionale, iscritte nel registro delle imprese, attive e che abbiano depositato almeno 2 bilanci.</p> <p><u>Esclusione:</u> settore bancario, finanziario e assicurativo; Agricoltura, Silvicoltura e Pesca e specifici casi delle Attività manifatturiere.</p>
<p>INVESTIMENTI AMMISSIBILI</p>	<p>Investimento minimo: 10.000 €.</p> <p>La misura è volta a sostenere l'inserimento temporaneo nell'Impresa di Temporary Manager, per la realizzazione di progetti di innovazione tecnologica, digitale o ecologica, a sostegno dell'internalizzazione dell'impresa sui mercati internazionali</p> <p>L'inserimento temporaneo di Temporary Manager è regolato da un Contratto di Temporary Management, di importo almeno pari al 60% dell'intervento agevolativo e di durata minima di 6 mesi stipulato esclusivamente con una Società di servizi terza, costituita in forma di società di capitali, attiva e iscritta al Registro delle imprese da almeno 2 anni nel settore consulenziale. Sono ammissibili le seguenti spese, sostenute esclusivamente mediante il</p>

	<p>Conto Corrente dedicato, dopo la concessione del contributo, fatturate e quietanzate entro 24 mesi dalla stipula del contratto di finanziamento:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Spese per prestazioni professionali del Temporary Manager (almeno 60% investimento); 2. Spese strettamente connesse alla realizzazione del progetto elaborato con il Temporary Manager (massimo 40% delle spese rendicontate): <ul style="list-style-type: none"> • attività di marketing e promozionali; • integrazione e sviluppo digitale dei processi aziendali; • realizzazione/ammodernamento di modelli organizzativi e gestionali; • ideazione per l'innovazione/adequamento di prodotto e/o servizio • attività di supporto. 3. Consulenze professionali per verifiche di conformità alla normativa ambientale nazionale; 4. Consulenze per presentazione e gestione della richiesta di incentivo fino al 5% dell'importo deliberato (massimo 100.000 €).
<p>TEMPI E NOTE</p>	<p>L'erogazione dell'agevolazione avverrà in massimo 2 tranche sul Conto Corrente dedicato dell'Impresa.</p> <p>Un'impresa può presentare più richieste di finanziamento.</p> <p>L'istruttoria seguirà una valutazione amministrativa, patrimoniale ed economico-finanziaria, seguendo l'ordine cronologico di ricezione delle domande.</p> <p>Regime de minimis.</p> <p>Le domande potranno essere presentate a partire dal 27 luglio 2023, sino ad esaurimento delle risorse.</p>

**SIMEST – FONDO 394/81 PER L'EXPORT
CERTIFICAZIONI E CONSULENZE**

<p>AGEVOLAZIONI</p>	<p><u>La misura prevede:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • un finanziamento a tasso agevolato – da definire in fase di presentazione della domanda; • in base a specifici requisiti delle imprese beneficiarie, un contributo a fondo perduto (COFINANZIAMENTO) fino al 10%. Contributo massimo 100.000 euro. <p>Caratteristiche finanziamento: durata complessiva di 4 anni, compresi 2 anni di preammortamento, con rimborso in 4 rate semestrali.</p> <p>Seguirà una valutazione sulla base delle classi di scoring del Mediocredito Centrale per la richiesta di garanzie.</p> <p>Il cofinanziamento è riconosciuto alle imprese richiedenti in presenza dei seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • È una PMI (anche Micro Impresa), con sede operativa nelle Regioni del Sud-Italia (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia) costituita dal almeno 6 (sei) mesi; • È una PMI (anche Micro Impresa), in possesso di certificazioni ambientali/di sostenibilità (ISO 45001, ISO 14001, SA8000); • È una PMI (anche Micro Impresa), giovanile (i.e. impresa costituita almeno al 60% (sessanta) da giovani tra i 18 (diciotto) e i 35 (trentacinque) anni oppure per le società di capitali, impresa in cui le quote di partecipazione sono detenute per almeno il 60% (sessanta) giovani tra i 18 (diciotto) e i 35 (trentacinque) anni); • È una PMI (anche Micro Impresa), femminile (i.e. impresa costituita almeno al 60% (sessanta) da donne oppure per le società di capitali, impresa in cui le quote di partecipazione sono detenute per almeno il 60% (sessanta) da donne); • È una PMI (anche Micro Impresa), con una quota di fatturato export risultante dalla media dei valori indicati nelle dichiarazioni IVA degli ultimi due esercizi pari almeno al 20% (venti); • È una PMI (anche Micro Impresa), innovativa (i.e. impresa registrata come PMI innovativa presso la sezione speciale della camera di commercio); • È un'impresa anche non PMI o Micro Impresa, in possesso di certificazioni ambientali/di sostenibilità (ISO 45001, ISO 14001, SA8000). • È un'impresa (anche non PMI o Micro Impresa), con Interessi nei Balcani Occidentali.
<p>BENEFICIARI</p>	<p>Possono richiedere l'incentivo le MPMI e le grandi imprese del territorio nazionale, iscritte nel registro delle imprese, attive e che abbiano depositato almeno 2 bilanci.</p> <p><u>Esclusione:</u> settore bancario, finanziario e assicurativo; Agricoltura, Silvicoltura e Pesca e specifici casi delle Attività manifatturiere.</p>
<p>INVESTIMENTI AMMISSIBILI</p>	<p>Investimento minimo: 10.000 €.</p> <p>La misura sostiene la realizzazione di progetti di internazionalizzazione dell'impresa aventi ad oggetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • consulenze specialistiche e studi di fattibilità per l'internazionalizzazione dell'impresa e/o per l'innovazione digitale, tecnologica, di prodotto nell'ottica dell'internazionalizzazione;

	<ul style="list-style-type: none"> • l'ottenimento di certificazioni di prodotto, per la tutela di diritti di proprietà intellettuale, di certificazioni di sostenibilità e innovazione tecnologica. <p>Per le prestazioni professionali o i servizi consulenziali devono essere sottoscritti Contratti di Consulenza, stipulati con una Società di consulenza terza, costituita in forma di società di capitali, attiva e iscritta al Registro delle imprese da almeno 2 anni nel settore in cui viene prestata consulenza</p> <p>Sono ammissibili le seguenti spese, sostenute esclusivamente mediante il Conto Corrente dedicato, dopo la concessione del contributo, fatturate e quietanzate entro 12 mesi dalla stipula del contratto di finanziamento:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Consulenze per indagini e studi di fattibilità per l'internazionalizzazione finalizzate all'individuazione, allo sviluppo e al rafforzamento della presenza sui mercati esteri di interesse; 2. Formazione per export/internazionalizzazione del management e/o del personale della società richiedente; 3. Consulenze per innovazione tecnologica e di prodotto relative ai processi produttivi e alla sostenibilità ambientale; 4. Certificazioni di prodotto e di sostenibilità ambientale, tra cui spese per: <ul style="list-style-type: none"> • l'innovazione/adequamento di prodotto e/o servizio o altre spese finalizzate all'ottenimento di certificazioni internazionali; • ottenimento delle licenze di prodotti e/o servizi, registrazione di marchi o altre forme di tutela del made in Italy; • consulenze propedeutiche all'ottenimento delle certificazioni; 5. Spese di supporto al progetto (viaggio e soggiorno di amministratori e partner locali) fino al 20% dell'investimento; 6. Spese per consulenze professionali per le verifiche di conformità alla normativa ambientale nazionale; 7. Spese per consulenze per la presentazione e gestione della richiesta di incentivo fino al 5% dell'importo deliberato.
<p>TEMPI E NOTE</p>	<p>L'erogazione dell'agevolazione avverrà in massimo 2 tranche sul Conto Corrente dedicato dell'Impresa.</p> <p>Un'impresa può presentare più richieste di finanziamento.</p> <p>L'istruttoria seguirà una valutazione amministrativa, patrimoniale ed economico-finanziaria, seguendo l'ordine cronologico di ricezione delle domande.</p> <p>Regime de minimis.</p> <p>Le domande potranno essere presentate a partire dal 27 luglio 2023, sino ad esaurimento delle risorse.</p>

**SIMEST – FONDO 394/81 PER L'EXPORT
SVILUPPO DEL COMMERCIO ELETTRONICO DELLE PMI IN PAESI ESTERI (E-COMMERCE)**

<p>AGEVOLAZIONE</p>	<p>Finanziamento agevolato in regime “de minimis”, con co-finanziamento a fondo perduto in regime di “Temporary Framework” (subordinatamente alla preventiva autorizzazione da parte della Commissione europea) per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la creazione di una nuova piattaforma propria oppure • il miglioramento di una piattaforma propria già esistente; oppure • l'accesso ad un nuovo spazio/store di una piattaforma di terzi (i.e. market place), per commercializzare in paesi esteri beni/servizi prodotti in Italia o con marchio italiano.
<p>BENEFICIARI</p>	<p>Il soggetto richiedente il finanziamento (il “Richiedente”) deve essere una PMI, secondo normativa comunitaria con sede legale in Italia (anche “Rete Soggetto”) costituita in forma di società di capitali e che abbia depositato presso il Registro imprese almeno due bilanci relativi a due esercizi completi.</p>
<p>SPESE AMMISSIBILI</p>	<p>a) Creazione e sviluppo di una piattaforma informatica oppure dell'utilizzo di un market place</p> <ul style="list-style-type: none"> • creazione, acquisizione e configurazione della piattaforma; • componenti hardware e software; • estensioni componenti software per ampliare le funzionalità (es. software per la gestione degli ordini, circuiti di pagamento, servizi cloud, integrazioni con ERP, CRM, AI e realtà aumentata); • creazione e configurazione app; • spese di avvio dell'utilizzo di un market place. <p>b) Investimenti per la piattaforma oppure per il market place</p> <ul style="list-style-type: none"> • spese di hosting del dominio della piattaforma; • fee per utilizzo della piattaforma oppure di un market place, • spese per investimenti in sicurezza dei dati e della piattaforma; • aggiunta di contenuti e soluzioni grafiche; • spese per lo sviluppo del monitoraggio accessi alla piattaforma; • spese per lo sviluppo di analisi e tracciamento dati di navigazione; • consulenze finalizzate allo sviluppo e/o alla modifica della piattaforma; • registrazione, omologazione e tutela del marchio; • spese per certificazioni internazionali di prodotto. <p>c) Spese promozionali e formazione relative al progetto</p> <ul style="list-style-type: none"> • spese per l'indicizzazione della piattaforma oppure del market place; • spese per web marketing; • spese per comunicazione; • formazione del personale interno adibito alla gestione/funzionamento della piattaforma. <p>Non sono ammissibili/finanziabili le spese per attività connesse all'esportazione, ossia le attività direttamente collegate ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o le spese correnti connesse con l'attività di esportazione. Ai fini dell'ammissibilità delle spese è necessaria la presenza di almeno una tra le spese inerenti la voce “Creazione e sviluppo di una piattaforma informatica oppure dell'utilizzo di un market place”.</p>
<p>TEMPI E NOTE</p>	<p>L'erogazione dell'agevolazione avverrà in massimo 2 tranche sul Conto Corrente dedicato dell'Impresa. Un'impresa può presentare più richieste di finanziamento.</p>

L'istruttoria seguirà una valutazione amministrativa, patrimoniale ed economico-finanziaria, seguendo l'ordine cronologico di ricezione delle domande.

Regime de minimis.

Le domande potranno essere presentate a partire dal 27 luglio 2023, sino ad esaurimento delle risorse.

VOUCHER PER CONSULENZA E INNOVAZIONE

<p>AGEVOLAZIONE</p>	<p>L'agevolazione è costituita da un contributo in forma di voucher. Il contributo massimo concedibile è differenziato in funzione della tipologia di beneficiario:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Micro e piccole: contributo pari al 50% dei costi sostenuti fino ad un massimo di € 40.000,00 • Medie imprese: contributo pari al 30% dei costi sostenuti fino ad un massimo di € 25.000,00 • Reti di imprese: contributo pari al 50% dei costi sostenuti fino ad un massimo di € 80.000,00.
<p>BENEFICIARI</p>	<p>Possono beneficiare delle agevolazioni di cui al Voucher per consulenza in innovazione le imprese operanti su tutto il territorio nazionale che risultino possedere, alla data di presentazione della domanda nonché al momento della concessione del contributo, i requisiti di seguito indicati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • qualificarsi come micro, piccola o media impresa ai sensi della normativa vigente; • non rientrare tra le imprese attive nei settori esclusi dall'articolo 1 del Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013 "De Minimis"; • avere sede legale e/o unità locale attiva sul territorio nazionale e risultare iscritte al Registro delle imprese della Camera di commercio territorialmente competente; • non essere destinatarie di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e risultare in regola con il versamento dei contributi previdenziali; • non essere sottoposte a procedura concorsuale e non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente ai sensi della normativa vigente; • non aver ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato aiuti sui quali pende un ordine di recupero, a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara l'aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune. <p>Possono inoltre beneficiare del Voucher anche le reti d'impresa composte da un numero non inferiore a tre PMI in possesso dei requisiti descritti, purché il contratto di rete configuri una collaborazione effettiva e stabile e sia caratterizzato dagli elementi di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto 7 maggio 2019.</p>
<p>SPESE AMMISSIBILI</p>	<p>Si considerano ammissibili al contributo le spese sostenute a fronte di prestazioni di consulenza specialistica rese da un manager dell'innovazione qualificato, indipendente e inserito temporaneamente, con un contratto di consulenza di durata non inferiore a nove mesi, nella struttura organizzativa dell'impresa o della rete.</p> <p><i>Per manager dell'innovazione qualificato e indipendente si intende un manager iscritto nell'apposito elenco costituito dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy oppure indicato, a parità di requisiti personali e professionali, da una società iscritta nello stesso elenco e che risulti indipendente rispetto all'impresa o alla rete che fruisce della consulenza specialistica.</i></p> <p><u>La consulenza deve essere finalizzata a indirizzare e supportare i processi di innovazione, trasformazione tecnologica e digitale delle imprese e delle reti attraverso l'applicazione di una o più delle tecnologie abilitanti previste dal Piano nazionale impresa 4.0 individuate tra le seguenti:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> a) big data e analisi dei dati; b) cloud, fog e quantum computing; c) cyber security; d) integrazione delle tecnologie della Next Production Revolution (NPR) nei processi aziendali, anche e con particolare riguardo alle produzioni di natura tradizionale; e) simulazione e sistemi cyberfisici; f) prototipazione rapida; g) sistemi di visualizzazione, realtà virtuale (RV) e realtà aumentata (RA);

	<p>h) robotica avanzata e collaborativa; i) interfaccia uomo-macchina; j) manifattura additiva e stampa tridimensionale; k) internet delle cose e delle macchine; l) integrazione e sviluppo digitale dei processi aziendali; m) programmi di digital marketing, quali processi trasformativi e abilitanti per l'innovazione di tutti i processi di valorizzazione di marchi e segni distintivi (. "branding") e sviluppo commerciale verso mercati; n) programmi di open innovation.</p> <p>Sono inoltre ammissibili le spese per le prestazioni di consulenza specialistica al fine di indirizzare e supportare i processi di ammodernamento degli assetti gestionali e organizzativi compreso l'accesso ai mercati finanziari e dei capitali. È possibile presentare una sola domanda di ammissione al contributo.</p>
<p>TEMPI E NOTE</p>	<p><u>Dotazione finanziaria: 75 milioni di euro. Regime de minimis.</u></p> <p>Apertura Bando: dalle 12.00 del 26.10.2023 fino alle 12.00 del 23.11.2023.</p>

FONDO TRANSIZIONE INDUSTRIALE

<p>AGEVOLAZIONI</p>	<p>Le agevolazioni sono concesse, nella forma del contributo a fondo perduto, alle condizioni ed entro i limiti delle intensità massime di aiuto previste dal Regolamento GBER e dalla sezione 2.6: “Aiuti a favore della decarbonizzazione» del “Quadro temporaneo”.</p> <p>In particolare:</p> <p>Con riferimento agli investimenti relativi all’introduzione di <u>misure tese al miglioramento dell’efficienza energetica</u>, sono concesse agevolazioni, pari:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 30% delle spese ammissibili, se tali spese sono state individuate confrontando i costi dell’investimento con quelli di uno scenario controfattuale in assenza dell’aiuto. <p>Sono previste maggiorazioni del 20% per le piccole imprese, del 10% per le medie imprese, del 15% per investimenti effettuati nelle zone a e del 5% per investimenti effettuati nelle zone c.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Qualora <u>le spese ammissibili siano state determinate considerando il 100 % dei costi totali di investimento, l’intensità e le relative maggiorazioni</u> vengono ridotte del 50%. • Qualora venga richiesta l’applicazione dalla sezione 2.6 del Temporary Framework, le agevolazioni sono concesse nella forma del contributo a fondo perduto e pari al 40% dei costi agevolabili se determinati come differenza tra i costi del progetto e i risparmi sui costi o le entrate supplementari, rispetto alla situazione in assenza degli aiuti, con meccanismo di Claw-back. <p>Sono previste maggiorazioni del 20% per le piccole imprese, del 10% per le medie imprese e del 15% per investimenti in grado di <u>ridurre il consumo energetico di almeno il 25%</u>.</p> <p>Qualora <u>le spese ammissibili siano state determinate considerando il 100 % dei costi totali di investimento, l’intensità scende al 30%</u></p> <p>Con riferimento agli investimenti relativi <u>all’installazione di impianti da autoproduzione</u>, sono concesse agevolazioni, pari:</p> <ul style="list-style-type: none"> • al 45% per <u>gli investimenti nell’autoproduzione di energia da fonti energetiche rinnovabili</u>. Sono previste maggiorazioni del 20% per le piccole imprese e del 10% per le medie imprese; • al 30% <u>per qualsiasi altro investimento</u>. Sono previste maggiorazioni del 20% per le piccole imprese e del 10% per le medie imprese; <p>Con riferimento agli investimenti relativi all’introduzione di misure tese ad un uso efficiente delle risorse, sono concesse agevolazioni, pari:</p> <ul style="list-style-type: none"> • al 40% delle spese ammissibili. Sono previste maggiorazioni del 20% per le piccole imprese, del 10% per le medie imprese, del 15% per investimenti effettuati nelle zone a e del 5% per investimenti effettuati nelle zone c. • Per quanto concerne gli investimenti relativi al cambiamento fondamentale del processo produttivo le agevolazioni sono concesse nella forma del contributo a fondo perduto ed il valore dell’intensità è disciplinata dalla carta degli aiuti a finalità regionale in funzione della dimensione aziendale delle imprese richiedenti ed della zona oggetto di investimento.
<p>BENEFICIARI</p>	<p>Le agevolazioni sono rivolte a imprese, di qualsiasi dimensione e operanti sull’intero territorio nazionale, che alla data di presentazione della domanda:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sono regolarmente costituite, iscritte e “attive” nel registro delle imprese; • operano in via prevalente nei settori estrattivo e manifatturiero di cui alle sezioni B e C della classificazione delle attività economiche ATECO 2007; • sono nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non sono in liquidazione volontaria e non sono sottoposte a procedure concorsuali; • non sono già in difficoltà al 31 dicembre 2019; • non rientrano tra i soggetti che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;

	<ul style="list-style-type: none"> • hanno restituito somme dovute a seguito di provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse dal Ministero; • sono in regola con le disposizioni vigenti in materia obblighi contributivi; • non si trovano in una delle situazioni di esclusione previste dall'art. 5, comma 2, del DM 21 ottobre 2022. <p>Il 50% delle risorse del Fondo è riservato alle imprese energivore (ovvero quelle inserite nell'elenco tenuto dalla Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali – CSEA, relativo alle imprese a forte consumo di energia ai sensi dell'articolo 19, comma 2, della legge 20 novembre 2017, n. 167).</p>
<p>SPESE AMMISSIBILI</p>	<p>Sono ammissibili le spese strettamente funzionali alla realizzazione dei programmi di investimento che riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • suolo aziendale e relative sistemazioni (entro il 10% dell'investimento totale ammissibile); • opere murarie e assimilate (nel limite del 40% dell'investimento totale ammissibile e solo se funzionali agli obiettivi ambientali); • impianti e attrezzature varie di nuova fabbricazione; • programmi informatici, brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate. <p>La misura ammette, inoltre, le spese per la formazione del personale. Nello specifico, sono ammesse:</p> <ul style="list-style-type: none"> • spese di esercizio relativi a formatori e partecipanti alla formazione connessi al progetto e costi servizi di consulenza; • spese di personale. <p>In fase di domanda dovrà essere allegata una relazione tecnica economica, redatta in forma di perizia asseverata, che attesti la riconducibilità delle misure di efficienza energetica e di uso efficiente delle risorse.</p> <p>Non sono ammessi interventi che determinano un aumento della capacità produttiva.</p>
<p>TEMPI E NOTE</p>	<p>Dotazione finanziaria: € 300.000.00.</p> <p>Le imprese possono presentare una singola domanda per unità produttiva, indipendentemente dalla pluralità di obiettivi ambientali perseguiti.</p> <p>Ad ogni programma di investimento verrà attribuito un punteggio in base alla presenza di uno o più ambiti ambientali stabiliti.</p> <p>Le domande possono essere presentate a partire dalle ore 12.00 del <u>10 ottobre 2023</u> fino alle ore 12.00 del <u>12 dicembre 2023</u>, salvo esaurimento risorse.</p>

INCENTIVI PER L'ACQUISTO DEI VEICOLI PER ADEGUAMENTO PARCO VEICOLARE

AGEVOLAZIONI	<p>Il contributo viene erogato in base alla tipologia di autoveicolo:</p> <p>Autoveicoli a trazione alternativa a metano CNG</p> <ul style="list-style-type: none"> - Superiori a 3,5 e fino a 7 tonn 4.000 € <p>Autoveicoli a trazione alternativa ibrida (diesel/elettrico)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Superiore a 7 e fino a 16 tonn 9.000 € - Pari e superiori a 16 tonn 24.000 € <p>Autoveicoli a trazione alternativa a gas naturale liquefatto LNG</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pari e superiori a 16 tonn 24.000 € <p>Autoveicoli full electric</p> <ul style="list-style-type: none"> - Superiori a 3,5 e fino a 7 tonn 14.000 € - Superiori a 7 tonn 24.000 € <p>Dispositivi per riconversione a trazione elettrica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Superiori a 3,5 tonn 40% del costo Tetto massimo: 2.000 € <p>Autoveicoli Euro VI step E con contestuale rottamazione di veicolo di peso pari o superiore a 7 tonn</p> <ul style="list-style-type: none"> - Superiore a 7 e fino a 16 tonn 7.000 € - Superiori a 16 tonn 15.000 € <p>Autoveicoli Euro 6 E ed Euro VI step E con contestuale rottamazione di mezzo con analoga massa</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pari o superiori a 3,5 e inferiore a 7 tonn 3.000 € <p>Rimorchi e semirimorchi per trasporto combinato ferroviario e marittimo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Combinato ferroviario: conformità normativa UIC 596-5 - Combinato marittimo: presenza di ganci nave rispondenti alla normativa IMO Presenza di almeno un dispositivo innovativo <p>Rimorchi e semirimorchi o equipaggiamenti per autoveicoli specifici superiori a 7 tonn allestiti per trasporti ATP mono o multi temperatura</p> <p>Sostituzione delle relative unità frigorifere/calorifere per adeguamento standard ambientali</p> <ul style="list-style-type: none"> Medie Imprese: 10% del costo Tetto massimo di 5.000 € Piccole Imprese: 20% del costo Tetto massimo di 5.000 € Grandi Imprese: 3.000 €
BENEFICIARI	<p>Le agevolazioni sono rivolte a:</p> <p>Imprese</p> <p>Le risorse di cui al presente decreto sono destinate ad incentivi a favore delle iniziative d'investimento delle imprese di autotrasporto di merci per conto di terzi attive sul territorio italiano, attualmente iscritte al Registro Elettronico Nazionale (R.E.N.), e all'Albo degli autotrasportatori di cose per conto di terzi, la cui attività prevalente sia quella di autotrasporto di cose, che intendano procedere con il processo di adeguamento del parco veicolare in senso maggiormente eco sostenibile, valorizzando l'eliminazione dal mercato dei veicoli più obsoleti.</p>
SPESE AMMISSIBILI	<p>Le spese ammissibili sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nel caso dell'acquisizione di veicoli commerciali nuovi di fabbrica a trazione alternativa a metano CNG, ibrida (diesel/elettrico) e elettrica (full electric) di massa complessiva a pieno carico pari o superiore a 3,5 tonnellate e fino a 7 tonnellate e di veicoli a trazione elettrica superiori a 7 tonnellate. - nel caso dell'acquisizione di veicoli commerciali nuovi di fabbrica a trazione alternativa ibrida (diesel/elettrico), a metano CNG e gas naturale liquefatto LNG di massa complessiva a pieno carico superiore a 7 tonnellate fino ad un massimo di 16 - nel caso dell'acquisizione di dispositivi idonei ad operare la riconversione di autoveicoli di massa complessiva fino a 3,5 tonnellate per il trasporto merci come veicoli elettrici - L'acquisizione di un veicolo ad alimentazione alternativa successiva alla rottamazione di veicoli di classe inferiore ad Euro VI step E o Euro 6 E. Tale veicolo, a pena

	<p>d'ammissibilità deve essere stato detenuto in proprietà o ad altro titolo da almeno un anno precedente l'entrata in vigore del presente decreto.</p> <ul style="list-style-type: none"> - rottamazione di automezzi di massa complessiva a pieno carico superiore a 7 tonnellate con contestuale acquisizione, anche mediante locazione finanziaria, di veicoli commerciali nuovi di fabbrica, adibiti al trasporto merci di massa complessiva a pieno carico superiore a 7 tonnellate, conformi alla normativa anti inquinamento Euro VI step E - L'acquisizione di veicoli commerciali leggeri Euro 6 E ed Euro VI step E con contestuale rottamazione di veicoli della medesima tipologia - le acquisizioni, anche mediante locazione finanziaria, di rimorchi e semirimorchi, nuovi di fabbrica, rispondenti, rispettivamente alla normativa UIC 596-5 per il trasporto combinato ferroviario e dotati di ganci navi rispondenti alla normativa IMO per il trasporto combinato marittimo, ovvero rimorchi e semirimorchi conformi contemporaneamente alle normative UIC 595-5 e IMO. - rimorchi, semirimorchi o equipaggiamenti per autoveicoli specifici superiori alle 7 tonnellate allestiti per il trasporto da effettuarsi conformemente agli accordi sui trasporti nazionali e internazionali delle derrate deteriorabili (ATP) mono o multi temperatura purché le unità frigorifere/calorifere siano alimentate da motore conforme alla fase V (STAGE V) del regolamento UE n. 2016/1628 - sostituzione, nei rimorchi, semirimorchi o autoveicoli specifici superiori alle 7 tonnellate allestiti per il trasporto da effettuarsi conformemente agli accordi sui trasporti nazionali e internazionali delle derrate deteriorabili (ATP) mono o multi temperatura, delle unità frigorifere/calorifere installate, ove non rispondenti agli standard ambientali di cui alla lettera precedente, con unità frigorifere/calorifere alimentate da motore conforme alla fase V (STAGE V) del Regolamento UE n. 2016/1628
<p>TEMPI E NOTE</p>	<p>Dotazione finanziaria: 25 MILIONI DI €, ogni singola impresa può ricevere fino ad un massimo di 550.000 €</p> <p>Tempistiche in fase di attivazione</p>

**BANDO MIPAAF – ECCELLENZE GASTRONOMICHE E AGROALIMENTARI PARTE
CAPITALE**

<p>AGEVOLAZIONE</p>	<p>Bando finalizzato a promuovere e sostenere le eccellenze della ristorazione e della pasticceria italiana e valorizzare il patrimonio agroalimentare ed enogastronomico italiano.</p> <p>Previsto un contributo a fondo perduto fino al 70% dell'investimento, per un massimo di 30.000 euro per singola impresa, per l'acquisto di macchinari professionali e altri beni strumentali durevoli innovativi.</p>
<p>BENEFICIARI</p>	<p>Il fondo si rivolge alle imprese del settore della ristorazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • con ATECO 56.10.11 (Ristorazione con somministrazione) che devono essere regolarmente costituite ed iscritte come attive nel Registro delle imprese da almeno dieci anni o, alternativamente, aver acquistato, nei dodici mesi precedenti il 30/08/2022, prodotti certificati DOP, IGP, SQNPI, SQNZ e prodotti biologici per almeno il 25% del totale dei prodotti alimentari acquistati nello stesso periodo; • con codice ATECO 56.10.30 (Gelaterie e pasticcerie) e 10.71.20 (Produzione di pasticceria fresca) che devono essere regolarmente costituite ed iscritte come attive nel Registro delle imprese da almeno dieci anni o, alternativamente, aver acquistato, nei dodici mesi precedenti il 30/08/2022, prodotti certificati DOP, IGP, SQNPI e prodotti biologici per almeno il 5% del totale dei prodotti alimentari acquistati nello stesso periodo.
<p>INVESTIMENTI AMMISSIBILI</p>	<p>Sono ammissibili le spese relative all'acquisto di macchinari professionali e di beni strumentali all'attività dell'impresa, nuovi di fabbrica, organici e funzionali, acquistati alle normali condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'impresa; i beni strumentali acquistati devono essere mantenuti nello stato patrimoniale dell'impresa per almeno tre anni dalla data di concessione del contributo.</p> <p><u>Le spese devono essere sostenute dopo la presentazione della domanda e rendicontate entro 8 mesi dalla concessione del contributo.</u></p>
<p>TEMPI E NOTE</p>	<p>Dotazione finanziaria: 56 milioni di euro, di cui 25 milioni di euro per il 2022 e 31 milioni di euro per il 2023, a valere sulla Legge di Bilancio.</p> <p>Il contributo sarà corrisposto dall'Agenzia delle entrate mediante accreditamento diretto sul conto corrente bancario o postale indicato dal richiedente nell'istanza di accesso.</p> <p>Termini di presentazione delle domande: di prossima pubblicazione.</p>

BANDO MIPAAF – ECCELLENZE GASTRONOMICHE E AGROALIMENTARI PARTE CORRENTE

<p>AGEVOLAZIONE</p>	<p>Bando finalizzato a promuovere e sostenere le eccellenze della ristorazione e della pasticceria italiana e valorizzare il patrimonio agroalimentare ed enogastronomico italiano.</p> <p>Previsto un contributo a fondo perduto fino al 70% della remunerazione lorda per i contratti di apprendistato, per un massimo di 30.000 euro per singola impresa.</p>
<p>BENEFICIARI</p>	<p>Il fondo si rivolge alle imprese del settore della ristorazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • con ATECO 56.10.11 (Ristorazione con somministrazione) che devono essere regolarmente costituite ed iscritte come attive nel Registro delle imprese da almeno dieci anni o, alternativamente, aver acquistato, nei dodici mesi precedenti il 30/08/2022, prodotti certificati DOP, IGP, SQNPI, SQNZ e prodotti biologici per almeno il 25% del totale dei prodotti alimentari acquistati nello stesso periodo; • con codice ATECO 56.10.30 (Gelaterie e pasticcerie) e 10.71.20 (Produzione di pasticceria fresca) che devono essere regolarmente costituite ed iscritte come attive nel Registro delle imprese da almeno dieci anni o, alternativamente, aver acquistato, nei dodici mesi precedenti il 30/08/2022, prodotti certificati DOP, IGP, SQNPI e prodotti biologici per almeno il 5% del totale dei prodotti alimentari acquistati nello stesso periodo.
<p>INVESTIMENTI AMMISSIBILI</p>	<p>Sono ammissibili le spese relative alla remunerazione lorda relativa all’inserimento nell’impresa, con contratto di apprendistato, di uno o più giovani:</p> <ul style="list-style-type: none"> • che alla data di sottoscrizione del contratto di apprendistato non abbiano compiuto, i trenta anni di età; • che abbiano conseguito, da non oltre 5 anni, un diploma di istruzione secondaria superiore presso un istituto professionale di Stato per l’enogastronomia e l’ospitalità alberghiera (IPSEOA). <p>La sottoscrizione del contratto di assunzione deve avvenire dopo la presentazione della domanda.</p>
<p>TEMPI E NOTE</p>	<p><u>Dotazione finanziaria: 20 milioni di euro.</u></p> <p>Presentazione telematiche delle domande con apertura dello sportello che verrà comunicato tramite prossimo provvedimento.</p>

FINANZIAMENTO PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA NEL SETTORE RISTORAZIONE

AGEVOLAZIONI	<p>Le risorse da assegnare nel quadro dell'applicazione del presente decreto ammontano - salvo ulteriori integrazioni - ad un milione di euro per l'annualità 2022, a valere sulle disponibilità del Fondo per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari tradizionali e certificati.</p>
BENEFICIARI	<p>Le agevolazioni sono rivolte a:</p> <p>Imprese</p> <ul style="list-style-type: none"> - imprese di ristorazione con somministrazione di pasti rientranti nella tradizione culinaria regionale e nazionale; - imprese ricettive, ivi inclusi gli agriturismi, con attività di somministrazione pasti rientranti nella tradizione culinaria regionale e nazionale; - pubblici esercizi, ivi incluse scuole ed ospedali, con attività di somministrazione. <p>Le imprese di cui alle lettere a) e b) possono presentare istanza di agevolazione direttamente o conferire mandato ad Associazioni di cuochi e ristoratori costituite nei modi di legge.</p> <p>Alla data di presentazione della domanda, i soggetti di cui devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - somministrare prodotti alimentari tipici provenienti dalla Regione ove è ubicato l'esercizio o, in caso di necessità, da Regioni limitrofe, nonché di prodotti ad indicazione geografica e biologici; - promuovere la conoscenza da parte dei consumatori della storia e della cultura enogastronomica di ciascuna Regione e Provincia autonoma, di cui sono espressione i prodotti agricoli tradizionali. <p>Alla data di presentazione della domanda, l'utilizzo di prodotti alimentari tipici, ad indicazione geografica e biologici deve essere adeguatamente pubblicizzato nell'ambito della offerta commerciale di ciascun esercizio pubblico o commerciale di somministrazione, in modo da favorire la conoscenza dei consumatori dei prodotti alimentari tipici di ciascuna Regione italiana.</p>
SPESE AMMISSIBILI	<p>Pubblicità/Promozione/Marketing</p>
TEMPI E NOTE	<p>Dotazione finanziaria: 1 milione di euro.</p> <p>In fase di attivazione</p>

**BANDO MADE 2023 – PROGETTI DI RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO
SPERIMENTALE**

<p>AGEVOLAZIONE</p>	<p>Il presente bando è finalizzato a selezionare le proposte di progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale sui temi dell’Industria 4.0, i cui ambiti tecnici di intervento sono descritti di seguito, che saranno realizzati attraverso le competenze e le strumentazioni di cui MADE è dotato.</p> <p>L'azienda potrà ricevere un contributo fino a 70% dei costi/spese sostenuti fino a un importo massimo di 400 mila euro.</p>
<p>BENEFICIARI</p>	<p>Possono accedere ai finanziamenti Micro Imprese e Startup, PMI, Medie, Grandi Imprese e Consorzi composti da aziende di diverse dimensioni che si costituiscono in Associazione Temporanea di Scopo (ATS).</p>
<p>PROGETTI AMMISSIBILI</p>	<p>Coerentemente con l’obiettivo strategico di MADE di poter rispondere alle esigenze di imprese che si trovano a diversi livelli di maturità della comprensione di Industria 4.0, ogni impresa o aggregazione di imprese potrà candidare una o più proposte progettuali, ciascuna delle quali dovrà essere coerente con almeno una delle</p> <p>Attività di trasferimento tecnologico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Strategia Industria 4.0: realizzazione di un piano di adozione delle tecnologie digitali e delle competenze strategiche per garantire a un’azienda l’evoluzione verso l’industria 4.0 in termini di efficienza e di efficacia dei processi, coerentemente agli obiettivi aziendali. • Progetti di innovazione: progetti di ricerca industriale, di sviluppo sperimentale e di innovazione (di prodotto, di processo o di modelli organizzativi) necessari per sostenere la traduzione di idee innovative in concetti dimostrabili anche attraverso l’utilizzo delle 6 Aree e dei 25 Asset tecnologici presenti in MADE. • Demo e test: sviluppo di demo, prototipi, Proof of Concept (PoC) e Test-Bed in ambito Industria 4.0, utilizzando ambienti e strumenti tecnici, tecnologici e metodologici e knowhow disponibili nelle 6 Aree e nei 25 Asset tecnologici presenti in MADE. • Scouting tecnologico: individuazione delle tecnologie e dei partner tecnologici più adatti a sviluppare l’innovazione di prodotto e di processo, definendo una strategia tecnologica aziendale coerente con i trend che caratterizzano il settore. • Consulenza Tecnologica: attività di consulenza e studi di fattibilità finalizzati all’implementazione di soluzioni tecnologiche, organizzative e gestionali atte a migliorare i processi delle imprese in ottica Industria 4.0. • Validazione di progetti Industria 4.0: valutazione in merito all’adeguatezza delle tecnologie, delle metodologie e dell’esecuzione dei progetti di innovazione rispetto agli obiettivi prefissati e allo stato dell’arte. <p>Accesso alle strumentazioni e alle isole tecnologiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Accesso alle infrastrutture tecnologiche e alle tecnologie di MADE: fornitura di un'ampia gamma di servizi come il noleggio di attrezzature, la fornitura di infrastrutture tecnologiche per piattaforme, strutture di laboratorio e supporto alla produzione per test e prototipazione. <p>Le attività progettuali dovranno fare esclusivamente riferimento all’Industria 4.0 e in particolare ai seguenti ambiti tecnici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • progettazione, ingegnerizzazione e sviluppo prodotto; • pianificazione, controllo avanzamento e monitoraggio real-time della produzione; • tecnologie digitali per la gestione del fine ciclo del prodotto; • controllo e monitoraggio energetico; • strumenti digitali a supporto di metodologie di economia circolare e sostenibilità • tracciatura di prodotto e gestione della qualità; • sistemi digitali di supporto all’operatore;

	<ul style="list-style-type: none"> • tecnologie e sistemi digitali per la simulazione dei processi industriali; • tecnologia e processo additivo; • robotica collaborativa; • Cyber-Security industriale; • strumenti digitali a supporto di politiche di Manutenzione 4.0; • strumenti digitali a supporto di politiche di Lean4.0; • intelligenza artificiale e Big Data Analytics; • logistica interna e tracciabilità; • strumenti e soluzioni digitali basati per l'integrazione di reti 5G e tecnologie emergenti in ambito industriale. <p>I progetti dovranno prevedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • una durata complessiva non superiore a 12 mesi decorrenti dalla sottoscrizione della data del contratto; • il coinvolgimento del Centro di Competenza MADE per lo svolgimento delle attività di ricerca contrattuale, consulenza tecnologica e supporto <p>Spese ammissibili</p> <ul style="list-style-type: none"> • spese di personale: ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui sono impiegati nel progetto; • costi relativi a strumentazione e attrezzature di nuova acquisizione nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto. Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati; • spese per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti od ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato; • spese relative ai servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del progetto presentato dall'impresa.
<p>TEMPI E NOTE</p>	<p><u>Dotazione finanziaria: 12,5 mln.</u></p> <p>Apertura Bando: 5 luglio 2023 ed entro il 31 dicembre 2024, salvo esaurimento anticipato delle risorse disponibili, in via esclusivamente telematica fino ad esaurimento dei fondi disponibili.</p>

BANDO EXPORT DIGITALE

AGEVOLAZIONE	<p>Fondo perduto per l'acquisto di soluzioni digitali utili all'internazionalizzazione. così ripartito:</p> <ul style="list-style-type: none"> • PER MICRO E PICCOLE IMPRESE: contributo pari a 4.000 €. Spesa minima 5.000 €; • PER RETI E CONSORZI: contributo pari a 22.500 €. Spesa minima 25.000 €.
BENEFICIARI	<p>Il contributo è rivolto alle micro e piccole imprese manifatturiere (Codice Ateco C), con sede in Italia, iscritte al registro delle imprese, in forma di società, ditte individuali, artigiani, reti, consorzi.</p>
PROGETTI AMMISSIBILI	<p>Sono ammissibili le spese sostenute, dopo la presentazione della domanda, nei confronti di una delle società fornitrici iscritte all'apposito elenco, per l'acquisizione di soluzioni digitali volte all'internazionalizzazione, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> • realizzazione di e-commerce verso l'estero, siti e/o app mobile; compresi e-commerce che prevedano l'automatizzazione delle operazioni di trasferimento, aggiornamento e gestione degli nonché il raccordo tra le funzionalità operative del canale digitale di vendita e i propri sistemi di CRM (ad esempio i sistemi API – Application Programming Interface); • realizzazione di servizi accessori all' e-commerce (smart payment, predisposizione di portfolio prodotti, traduzioni, shooting fotografici, video making, web design e content strategy); • realizzazione di una strategia di comunicazione, informazione e promozione per il canale dell'export digitale; • digital marketing finalizzato a sviluppare attività di internazionalizzazione (es. campagne di promozione, SEO, backlink, SEM, campagne content marketing, inbound marketing, couponing, rafforzamento della presenza sui canali social; lead generation e lead nurturing); • servizi di CMS (Content Management System): restyling di siti web volti all'aumento della presenza sui mercati esteri; • iscrizione e/o abbonamento a piattaforme SaaS (Software as a Service); • servizi di consulenza per sviluppo processi organizzativi e capitale umano; • upgrade delle dotazioni di hardware; • altre spese per servizi strettamente connessi con le finalità dell'accordo. <p>Potranno richiedere l'iscrizione all'elenco, le società competenti in processi di sviluppo d'impresa e di digital transformation per l'export, che hanno fornito servizi relativi alle spese ammissibili, per almeno 200.000 € negli ultimi tre anni.</p>
TEMPI E NOTE	<p><u>Dotazione finanziaria: 30 milioni di euro. Regime de minimis.</u></p> <p>Il contributo è erogato in unica soluzione a seguito di rendicontazione delle spese sostenute presso società fornitrici iscritte all'elenco dedicato.</p> <p>Apertura Bando: 16 maggio 2022 fino alle 17.00 del 20.12.2023</p>

FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO PER LA DIFFUSIONE E RAFFORZAMENTO DELL'ECONOMIA SOCIALE

AGEVOLAZIONI	<p>Le agevolazioni consistono nella concessione di un finanziamento di durata fino a 15 anni, comprensivo di un periodo di preammortamento massimo di 4 anni, al tasso agevolato dello 0,5% annuo.</p> <p>Al finanziamento agevolato deve essere associato un finanziamento bancario, a tasso di mercato e di pari durata, erogato da una banca finanziatrice individuata dall'impresa nell'ambito dell'elenco delle banche che hanno aderito alla Convenzione tra il Ministero dello sviluppo economico, l'Associazione Bancaria Italiana e Cassa Depositi e Prestiti del 12 ottobre 2022. Le imprese interessate, per ulteriori informazioni, di competenza bancaria, nell'elenco trovano anche l'indicazione dei contatti (e-mail o telefono) a cui rivolgersi.</p> <p>Il finanziamento agevolato e il finanziamento bancario sono regolati in modo unitario da un unico contratto di finanziamento, per una percentuale di copertura delle spese ammissibili che può raggiungere l'importo massimo dell'80%.</p> <p>Nell'ambito del contratto di finanziamento, una quota pari al 30% del finanziamento è costituita dal finanziamento bancario e la restante parte, pari al 70%, è costituita dal finanziamento agevolato; il finanziamento agevolato consente, pertanto, una copertura delle spese ammissibili per un importo massimo del 56%.</p>
BENEFICIARI	<p>Si rivolge alle:</p> <ul style="list-style-type: none"> • imprese sociali, comunque costituite, iscritte nell'apposta sezione del Registro delle imprese; • cooperative sociali e i loro iscritti nell'apposito albo e nell'apposita sezione del Registro delle imprese; • società cooperative aventi qualifica di ONLUS; • le imprese culturali e creative, costituite in forma di società di persone o di capitali, che operano o intendono operare nei settori economici; <p>che alla data di presentazione della domanda devono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. essere regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle imprese e inserite negli elenchi, albi, anagrafi previsti dalla rispettiva normativa di riferimento, ivi incluso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS); 2. trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non essere in liquidazione volontaria o sottoposte a procedure concorsuali; 3. avere sede legale e operativa ubicata nel territorio nazionale. Le imprese che non hanno sede nel territorio italiano devono essere costituite secondo le norme di diritto civile e commerciale vigenti nello Stato di residenza e iscritte nell'omologo registro delle imprese; 4. trovarsi in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa edilizia e urbanistica, del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente ed essere in regola con gli obblighi contributivi; 5. essere in regime di contabilità ordinaria; 6. aver ricevuto una positiva valutazione del merito di credito da parte di una Banca finanziatrice e disporre di una delibera di finanziamento adottata dalla medesima Banca finanziatrice per la copertura finanziaria del programma di investimenti proposto. Nel caso di grandi imprese la valutazione della capacità economico-finanziaria deve assegnare all'impresa richiedente un rating comparabile almeno a B -; 7. non aver effettuato, nei due anni precedenti la presentazione della domanda, una delocalizzazione verso l'unità produttiva oggetto dell'investimento e assumere l'impegno a non procedere alla delocalizzazione nei due anni successivi al completamento dell'investimento stesso. <p>Le imprese possono presentare i programmi anche in forma congiunta, fino ad un massimo di sei soggetti co-proponenti. In tali casi, il programma d'investimento deve essere realizzato</p>

	<p>nel rispetto di un accordo di collaborazione. L'accordo di collaborazione deve rappresentare una stabile collaborazione tra i proponenti, coerente con l'articolazione delle attività finalizzate alla realizzazione del programma d'investimento proposto e deve prevedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la suddivisione delle competenze, dei costi e delle spese a carico di ciascun proponente; - l'individuazione, nell'ambito dei proponenti, del soggetto capofila, che agisce in veste di mandatario dei partecipanti, attraverso il conferimento da parte dei medesimi, con atto pubblico o scrittura privata autenticata, di un mandato con rappresentanza per tutti i rapporti con il Ministero.
<p>SPESE AMMISSIBILI</p>	<p>La misura agevolativa finanzia i programmi di investimento proposti dalle imprese operanti nell'ambito dell'economia sociale. I programmi di investimento devono prevedere spese ammissibili, al netto di IVA, non inferiori a 100 mila euro e non superiori a 10 milioni di euro. I programmi devono determinare positive ricadute sul territorio, avendo riguardo ad almeno uno o più degli obiettivi di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> • incremento occupazionale di categorie svantaggiate; • inclusione sociale di soggetti vulnerabili; • raggiungimento di specifici obiettivi volti alla valorizzazione e salvaguardia dell'ambiente, alla rigenerazione urbana e al turismo sostenibile nonché alla sostenibilità ambientale dell'attività d'impresa, anche attraverso la decarbonizzazione, il riuso e l'utilizzo di materiali riciclati, di prodotti e sottoprodotti derivanti dai cicli produttivi in alternativa alle materie prime vergini, la riduzione della produzione dei rifiuti, l'eco design, la riduzione dell'uso della plastica e la sostituzione della plastica con materiali alternativi; • raggiungimento di specifici obiettivi volti alla salvaguardia e valorizzazione dei beni storico-culturali o al perseguimento di finalità culturali e creative o di utilità sociale, di rilevante interesse pubblico, all'interno di una comunità o di un territorio. <p>Sono ammissibili le spese relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali rientranti nelle categorie di seguito indicate, nei limiti in cui le stesse risultino necessarie al raggiungimento delle finalità del programma di investimento e coerenti e funzionali con lo svolgimento dello stesso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • suolo aziendale e sue sistemazioni. Le spese relative all'acquisto del suolo aziendale possono essere ammesse nel limite del 10% dell'investimento produttivo complessivamente agevolabile; • fabbricati, opere edili/murarie, comprese le ristrutturazioni. Tali spese non possono da sole costituire un programma organico e funzionale agevolabile; • infrastrutture specifiche aziendali; • macchinari, impianti e attrezzature varie, nuovi di fabbrica; • programmi informatici, brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi. <p>Le predette spese devono figurare nell'attivo di bilancio dell'impresa beneficiaria per almeno 3 anni per le PMI e 5 anni per le grandi imprese.</p>
<p>TEMPI E NOTE</p>	<p>La dotazione finanziaria è di 223.000.000 €</p> <p>Apertura bando: alle ore 12.00 del 13 ottobre 2022.</p>

**FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO E FINANZIAMENTO TASSO AGEVOLATO
PER PROGETTI DI RICERCA E SVILUPPO PER L'ECONOMIA CIRCOLARE**

<p>AGEVOLAZIONE</p>	<p>Le agevolazioni concedibili sono articolate nella forma del Finanziamento agevolato e del contributo alla spesa. Il contributo alla spesa è concesso per una percentuale nominale dei costi e delle spese ammissibili articolata come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 20 (venti) per cento per le imprese di micro e piccola dimensione; • 15 (quindici) per cento per le imprese di media dimensione; • 10 (dieci) per cento per le imprese di grande dimensione. <p>Il Finanziamento agevolato è concesso alle imprese e ai centri di ricerca, copre una percentuale nominale delle spese ammissibili pari al 50 (cinquanta) per cento ed è concedibile in presenza di un Finanziamento bancario associato concesso da una Banca finanziatrice. Il Finanziamento bancario è concesso a tasso di mercato e copre una percentuale nominale pari ad almeno il 20 (venti) delle spese ammissibili.</p>
<p>BENEFICIARI</p>	<p>Imprese di qualsiasi dimensione che esercitano attività industriali, agroindustriali, artigiane, di servizi all'industria e centri di ricerca, che presentano progetti singolarmente o in forma congiunta. Per i soli progetti congiunti, sono ammessi anche gli organismi di ricerca, pubblici e privati, in qualità di co-proponenti.</p>
<p>PROGETTI AMMISSIBILI</p>	<p>I progetti ammissibili alle agevolazioni devono prevedere attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, strettamente connesse tra di loro in relazione all'obiettivo previsto dal progetto, finalizzate alla riconversione produttiva delle attività economiche attraverso la realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti, tramite lo sviluppo delle tecnologie abilitanti fondamentali relative a:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) innovazioni di prodotto e di processo in tema di utilizzo efficiente delle risorse e di trattamento e trasformazione dei rifiuti, compreso il riuso dei materiali in un'ottica di economia circolare o a «rifiuto zero» e di compatibilità ambientale (innovazioni eco-compatibili); b) progettazione e sperimentazione prototipale di modelli tecnologici integrati finalizzati al rafforzamento dei percorsi di simbiosi industriale, attraverso, ad esempio, la definizione di un approccio sistemico alla riduzione, riciclo e riuso degli scarti alimentari, allo sviluppo di sistemi di ciclo integrato delle acque e al riciclo delle materie prime; c) sistemi, strumenti e metodologie per lo sviluppo delle tecnologie per la fornitura, l'uso razionale e la sanificazione dell'acqua; d) strumenti tecnologici innovativi in grado di aumentare il tempo di vita dei prodotti e di efficientare il ciclo produttivo; e) sperimentazione di nuovi modelli di packaging intelligente (smart packaging) che prevedano anche l'utilizzo di materiali recuperati; f) sistemi di selezione del materiale multileggero, al fine di aumentare le quote di recupero e di riciclo di materiali piccoli e leggeri. <p>I progetti devono prevedere spese e costi ammissibili non inferiori a euro 500.000,00 (cinquecentomila/00) e non superiori a euro 2.000.000,00 (duemilioni/00). Le spese e i costi ammissibili devono essere sostenuti direttamente dal soggetto beneficiario e pagati dallo stesso, e sono quelli relativi a:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) il personale dipendente del soggetto proponente o in rapporto di collaborazione o di somministrazione lavoro ovvero titolare di specifico assegno di ricerca, limitatamente a tecnici, ricercatori ed altro personale ausiliario, nella misura in cui sono impiegati nelle attività di ricerca e di sviluppo oggetto del progetto. Sono escluse le spese del personale con mansioni amministrative, contabili e commerciali.

	<ul style="list-style-type: none"> b) gli strumenti e le attrezzature di nuova fabbricazione, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto di ricerca e sviluppo; c) i servizi di consulenza e gli altri servizi utilizzati per l'attività del progetto di ricerca e sviluppo, inclusa l'acquisizione o l'ottenimento in licenza dei risultati di ricerca, dei brevetti e del know-how, tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato; d) le spese generali calcolate su base forfettaria nella misura del 25 per cento dei costi diretti ammissibili del progetto; e) i materiali utilizzati per lo svolgimento del progetto, di nuova fabbricazione. Nel caso di utilizzo di materiali esistenti in magazzino, il costo ammissibile è quello di inventario di magazzino, con esclusione di qualsiasi ricarico per spese generali.
<p>TEMPI E NOTE</p>	<p><u>Presentazione Domanda Online.</u></p>

AGEVOLAZIONE NUOVA SABATINI

<p>AGEVOLAZIONE</p>	<p>Le agevolazioni consistono nella concessione da parte di banche e intermediari finanziari di finanziamenti alle micro, piccole e medie imprese per sostenere gli investimenti previsti dalla misura, nonché di un contributo da parte del Ministero rapportato agli interessi sui predetti finanziamenti.</p> <p>L'investimento può essere interamente coperto dal finanziamento bancario (o leasing).</p> <p>Il finanziamento, che può essere assistito dalla garanzia del "Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese" fino all'80% dell'ammontare del finanziamento stesso, deve essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di durata non superiore a 5 anni - di importo compreso tra 20.000 euro e 4 milioni di euro interamente utilizzato per coprire gli investimenti ammissibili <p>Il contributo del Ministero è un contributo in conto impianti il cui ammontare è determinato in misura pari al valore degli interessi calcolati, in via convenzionale, su un finanziamento della durata di cinque anni e di importo uguale all'investimento, ad <i>un tasso d'interesse annuo</i> pari al:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 2,75% per gli investimenti ordinari - 3,575% per gli investimenti 4.0 - 3,575 per gli investimenti green (in relazione a domande presentate a partire dal 1° gennaio 2023). <p>Importo massimo dei finanziamenti concedibili per singola impresa 4.000.000,00.</p>
<p>BENEFICIARI</p>	<p>Possono beneficiare dell'agevolazione le micro, piccole e medie imprese (PMI) che alla data di presentazione della domanda:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sono regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle imprese o nel Registro delle imprese di pesca; sono nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non sono in liquidazione volontaria o sottoposte a procedure concorsuali con finalità liquidatoria; - non rientrano tra i soggetti che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti considerati illegali o incompatibili dalla Commissione Europea; - non si trovano in condizioni tali da risultare imprese in difficoltà; - abbiano sede legale o una unità locale in Italia; per le imprese non residenti nel territorio italiano il possesso di una unità locale in Italia deve essere dimostrato in sede di presentazione della richiesta di erogazione del contributo. <p>Sono ammessi tutti i settori produttivi, inclusi agricoltura e pesca, ad eccezione dei seguenti: attività finanziarie e assicurative</p> <p>Per beneficiare delle agevolazioni, le imprese devono avere una sede operativa in Italia. Qualora le imprese beneficiarie non dispongano della predetta sede alla data di presentazione della domanda di agevolazione, esse devono provvedere alla relativa apertura entro il termine previsto per l'ultimazione dell'investimento.</p>
<p>INTERVENTI AMMISSIBILI</p>	<p>Il finanziamento deve essere interamente utilizzato per l'acquisto, o l'acquisizione nel caso di operazioni di leasing finanziario, di macchinari, impianti, beni strumentali di impresa, attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo e hardware, classificabili, nell'attivo dello stato patrimoniale, alle voci B.II.2, B.II.3 e B.II.4, nonché di software e tecnologie digitali, destinati a strutture produttive già esistenti o da impiantare, ovunque localizzate nel territorio nazionale.</p> <p>Gli investimenti ammissibili sono destinati a:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. creazione di un nuovo stabilimento; b. ampliamento di uno stabilimento esistente; c. diversificazione della produzione di uno stabilimento mediante prodotti nuovi aggiuntivi; d. trasformazione radicale del processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente; e. acquisizione di attivi di uno stabilimento, se sono soddisfatte le seguenti condizioni:

	<ul style="list-style-type: none">• lo stabilimento è stato chiuso o sarebbe stato chiuso se non fosse stato acquistato;• gli attivi vengono acquistati da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente;• l'operazione avviene a condizioni di mercato.
TEMPI E NOTE	<u>Presentazione domanda fino a esaurimento fondi.</u>

DIGITAL TRANSFORMATION

<p>AGEVOLAZIONE</p>	<p>Le agevolazioni sono concesse sulla base di una percentuale nominale dei costi e delle spese ammissibili pari al 50%, articolata come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 10% sotto forma di contributo; - 40% come finanziamento agevolato. <p>I progetti devono prevedere un importo di spesa non inferiore a € 50.000,00 e non superiore a € 500.000,00.</p>
<p>BENEFICIARI</p>	<p>Possono beneficiare delle agevolazioni le micro, piccole e medie imprese che alla data di presentazione della domanda:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. sono iscritte e risultano attive nel Registro delle Imprese; b. operano in via prevalente o primaria nel settore manifatturiero e/o in quello dei servizi diretti alle imprese manifatturiere e/o nel settore turistico e/o nel settore del commercio; c. hanno conseguito un importo dei ricavi delle vendite e delle prestazioni pari almeno a € 100.000,00 (ultimo bilancio); d. dispongono di almeno due bilanci approvati e depositati presso il Registro delle Imprese.
<p>PROGETTI AMMISSIBILI</p>	<p>I progetti ammissibili alle agevolazioni devono essere diretti alla trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi mediante l'implementazione di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <u>tecnologie abilitanti individuate dal Piano nazionale impresa 4.0</u>: advanced manufacturing solutions, additive manufacturing, realtà aumentata, simulation, integrazione orizzontale e verticale, industrial internet, cloud, cybersecurity, big data e analytics. <p>e/o</p> <ol style="list-style-type: none"> 2. <u>tecnologie relative a soluzioni tecnologiche digitali di filiera finalizzate</u>: <ul style="list-style-type: none"> - all'ottimizzazione della gestione della catena di distribuzione e delle relazioni con i diversi attori; - al software; - alle piattaforme e applicazioni digitali per la gestione e il coordinamento della logistica con elevate caratteristiche di integrazione delle attività di servizio; - ad altre tecnologie, quali sistemi di e-commerce, sistemi di pagamento mobile e via internet, fintech, sistemi elettronici per lo scambio di dati (electronic data interchange-EDI), geolocalizzazione, tecnologie per l'in-store customer experience, system integration applicata all'automazione dei processi, blockchain, intelligenza artificiale, internet of things.
<p>TEMPI E NOTE</p>	<p><u>Dotazione finanziaria: 100 milioni di euro.</u></p> <p>Presentazione domanda online fino a esaurimento fondi.</p>

BANDO SELFEMPLOYMENT

<p>AGEVOLAZIONE</p>	<p>L'intervento finanzia al 100% progetti di investimento con un importo compreso tra 5.000 e 50.000 euro.</p> <p>È possibile richiedere tre diverse tipologie di finanziamenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - microcredito, da 5.000 a 25.000 euro - microcredito esteso, da 25.001 a 35.000 euro - piccoli prestiti, da 35.001 a 50.000 euro. <p>Si tratta di finanziamenti agevolati senza interessi, senza garanzie, rimborsabili in 7 anni con rate mensili che partono dopo dodici mesi dall'erogazione del prestito.</p>
<p>BENEFICIARI</p>	<p>Per poter accedere al finanziamento bisogna essere residenti nel territorio nazionale e appartenere a una delle seguenti categorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • NEET (Not in Education, Employment or Training), vale a dire persone maggiorenni che al momento della presentazione della domanda sono iscritti al programma Garanzia Giovani entro il 29esimo anno di età, non sono impegnati in altre attività lavorative e in percorsi di studio o di formazione professionale; - donne inattive, vale a dire donne maggiorenni che al momento della presentazione della domanda non risultano essere occupate in altre attività lavorative; - disoccupati di lunga durata, vale a dire persone maggiorenni che al momento della presentazione della domanda: non risultano essere occupati in altre attività lavorative o hanno presentato da almeno 12 mesi una dichiarazione di disponibilità al lavoro (DID) <p>N.B. Le donne inattive e i disoccupati di lunga durata non necessitano di essere iscritti a Garanzia Giovani.</p>
<p>PROGETTI AMMISSIBILI</p>	<p>Possono essere finanziate le iniziative in tutti i settori della produzione di beni, fornitura di servizi e commercio, anche in forma di franchising, come ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - turismo (alloggio, ristorazione, servizi) e servizi culturali e ricreativi - servizi alla persona - servizi per l'ambiente - servizi ICT (servizi multimediali, informazione e comunicazione) - risparmio energetico ed energie rinnovabili - servizi alle imprese - manifatturiere e artigiane - commercio al dettaglio e all'ingrosso - trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, ad eccezione dei casi di cui all'articolo 1.1, lett. c), punti i) e ii) del Reg. UE n. 1407/2013; <p>Sono esclusi i settori della pesca e dell'acquacultura, della produzione primaria in agricoltura e, in generale, i settori esclusi dall'articolo 1 del Regolamento UE n. 1407/2013.</p>
<p>SPESE AMMISSIBILI</p>	<p>Possono essere finanziate le seguenti spese:</p> <ul style="list-style-type: none"> • strumenti, attrezzature e macchinari • hardware e software • opere murarie (entro il limite del 10% del totale delle spese in investimento ammesse) <p>spese di gestione quali: locazione di beni immobili e canoni di leasing; utenze; servizi informatici, di comunicazione e di promozione; premi assicurativi; materie prime, materiale di consumo, semilavorati e prodotti finiti; salari e stipendi.</p>
<p>TEMPI E NOTE</p>	<p>Le domande sono valutate da Invitalia in base all'ordine cronologico di presentazione</p> <p>Fino a esaurimento dei fondi.</p>

GREEN NEW DEAL

PROGETTI DI RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E CIRCOLARE NEGLI AMBITI DEL GREEN NEW DEAL ITALIANO

<p>AGEVOLAZIONE</p>	<p>L'agevolazione si compone di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Finanziamenti agevolati del FRI di importo pari al 60% dei costi di progetto, accompagnati da finanziamenti bancari per il 20% e in presenza di idonea attestazione creditizia. 2) Contributi a fondo perduto, per una percentuale massima delle spese e dei costi ammissibili di progetto: <ul style="list-style-type: none"> • pari al 15 per cento come contributo alla spesa, a sostegno delle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale e per l'acquisizione delle prestazioni di consulenza relative alle attività di industrializzazione; • pari al 10 per cento come contributo in conto impianti, per l'acquisizione delle immobilizzazioni oggetto delle attività di industrializzazione.
<p>BENEFICIARI</p>	<p>Imprese di qualsiasi dimensione che esercitano attività industriali, agroindustriali, artigiane, di servizi all'industria e centri di ricerca, che presentano progetti singolarmente o in forma congiunta.</p>
<p>INTERVENTI AMMISSIBILI</p>	<p>L'intervento sostiene progetti coerenti con gli ambiti di intervento del Green New Deal italiano, con particolare riguardo agli obiettivi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • decarbonizzazione dell'economia; • economia circolare; • riduzione dell'uso della plastica e sostituzione della plastica con materiali alternativi; • rigenerazione urbana; • turismo sostenibile; • adattamento e mitigazione dei rischi sul territorio derivanti dal cambiamento climatico. <p>Le attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale devono essere finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti.</p> <p>Gli investimenti per l'industrializzazione, che sono ammessi esclusivamente per le PMI, devono avere un elevato contenuto di innovazione e sostenibilità, ed essere volti a diversificare la produzione di uno stabilimento mediante prodotti nuovi aggiuntivi ovvero a trasformare radicalmente il processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente. Possono essere ammessi distintamente ovvero insieme ad un progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nell'ambito di un programma integrato presentato per l'ottenimento di agevolazioni, alle condizioni previste dal decreto.</p> <p>I progetti ammissibili inoltre devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • essere realizzati nell'ambito di una o più unità locali ubicate nel territorio nazionale; • prevedere spese e costi ammissibili non inferiori a 3 milioni e non superiori a 40 milioni di euro; • avere una durata non inferiore a 12 mesi e non superiore a 36 mesi; • essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di agevolazioni.
<p>TEMPI E NOTE</p>	<p><u>Dotazione finanziaria: 750 milioni di euro</u></p> <p>Presentazione della domanda esclusivamente on line, a partire dal 17 novembre 2022.</p>

FONDO PER LA RICERCA E LO SVILUPPO INDUSTRIALE E BIOMEDICO

<p>AGEVOLAZIONI</p>	<p>La dotazione del Fondo per la ricerca e lo sviluppo industriale biomedico e' alimentata da stanziamenti di bilancio o comunque previsti da disposizioni normative o amministrative, ferma restando la possibilita' di destinare alle finalita' degli interventi del Fondo ulteriori risorse provenienti da altri soggetti pubblici o privati</p>
<p>BENEFICIARI</p>	<p>Il Fondo per la ricerca e lo sviluppo industriale biomedico, in conformita' con la normativa applicabile, puo' realizzare investimenti in favore di start-up con elevato potenziale di sviluppo e imprese che realizzano progetti innovativi nel settore biomedico ponendo in essere interventi in equity e quasi equity, prestiti convertibili e strumenti finanziari di partecipazione, contratti e grant anche contenenti opzioni convertibili, in funzione delle caratteristiche e delle specifiche esigenze di finanziamento delle imprese e dei progetti da sostenere.</p> <p>Gli interventi si rivolgono alla promozione di attivita' di ricerca e sviluppo di rilevanza strategica nel settore biomedico, realizzata attraverso:</p> <ol style="list-style-type: none"> il finanziamento di iniziative proposte da imprese di qualunque dimensione, anche in collaborazione con strutture di ricerca, per la realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo che prevedono attivita' di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale nel settore biomedico, finalizzate alla realizzazione di farmaci, vaccini, prodotti per la diagnostica, dispositivi medicali, nonche' nuovi servizi e processi per il settore biomedico ovvero finalizzate al notevole miglioramento di quelli esistenti; il ricorso agli strumenti della domanda pubblica di innovazione, inclusi i partenariati per l'innovazione, l'acquisto di servizi di ricerca e sviluppo e gli appalti pubblici pre-commerciali, ovvero l'acquisto realizzati attraverso appalti pubblici per soluzioni innovative («Public procurement of innovative solutions – PPI»). <p>Il sostegno del Fondo alla creazione dei poli e' prestato attraverso la sottoscrizione di accordi con amministrazioni pubbliche, enti di ricerca, imprese, fondazioni e organizzazioni, di qualsiasi genere, aventi analoghe finalita', con i quali sono definiti i reciproci impegni e le risorse rese disponibili.</p> <p>Per accedere al sostegno del Fondo e fermo restando il rispetto delle condizioni previste dalla disciplina applicabile in materia di aiuti di Stato o di affidamenti pubblici, il polo interessato dal progetto potra' promuovere:</p> <ol style="list-style-type: none"> in relazione alla composizione e ai profili partecipativi, e indipendentemente dalla forma giuridica assunta (persona giuridica autonoma o raggruppamento di soggetti indipendenti), l'aggregazione di soggetti pubblici e privati – quali imprese, enti del Servizio sanitario nazionale, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS), universita', centri e organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza; in relazione alle attivita' svolte, una rete di ricerca traslazionale, organizzata e finalizzata agli sviluppi applicativi in metodi di prevenzione, diagnosi e terapia e in dispositivi all'avanguardia a livello nazionale e internazionale. A tali fini, il polo e' finalizzato a far convergere attivita' di ricerca, di sperimentazione e di trasferimento tecnologico, garantendo la presenza di strutture, ambienti e competenze adeguati e offrire un ambiente di supporto per lo sviluppo della produzione e prevedere servizi di incubazione di nuove imprese e per la promozione di spin-off nel settore biomedico. <p><u>In sintesi possono partecipare start-up con elevato potenziale di sviluppo e imprese che realizzano progetti innovativi nel settore biomedico.</u></p>
<p>SPESE AMMISSIBILI</p>	<p>Il Fondo per la ricerca e lo sviluppo industriale biomedico opera sulla base di procedure che garantiscono la trasparenza delle iniziative, attraverso le seguenti modalita' di intervento:</p> <ol style="list-style-type: none"> finanziamento del rischio e sostegno delle imprese della filiera del settore biomedico, attraverso investimenti diretti e indiretti; finanziamento e sostegno di attivita' di ricerca e sviluppo nel settore biomedico; creazione di poli di alta specializzazione nel settore biomedico; altri interventi a sostegno del settore biomedico, che possono includere la realizzazione di ulteriori forme di collaborazione o partenariato nel settore biomedico, anche attraverso la partecipazione a strutture associative in qualsiasi forma costituite,

	<p>inclusa quella societaria, messa in rete delle conoscenze e competenze, realizzazione di attività di studio e analisi, attività di promozione dell’ecosistema nazionale e di animazione anche volta all’attrazione di investimenti dall’estero.</p> <p>Il Fondo per la ricerca e lo sviluppo industriale biomedico promuove la creazione di poli di alta specializzazione, che consentano di realizzare una sinergia tra istituzioni scientifiche pubbliche e private, riunendo attori della ricerca e imprese e creando un ambiente di supporto alla produzione di nuovi farmaci e vaccini, di prodotti per la diagnostica e di dispositivi medicali. A tal fine, il Fondo sostiene:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) investimenti materiali e immateriali per la costituzione di nuovi poli e/o l’ammodernamento o la riconversione con specializzazione nel settore biomedico di poli e hub esistenti; b) il funzionamento di poli nel settore biomedico costituiti, ammodernati o riconvertiti, in relazione alle attività di gestione del polo, svolte sulla base di un programma di attività, comprensivo di iniziative di animazione e promozione del polo volte ad agevolare la collaborazione e la messa in comune delle risorse e l’attrazione di partner anche internazionali.
<p>TEMPI E NOTE</p>	<p>Dotazione finanziaria: 935.000.000 € Bando di prossima apertura</p>

FONDO PER IL LIBRO E LA LETTURA

<p>AGEVOLAZIONI</p>	<p>L'importo di ogni singolo contributo, erogato in un'unica soluzione fino ad un massimo valore di 5.000 (cinquemila/00) euro.</p> <p>La concessione, con indicazione dell'effettivo importo erogabile, o il rigetto del contributo a fondo perduto saranno notificati agli interessati mediante pubblicazione di un apposito elenco sui siti internet istituzionali del Centro, della Direzione generale Biblioteche e diritto d'autore e del MiC.</p> <p>L'erogazione dei contributi sarà disposta entro novanta giorni dal termine di presentazione delle domande, considerando l'ordine di avvenuta ricezione di queste ultime.</p>
<p>BENEFICIARI</p>	<p>Le agevolazioni sono rivolte a imprese italiane, con codice ATECO principale 58.11.00, in possesso dei seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • avere sede legale in Italia; • rientrare nella categoria di piccola impresa autonoma per come definita dal decreto del Ministro delle attività produttive 18 aprile 2005. Nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa quella che cumulativamente possiede i seguenti requisiti: <ul style="list-style-type: none"> - meno di 50 occupati; - un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro; • risultare iscritte alla Camera di commercio industria artigianato e agricoltura; • aver pubblicato almeno 10 novità editoriali nell'anno che precede la partecipazione alla manifestazione per cui si richiede il contributo; • essere in regola con gli obblighi in materia di contribuzione previdenziale, fiscale, assicurativa; • non essere soggetti a procedure fallimentari.
<p>SPESE AMMISSIBILI</p>	<p>Sono ammissibili solo i costi rendicontati solo a fronte di spese effettivamente sostenute e documentate, segnatamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • fatture quietanzate o documenti contabili aventi equivalente forza probatoria; • spese conformi alla vigente normativa fiscale, contabile e civilistica; • spese corrispondenti a pagamenti tramite strumenti finanziari tracciabili; • spese con causale da ricollegarsi alla finalità di cui all'articolo 1 del presente Avviso. <p>Tra le spese ammesse rientrano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • affitto spazi espositivi (stand) e loro allestimento; • "altri servizi" collegati e forniti dall'ente organizzatore della fiera, rassegna, manifestazione; <p>con i seguenti vincoli:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le spese per la partecipazione alle fiere, rassegne, manifestazioni sono ammissibili solo ed esclusivamente se l'impresa partecipa come espositore (non sono ammesse le spese per partecipazioni indirette tramite distributori o consorzi) e in forma singola, non all'interno di uno stand collettivo; • le spese si intendono al netto di bolli, imposte o qualsiasi altro onere o commissione. <p>Non sono ammesse le seguenti tipologie di spese:</p> <ul style="list-style-type: none"> • fatturate da agenti, distributori o importatori dell'impresa beneficiaria; • imposte e tasse a carico del soggetto beneficiario, in particolare, l'imposta sul valore aggiunto (IVA), qualora detraibile totalmente o parzialmente; • soggette a rimborso da parte di altri enti; • con causale non imputabile alla finalità di cui all'articolo 1 del presente Avviso; • spese di viaggio, vitto e alloggio, trasporti; • pagamenti effettuati in contanti; • erogazione di contributi, donazioni o liberalità.
<p>TEMPI E NOTE</p>	<p>Dotazione finanziaria: 6.008.341,00 €.</p> <p>La domanda di contributo dovrà essere inviata mezzo PEC entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 29 marzo 2024.</p>

SMART & START

<p>AGEVOLAZIONE</p>	<p>L'agevolazione si compone di: Finanziamento a tasso zero, senza alcuna garanzia, a copertura dell'80% delle spese ammissibili. Durata massima finanziamento 10 anni. Questa percentuale può salire al 90% se la startup è costituita interamente da donne e/o da giovani sotto i 36 anni, oppure se tra i soci è presente un esperto col titolo di dottore di ricerca italiano (o equivalente) che lavora all'estero e vuole rientrare in Italia. Le startup costituite da meno di un anno possono inoltre contare su servizi di tutoring tecnicogestionale nella fase di avvio.</p>
<p>BENEFICIARI</p>	<p>Possono beneficiare delle agevolazioni le start-up innovative, costituite da non più di 60 mesi, di piccola dimensione, con sede legale e operativa ubicata su tutto il territorio nazionale. Possono altresì richiedere le agevolazioni le persone fisiche che intendono costituire una start-up innovativa entro 30 giorni dalla comunicazione di ammissione alle agevolazioni.</p>
<p>SPESE AMMISSIBILI</p>	<p>Sono ammissibili i piani di impresa con spese comprese tra 100.000 euro e 1,5 milioni di euro, per acquistare beni di investimento, servizi, spese del personale e costi di funzionamento aziendale.</p> <p>Il progetto imprenditoriale deve possedere almeno una delle seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • avere un significativo contenuto tecnologico e innovativo; • essere orientato allo sviluppo di prodotti, servizi o soluzioni nel campo dell'economia digitale, dell'intelligenza artificiale, della blockchain e dell'internet of things; • essere finalizzato alla valorizzazione economica dei risultati della ricerca pubblica e privata. <p>Esempi di spese del piano d'impresa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Impianti, macchinari e attrezzature nuove di fabbrica • Componenti hardware e software • Brevetti, marchi e licenze • Certificazioni, know-how e conoscenze tecniche direttamente correlate alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa • Licenze e diritti relativi all'utilizzo di titoli della proprietà industriale • Licenze relative all'utilizzo di software • Progettazione, sviluppo, personalizzazione, collaudo di soluzioni architetture informatiche e di impianti tecnologici produttivi • Consulenze specialistiche tecnologiche • Costi salariali relativi al personale dipendente, nonché costi relativi a collaboratori • Servizi di incubazione e di accelerazione di impresa • Investimenti in marketing e web marketing <p>Esempi di costi di funzionamento aziendale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Materie prime • Servizi necessari allo svolgimento delle attività dell'impresa • Hosting e housing • Godimento beni di terzi <p>Le spese del piano d'impresa devono essere sostenute nei 24 mesi successivi alla firma del contratto di finanziamento.</p>
<p>TEMPI E NOTE</p>	<p>Le domande possono essere presentate esclusivamente per via elettronica.</p>

SMART MONEY – FASE 2

<p>AGEVOLAZIONE</p>	<p>L'agevolazione si compone di: Contributo a fondo perduto pari al 100% dell'investimento nel capitale di rischio. Contributo massimo 30.000 €. L'investimento nel capitale di rischio delle startup deve assumere, per la fase di erogazione, la forma di investimento in equity.</p>
<p>BENEFICIARI</p>	<p>Possono beneficiare le start-up innovative che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - hanno completato il piano di attività ammesso con la Misura 1 - hanno ricevuto capitali di rischio da parte di enti abilitati, investitori qualificati o business angels per finanziare i loro piani di sviluppo.
<p>SPESE AMMISSIBILI</p>	<p>Per ottenere il contributo collegato all'investimento l'operazione deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> • essere in equity; • di importo superiore a 10.000 euro; • non raggiungere la quota di maggioranza nel capitale sociale; • garantire una permanenza per almeno 18 mesi. <p>Inoltre, la raccolta fondi deve essere avvenuta senza l'intermediazione di piattaforme di equity crowdfunding.</p>
<p>TEMPI E NOTE</p>	<p>È possibile presentare domanda entro 6 mesi dall'erogazione del saldo delle agevolazioni relative alla Fase 1 (Capo II) e comunque non oltre i 24 mesi successivi alla delibera di ammissione alla Fase 1.</p> <p>Il contributo viene erogato entro 45 giorni dalla presentazione della richiesta.</p>

CREDITO D'IMPOSTA PER INVESTIMENTI IN BENI STRUMENTALI

<p>AGEVOLAZIONE</p>	<p>Agevolazione volta a supportare e incentivare le imprese che investono in beni strumentali nuovi, materiali e immateriali, funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato Per gli investimenti in beni strumentali nuovi 4.0 effettuati dal 01/01/2023 al 31/12/2025, con ultimazione investimento e consegna del bene entro il 30/06/2026:</p> <ul style="list-style-type: none"> • a condizione che entro il 31/12/2025: - il relativo ordine risulti accettato dal venditore; - sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione. <p>Il credito d'imposta è riconosciuto nella misura del:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 20% per gli investimenti fino a 2,5 milioni; • 10% per gli investimenti oltre i 2,5 milioni e fino a 10 milioni; • 5% per gli investimenti tra i 10 e 20 milioni. <p>I beni oggetto di investimento devono essere nuovi e destinati a strutture produttive ubicate in Italia. L'acquisizione del bene può essere effettuata anche in leasing</p>
<p>BENEFICIARI</p>	<p>Il credito d'imposta spetta a tutte le imprese residenti in Italia, a prescindere dalla forma giuridica, dal settore economico di appartenenza, dalla dimensione e dal regime di determinazione del reddito. Il beneficio può essere usufruito anche dai soggetti che adottano regimi forfetari di determinazione del reddito.</p>
<p>INVESTIMENTI AMMISSIBILI</p>	<p>Investimenti in beni strumentali materiali tecnologicamente avanzati (allegato A, legge 11 dicembre 2016, n. 232)</p>
<p>TEMPI E NOTE</p>	<p>Il credito d'imposta è utilizzabile esclusivamente in compensazione nel mod. F24:</p> <ul style="list-style-type: none"> • in 3 quote annuali di pari importo; • a decorrere dall'anno in cui è avvenuta l'interconnessione. <p>Esso non concorre alla formazione del REDDITO di impresa e della base imponibile IRAP. Per tutti gli investimenti 4.0 è consigliata una perizia asseverata o attestazione tecnica correlata da analisi tecnica attestante che il bene possieda tutte le caratteristiche richieste dalla normativa. La perizia tecnica asseverata o l'attestazione sono obbligatorie per investimenti il cui costo unitario è superiore a 300.000€</p>

CREDITO D'IMPOSTA RICERCA E SVILUPPO, INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DESIGN E IDEAZIONE ESTETICA

<p>AGEVOLAZIONE</p>	<p>Agevolazione volta a sostenere la competitività delle imprese stimolando gli investimenti in Ricerca e Sviluppo, Innovazione tecnologica, anche nell'ambito del paradigma 4.0 e dell'economia circolare, Design e ideazione estetica, sostenuti nel periodo di imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2019 e fino al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2022.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Per le attività di ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale in campo scientifico e tecnologico, il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 10% delle spese agevolabili nel limite massimo di 5 milioni di euro. • Per le attività di innovazione tecnologica finalizzate alla realizzazione di prodotti o processi di produzione nuovi o sostanzialmente migliorati, il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 10% delle spese agevolabili nel limite massimo di 2 milioni di euro. <p>Per le attività di design e ideazione estetica finalizzate ad innovare in modo significativo i prodotti dell'impresa sul piano della forma e di altri elementi non tecnici o funzionali (linee, contorni, colori, struttura superficiale, ornamenti,...), il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 10% delle spese agevolabili nel limite massimo di 2 milioni di euro.</p>
<p>BENEFICIARI</p>	<p>Tutte le imprese residenti nel territorio dello Stato, incluse le stabili organizzazioni di soggetti non residenti, indipendentemente dalla natura giuridica, dal settore economico di appartenenza, dalla dimensione, dal regime contabile e dal sistema di determinazione del reddito ai fini fiscali.</p>
<p>INVESTIMENTI AMMISSIBILI</p>	<p>Attività di ricerca fondamentale, ricerca industriale, sviluppo sperimentale ed innovazione tecnologica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • spese di personale relative ai ricercatori e ai tecnici direttamente impiegati nelle operazioni di ricerca e sviluppo; • spese relative ai beni materiali mobili e ai software utilizzati nei progetti di ricerca e sviluppo; • spese per contratti di ricerca extra muros; • spese per contratti aventi ad oggetto il diretto svolgimento da parte del soggetto commissionario delle attività di innovazione tecnologica ammissibili al credito d'imposta; • quote di ammortamento relative all'acquisto da terzi, anche in licenza d'uso, di privative industriali relative a un'invenzione industriale o biotecnologica, a una topografia di prodotto a semiconduttori o a una nuova varietà vegetale; • spese per servizi di consulenza alle attività di ricerca e sviluppo ammissibili al credito d'imposta; • spese per materiali, forniture e altri prodotti analoghi impiegati nei progetti di ricerca e sviluppo ammissibili al credito d'imposta; <p>Attività di design e ideazione estetica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • spese per il personale impiegato presso le strutture produttive dell'impresa nello svolgimento delle attività di design e ideazione estetica ammissibili al credito d'imposta; • quote di ammortamento, i canoni di locazione finanziaria o di locazione semplice e le altre spese relative ai beni materiali mobili utilizzati nelle attività di design e innovazione estetica ammissibili al credito d'imposta, compresa la progettazione e realizzazione dei campionari; • spese per contratti aventi ad oggetto il diretto svolgimento da parte del soggetto commissionario delle attività di design e ideazione estetica ammissibili al credito d'imposta; • spese per servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente per lo svolgimento delle altre attività innovative ammissibili al credito d'imposta;

	<ul style="list-style-type: none">• spese per materiali, forniture e altri prodotti analoghi impiegati nelle attività di design e ideazione estetica ammissibili al credito d'imposta.
TEMPI E NOTE	Tempi di istruttoria entro i termini della presentazione del bilancio 2022.

CREDITO DI IMPOSTA ED INCENTIVI CONTRO IL CARO BOLLETTE

AGEVOLAZIONE	<p>Tutte le imprese possono richiedere un credito d'imposta variabile dal 10% al 45%, in base al trimestre in esame, per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ENERGIA ELETTRICA: riconosciuto un credito d'imposta, per le spese sostenute per la componente energetica acquistata e utilizzata nel I TRIM e nel II TRIM 2023, qualora vi sia stato un incremento del costo per KWh della componente energia elettrica superiore al 30%, in due periodi prestabiliti tra loro a confronto (vedi tabella). • GAS: riconosciuto un credito d'imposta, per l'acquisto del gas naturale consumato, per usi energetici diversi dagli usi termoelettrici, nel I TRIM e nel II TRIM 2023, qualora, vi sia stato incremento del prezzo medio di riferimento del gas naturale superiore al 30%, in due periodi prestabiliti tra loro a confronto (vedi tabella). <table border="1" data-bbox="512 689 1437 1016"> <thead> <tr> <th>ENERGIA (trimestre agevolabile)</th> <th>PERIODI A CONFRONTO (incremento superiore al 30%)</th> <th>ENERGIVORI (credito imposta)</th> <th>NON ENERGIVORI (credito imposta)</th> <th>Compensazione in F24 entro</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>I TRIM 2023</td> <td>IV TRIM/2022 su IV TRIM/2019 (per autoproduzione incremento costo gas)</td> <td>45%</td> <td>35%</td> <td>31/12/2023</td> </tr> <tr> <td>II TRIM 2023</td> <td>I TRIM/2023 su I TRIM/2019 (per autoproduzione incremento costo gas)</td> <td>20%</td> <td>10%</td> <td>31/12/2023</td> </tr> </tbody> </table> <table border="1" data-bbox="512 1043 1437 1312"> <thead> <tr> <th>GAS (trimestre agevolabile)</th> <th>PERIODI A CONFRONTO (incremento superiore al 30% con media prezzi GME)</th> <th>GASIVORI (credito imposta)</th> <th>NON GASIVORI (credito imposta)</th> <th>Compensazione in F24 entro</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>I TRIM 2023</td> <td>IV TRIM/2022 su IV TRIM/2019</td> <td>45%</td> <td>45%</td> <td>31/12/2023</td> </tr> <tr> <td>II TRIM 2023</td> <td>I TRIM/2023 su I TRIM/2019</td> <td>20%</td> <td>20%</td> <td>31/12/2023</td> </tr> </tbody> </table> <p>Le imprese non energivore e quelle non gasivore se, a partire dal 2019 sino ad oggi, non hanno mai variato il fornitore, possono richiedere allo stesso una comunicazione contenente il calcolo dell'incremento di costo e l'ammontare dell'agevolazione spettante. Il fornitore è tenuto a provvedervi entro sessanta giorni dalla scadenza del periodo per il quale spetta il credito d'imposta.</p>	ENERGIA (trimestre agevolabile)	PERIODI A CONFRONTO (incremento superiore al 30%)	ENERGIVORI (credito imposta)	NON ENERGIVORI (credito imposta)	Compensazione in F24 entro	I TRIM 2023	IV TRIM/2022 su IV TRIM/2019 (per autoproduzione incremento costo gas)	45%	35%	31/12/2023	II TRIM 2023	I TRIM/2023 su I TRIM/2019 (per autoproduzione incremento costo gas)	20%	10%	31/12/2023	GAS (trimestre agevolabile)	PERIODI A CONFRONTO (incremento superiore al 30% con media prezzi GME)	GASIVORI (credito imposta)	NON GASIVORI (credito imposta)	Compensazione in F24 entro	I TRIM 2023	IV TRIM/2022 su IV TRIM/2019	45%	45%	31/12/2023	II TRIM 2023	I TRIM/2023 su I TRIM/2019	20%	20%	31/12/2023
	ENERGIA (trimestre agevolabile)	PERIODI A CONFRONTO (incremento superiore al 30%)	ENERGIVORI (credito imposta)	NON ENERGIVORI (credito imposta)	Compensazione in F24 entro																										
	I TRIM 2023	IV TRIM/2022 su IV TRIM/2019 (per autoproduzione incremento costo gas)	45%	35%	31/12/2023																										
II TRIM 2023	I TRIM/2023 su I TRIM/2019 (per autoproduzione incremento costo gas)	20%	10%	31/12/2023																											
GAS (trimestre agevolabile)	PERIODI A CONFRONTO (incremento superiore al 30% con media prezzi GME)	GASIVORI (credito imposta)	NON GASIVORI (credito imposta)	Compensazione in F24 entro																											
I TRIM 2023	IV TRIM/2022 su IV TRIM/2019	45%	45%	31/12/2023																											
II TRIM 2023	I TRIM/2023 su I TRIM/2019	20%	20%	31/12/2023																											
BENEFICIARI	Sono ammissibili le imprese ENERGIVORE (a forte consumo di energia, presente negli appositi elenchi pubblicati da CSEA), NON ENERGIVORE, GASIVORE (imprese a forte consumo di gas naturale) e NON GASIVORE con contatori con potenza \geq a 4,5 Kw																														
TEMPI E NOTE	Il credito di imposta è utilizzabile in compensazione F24 secondo i termini riportati nella tabella, con specifico codice tributo, non concorre alla base imponibile IRES e IRAP ed è cumulabile a patto che tale cumulo non superi il costo sostenuto.																														

GLOBAL MANAGEMENT CONSULTING

<p>MANAGEMENT COUNSULTING</p>	<p>Il management consulting, meglio noto come consulenza di direzione, si occupa di fornire soluzioni e strategie per migliorare la salute finanziaria e operativa di un'impresa.</p> <p>Un management consultant è chiamato a risolvere problemi spesso piuttosto articolati e complicati, per i quali sono necessarie vere e proprie analisi a supporto.</p> <p>Le imprese che decidono di affidarsi al management consulting sono spesso quelle realtà che, troppo assorbite dalla quotidianità e dalla routine dell'azienda, arrivano a perdere l'obiettività necessaria per prendere le migliori decisioni strategiche e operative</p> <p>La nuova divisione, che si avvale della collaborazione di consulenti senior con esperienze consolidate nella gestione aziendale, nasce per offrire a imprese e organizzazioni no-profit un supporto specialistico per la pianificazione aziendale, il controllo di gestione, la pianificazione finanziaria e lo sviluppo organizzativo.</p>
<p>SERVIZI OFFERTI</p>	<p>Nel dettaglio i servizi offerti sono:</p> <p>1. Pianificazione Aziendale (Business Plan): Pianificazione del piano industriale, economico e finanziario pluriennale.</p> <p>2. Monitoring & Reporting: <u>CONTROLLO ECONOMICO</u> Supporto nella definizione e nell'implementazione degli strumenti di budgeting e forecasting. <u>CONTROLLO FINANZIARIO</u> Supporto nella strutturazione degli strumenti di pianificazione e controllo del cash-flow, compliant con la normativa in materia di prevenzione della crisi. <u>BUSINESS ANALYTICS</u> Supporto nella progettazione e implementazione degli strumenti di analisi dei fattori qualitativi e quantitativi sottostanti ai risultati economici e finanziari.</p> <p>3. Management Consulting: <u>COSTING & PRICING</u> Tecniche di preventivazione, rendicontazione e formazione dei listini di vendita. <u>STOCK & SUPPLY</u> Tecniche di pianificazione delle scorte e degli approvvigionamenti. <u>SVILUPPO ORGANIZZATIVO</u> Supporto nella progettazione e attuazione del processo di miglioramento dell'efficacia complessiva dell'organizzazione attraverso il ri-orientamento dei comportamenti delle persone. <u>SUPPORTO STRATEGICO</u> Consulenza per le operazioni straordinarie</p>
<p>OBIETTIVI DEL SERVIZIO</p>	<p>L'integrazione tra le competenze specialistiche in materia di finanza agevolata e consulenza manageriale consente a Gussoni Consulenze di offrire una capacità progettuale e d'intervento ad ampio spettro per supportare i clienti nella realizzazione degli obiettivi strategici di breve, medio e lungo termine.</p> <p>Per consentire ai nostri clienti di testare il nuovo servizio, Gussoni Consulenze offre uno strumento diagnostico pensato per misurare il livello di salute delle organizzazioni e individuare eventuali aree critiche. Lo strumento è composto da una parte di analisi economica e da un questionario di autovalutazione qualitativa che viene compilato sotto la guida di un consulente esperto.</p> <p>Al termine dell'analisi viene fornito un report sintetico orientativo che aiuta ad interpretare la situazione attuale e prospettica e può rivelarsi un utile spunto di riflessione per la direzione aziendale.</p>